



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Calvagese della Riviera (BS)

Statuto comunale, allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 23 luglio 2013. 10

Comune di Muscoline (BS)

Statuto comunale aggiornato a seguito delle modifiche apportate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 22 agosto 2013 21

B) GARE

Provincia di Milano

Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione dell'area presso l'Idroscalo denominata Spiaggia Est (CIG 5148438171) 32

Comune di Besnate (VA)

Estratto del bando di asta pubblica per alienazione di immobili di proprietà comunale - Terreni industriali siti in via Volpina . . . 32

Comune di Cremella (LC)

Avviso di gara per l'affidamento in concessione del servizio di farmacia comunale (CIG 5266629FB9) - Riapertura termini . . . 32

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Bando di asta pubblica per la locazione di immobile ad uso mensa in via Moie n. 32 - 2° esperimento 32

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Bando di asta pubblica per la vendita di unità immobiliare residenziale di proprietà comunale, sita in via Pace n. 2 - 3° esperimento 32

Comune di Sirone (LC)

Asta pubblica per l'alienazione di una unità immobiliare residenziale di proprietà del comune 33

Comune di Sirone (LC)

Avviso per la concessione di suolo pubblico per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina 33

Comune di Valmadra (LC)

Estratto bando di indizione di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari (CIG 53196065BD) 33

Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona - Lodi

Bando istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione di un sistema integrato di proposte educative 33

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle centrali dell'acquedotto della città di Milano (CUP J49G13000510005 CIG 530704366C) 33

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di gara con procedura aperta - Fornitura biennale di contatori per acqua potabile sotto pressione di vari diametri nominali, suddivisi in due lotti tra loro cumulabili (CIG Lotto 1 5305431429 CIG Lotto 2 53054346A2) 34

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di gara con procedura aperta - Servizio di rigenerazione di ca. 14.000 mc. di carboni attivi esauriti installati presso gli impianti di trattamento delle centrali di acqua potabile dell'Acquedotto della città di Milano. Anni 2014 - 2016 (CIG 5307620295 CUP J43J13000390005) 34

C) CONCORSI

Comune di San Vittore Olona (MI)

Estratto avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile a tempo pieno ed indeterminato categoria C presso il servizio finanziario - area finanze, tributi e servizi demografici passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/ 2001 36

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) - Milano

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di ingegnere con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies d.lgs. 502/1992 e s.m.i. della durata di due anni per la s.s. logistica 37

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "Servizio di assistenza primaria e pediatria di famiglia" - disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base 39

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale per attività di biologia molecolare in alimenti (ruolo tecnico - categoria D) da destinare all'u.o.d. laboratorio di sanità pubblica 45

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)

Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto di fisioterapista 49

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)

Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto di ingegnere dirigente per l'u.o. impianti ed attrezzature 52

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)

Indizione di pubblici concorsi per titoli ed esami a posti di dirigente medico - aree e discipline diverse 55

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)

Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto di ostetrica/o 58

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate

Bando di concorso di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia 61

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate

Bando di concorso di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia 63

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Graduatorie concorsuali comparto 65

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Pubblicazione graduatoria di merito di concorso pubblico di n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione 66

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - direttore - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. pronto soccorso e medicina d'urgenza: precisazioni ed integrazioni 67

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - direttore - disciplina: farmacia ospedaliera con attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. farmacia 67

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano

Avviso pubblico per titoli e colloquio di n. 1 posto di dirigente architetto ovvero dirigente ingegnere, con funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, in sostituzione di personale assente. 68

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia

Pubblicazione delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, nel mese di luglio 2013 69

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 10/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 18 «Travagliato-Urago d'Oglio». Riqualficazione dell'arteria in corrispondenza della Cascina Albuna in comune di Castrezzato e del cimitero in comune di Castelvovati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 72

Provincia di Brescia

Decreto n. 11/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio» / S.P. 75 «Bagnolo Mella-Quinzanello». Riqualficazione in allargamento con realizzazione di pista ciclopedonale del tratto tra il Km (10+000) ed il Km (11+400) della S.P. 33 e tra il Km (6+700) ed il Km (7+400) della S.P. 75 (in comune di Dello). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 72

Provincia di Brescia

Decreto n. 12/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 61 «Chiari-Pontoglio». Sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (5,050) e la progr.va Km (5,400) in comune di Pontoglio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 73

Provincia di Brescia

Decreto n. 13/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 76 «Isorella-Remedello». Riqualficazione del tratto di S.P. 76 dal Km 3,450 all'intersezione con la S.P. 24 e sistemazione dell'incrocio con aiuola rotatoria centrale. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 74

Provincia di Brescia

Decreto n. 14/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 22 «Brescia-Poncarale». Riorganizzazione della circolazione rotatoria dell'intersezione prospiciente piazza del Municipio a Poncarale. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati. 74

Provincia di Brescia

Decreto n. 15/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 77 «Borgosatollo-Castenedolo». Rifacimento intersezione tra la S.P. 77 e la strada comunale per Capodimonte con sistemazione a circolazione rotatoria nel comune di Castenedolo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati.. . . . 75

Provincia di Brescia

Decreto n. 16/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 4 «Due Porte-Padenghe». Riqualificazione a circolazione rotatoria dell'intersezione e collegamento con la S.S. 572 (in comune di Padenghe sul Garda). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 75

Provincia di Brescia

Decreto n. 17/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 11 «Orzinuovi-Acquafredda». Realizzazione di intersezioni a circolazione rotatoria agli incroci con la via Contratti e con la via Vittorio Veneto in comune di Verolavecchia. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 76

Provincia di Brescia

Decreto n. 18/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. VII «Bagnolo Mella-Seniga». Realizzazione di pista ciclabile dal bivio per Seniga/Alfianello al limite del centro abitato di Pralboino. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 76

Provincia di Brescia

Decreto n. 19/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedì». Riqualificazione in allargamento dalla progr.va Km (2+700) alla progr.va Km (4+400) nei comuni di Bagnolo Mella e Ghedi. Il Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 77

Provincia di Brescia

Decreto n. 20/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 12 «Iseo-Paratico». Realizzazione di tratto di pista ciclabile dalla località Ciochet alla frazione di Clusane di Iseo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 78

Provincia di Brescia

Decreto n. 21/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati». Riqualificazione intersezione a circolazione rotatoria con bretella di collegamento ex S.S. 510 in comune di Monticelli Brusati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 79

Provincia di Brescia

Decreto n. 22/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con tra la S.P. IX e la zona industriale in comune di Capriano del Colle. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati. 79

Provincia di Brescia

Decreto n. 23/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. ex S.S. 572 «Desenzano-Salò». Messa in sicurezza e razionalizzazione dei flussi di traffico transitanti. Intervento n. 2: rotatoria tra minitangenziale e via S. Benedetto in comune di Desenzano del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 80

Provincia di Brescia

Decreto n. 24/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con la S.P. 73 in comune di Capriano del Colle. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 80

Provincia di Brescia

Decreto n. 25/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia S.P. 51 «S.S. 11 Cazzago San Martino-Paderno Franciacorta». Realizzazione intersezione a rotatoria casello autostradale di Rovato (in comune di Cazzago San Martino). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 81

Provincia di Brescia

Decreto n. 26/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS ex S.S. 572 «Desenzano-Salò». Messa in sicurezza intersezioni: rotatorie in località Pergola e Canestrelli e separazione delle corsie nel tratto compreso in comune di Moniga del Garda. Interventi n. 9 ottobre 2011. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati. 81

Provincia di Brescia

Decreto n. 27/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati». Riorganizzazione a circolazione rotatoria all'altezza di via Villa-Europa in comune di Monticelli Brusati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 82

Provincia di Brescia

Decreto n. 28/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedì». Riqualificazione in allargamento III lotto di completamento nei comuni di Bagnolo Mella e Ghedi. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 83

Provincia di Brescia

Decreto n. 29/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia.S.P. 62 «Rovato-Castrezzato-Pompiano». Sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (2,250) e la progr.va Km (4,000) in comune di Rovato. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 84

Provincia di Brescia

Decreto n. 30/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 45 bis «Gardesana Occidentale». Messa in sicurezza e razionalizzazione flussi di traffico transitanti: rotatoria all'intersezione con la S.P. 23 in comune di San Zenone Naviglio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 84

Provincia di Brescia

Decreto n. 31/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 11 «Padana Superiore». Riorganizzazione a circolazione rotatoria intersezione con la via C. Marx in comune di Sirmione. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 84

Provincia di Brescia

Decreto n. 32/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 10 «Brescia-Brione-Polaveno». Riqualificazione tratta tra Gussago e Brione con rifacimento murature disconnesse. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 85

Provincia di Brescia

Decreto n. 33/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 32 «Marone-Zone». Interventi di adeguamento ed allargamento in località Ariolo, Ponzano e Collepiano in comune di Marone. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 86

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Brescia

Decreto n. 34/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio». Realizzazione nuova tratta in comune di Dello, dall'intersezione con la S.P.IX «Brescia-Quinzano» verso la frazione Quinzanello, con dismissione di quella softesa. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 87

Provincia di Brescia

Decreto n. 35/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. VIII «Leno-Fiesse». Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con via Stazione in comune di Gottolengo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 87

Provincia di Brescia

Decreto n. 36/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 510 «Sebina Orientale». Completamento dello svincolo di Sulzano sulla variante S.P. BS 510. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati. 88

Provincia di Brescia

Decreto n. 37/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Circolazione rotatoria intersezione con strada per Boldeniga in località Ponte Rosso in comune di Dello. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 88

Provincia di Brescia

Decreto n. 38/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 25 «Cunettone-Esenta». Circolazione rotatoria sulla S.P. BS 11 in prossimità del cimitero di Lonato, Il stralcio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 89

Provincia di Brescia

Decreto n. 39/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 5 «Malegno-Borno». Riqualificazione in allargamento del tratto tra Borno e località Sanatori. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati. 89

Provincia di Brescia

Decreto n. 40/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 5 «Malegno-Ossimo-Borno». Riqualificazione dell'intersezione con via Sant'Antonio e realizzazione marciapiedi nel centro abitato di Ossimo. I Stralcio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 89

Provincia di Cremona

Avviso al pubblico. Avvio del procedimento di cui agli artt. 52 bis e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Derivazione per Spino d'Adda DN 200 (8")" e "Rifacimento allacciamenti ai comuni di Spino d'Adda e Pandino 1^ presa - DP 75 bar" che avverranno mediante convocazione di conferenza di servizi 90

Provincia di Sondrio

Decreto n. 4656 di repertorio del 5 settembre 2013. Lavori di Legge 102/90 - Interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica del versante retico terrazzato della provincia di Sondrio. Zona n. 4 compresa tra i torrenti Mallerio e Caldèno. Decreto di esproprio (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3) 92

Comuni
Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27445 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 99

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27452 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 99

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27456 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 99

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27467 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 99

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27469 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 100

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27473 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 100

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27474 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 100

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27476 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 100

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27479 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 100

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prot. n. 27481 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 101

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27482 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 101

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27483 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 101

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27486 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 101

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27491 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 102

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27492 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 102

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27495 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 102

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27496 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 102

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27497 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 103

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27499 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 103

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27502 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 103

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27506 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero 103

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 210. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Mozzate 105

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 211. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Mozzate 107

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 212. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cassano Magnago 109

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 213. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cislago 110

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 214. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Fagnano Olona 111

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
 Ordinanza n. 215. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Solbiate Olona 113

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
 Ordinanza n. 216. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Solbiate Olona 114

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale del 30 agosto 2013 - n. 102
 Direzione generale Territorio, urbanistica e difesa del suolo - Avviso di approvazione del piano territoriale regionale d'area Media e Alta Valtellina 116

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
 Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione all'azienda agricola Gilda di Zanotti Mauro per derivare acque sotterranee per uso zootecnico, igienico ed antincendio, da n. 2 pozzi in comune di Pagazzano (BG) 117

Provincia di Bergamo
 Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della variante d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione alla società Leonardo s.p.a. per derivare acque sotterranee da n. 2 pozzi in comune di Nembro (BG) 117

Provincia di Bergamo
 Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione in sanatoria alla società Italthermo s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico, antincendio ed innaffiamento aree verdi da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG) 117

Provincia di Bergamo
 Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione a Belgravia società consortile a r.l. per derivare acque sotterranee per uso industriale con caratteristiche di potabilità, igienico ed antincendio, da n. 1 pozzo in comune di Azzano San Paolo (BG) 117

Comune di Bergamo
 Decreto n. 219 - Accordo di programma tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Sacbo s.p.a. e società Aviostil s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale 117

Comune di Calcinatè (BG)
 Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 117

Comune di Ciserano (BG)
 Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 117

Comune di Ciserano (BG)
 Avviso di approvazione definitiva del documento di polizza idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012 118

Comune di Ciserano (BG)
 Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) 118

Comune di Ciserano (BG)
 Avviso di adozione e deposito elaborato tecnico RIR aggiornato ai sensi della d.g.r. n. IX/3753 dell'11 luglio 2012 118

Comune di Fonteno (BG)
 Avviso approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 118

Comune di Nembro (BG)
 Avviso di approvazione degli atti costituenti la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente modificazioni alle norme tecniche del piano delle regole e del piano dei servizi ai sensi dell'art. 13, l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 118

Comune di Palazzago (BG)
 Avviso di adozione del piano regolatore dell'illuminazione comunale l.r. n. 17 del 27 marzo 2000, l.r. n. 38 del 21 dicembre 2004 l.r. n. 5 del 27 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 13 l.r. 12/2005. 118

Comune di Piazzatorre (BG)
 Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo piano di governo del territorio (PGT) 118

Comune di Scanzorosciate (BG)
 Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 119

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Ecorevive s.r.l. in comune di Provaglio d'Iseo (BS) 120

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Galas Bitumati s.r.l. in comune di Capriolo (BS) 120

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Salò (BS) presentata dalla società Canottieri Garda Salò, ad uso scambio termico 120

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Malonno (BS) presentata dalla società f.lli Trentini s.r.l., ad uso industriale 120

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Amighetti Renato in comune di Rudiano (BS) 121

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Tobanelli s.p.a. in comune di Bedizzole (BS) 121

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee reperite da sorgente nel comune di Bagolino (BS) presentata dal signor Zanetti Olimpio, ad uso potabile ed igienico 121

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Ferrorottami dei f.lli Gorini s.r.l. in comune di Leno (BS) 121

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente valle Bassinaletto in comune di Artogne (BS) presentata dal Sindaco del Comune di Artogne (BS) 121

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Terme e Grandi Alberghi Sirmione s.p.a., per la derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Sirmione (BS), per uso igienico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225572012 - codice faldone n. 2359) - Terme di Catullo 122

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Elettrica Vezza s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Grande in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225602008 - codice faldone n. 2536) - Impianto Valgrande 122

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Elettrica Vezza s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Paraolo in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225632008 - codice faldone n. 2537) - Impianto Valparaolo 122

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, con atto della Provincia di Brescia n. 3331 del 30 luglio 2013, per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Cedegolo, per uso idroelettrico (Cedegolo 1) 122

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, con atto della Provincia di Brescia n. 2987 del 15 Luglio 2013, per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Cedegolo, per uso idroelettrico. (Cedegolo 2) 123

Comune di Calvisano (BS)

Approvazione definitiva di un piano attuativo in variante al piano delle regole: potenziamento e riconoscimento attività produttiva esistente ditta impresa edile Edil 92 s.n.c. 123

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Avviso approvazione atti relativi a programma integrato di intervento (PII) in variante al PRG ed al piano di governo del territorio (PGT) denominato «PII via Venezia» 123

Comune di Lograto (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT) 123

Comune di Monticelli Brusati (BS)

Avviso di approvazione e deposito degli atti relativi costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 123

Provincia di Como

Provincia di Como

Servizio Rifiuti - Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta D'Ottavio Polimeri s.r.l. per un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi sito nel comune di Mozzate, via F. Filzi, 2 124

Comune di Drezzo (CO)

Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 124

Comune di Inverigo (CO)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 124

Comune di Mezzegra (CO)

Avviso di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata denominato "Comparto S.S. 340 Regina" in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 124

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Maxi Di s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio in comune di Pizzigheffone 125

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Maxi Di s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio in comune di Castelleone 125

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio miglioramenti fondiari, acque e calamità - Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Gamba in comune di Volongo (CR) al signor Dellabona Luigi Ardito - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 02/2006 125

Comune di Castelleone (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) 125

Comune di Spineda (CR)

Avviso pubblico di approvazione piano governo del territorio (PGT) 125

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento n. 374 del 28 agosto 2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle dei Mulini in comune di Cortenova in fregio al mappale 1809, rilasciata alla Varrone Energia s.r.l., con sede legale a Sondrio in via Parravicini, 4 (C.F. e P.IVA 00906500145) 126

Comune di Mandello del Lario (LC)

Avviso approvazione rettifiche piano delle regole ai sensi della l.r. 12/05 126

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di domanda di concessione da parte delle ditte: Allison s.p.a., Volta Mantovana 127

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Ardenghi Nazzareno di Ardenghi Cesare e C. s.n.c. - Water & Soil Remediation s.r.l.. 127

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Tonino Carrara - Società agricola Ronconi Giacomo 127

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico alla ditta Idraqua s.r.l. 128

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Impresa Pincioli Virginio s.r.l. con sede legale in Busto Garolfo (MI) via Cesare Battisti n. 15 ed insediamento in Villa Cortese (MI) viale dell'Industria n. 36. Richiesta di autorizzazione riguardante una variante sostanziale all'impianto di messa in riserva (R13), trattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. 129

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società AB Medica s.p.a. foglio 9 e mappale 46 uso pompa di calore e area a verde in comune di Cerro Maggiore 129

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Porazza Gianluca & C. s.a.s. con sede legale ed insediamento in Robecco sul Naviglio (MI) via Fratelli Bandiera n. 30/a. Esito verifica ai sensi art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativa al progetto di un nuovo impianto di messa in riserva (R13) trattamento e recupero (R12, R4) smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Robecco sul Naviglio 129

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Cap Holding s.p.a. in comune di Senago 129

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società immobiliare Fontanile Visconti s.r.l. uso pompa di calore in comune di Cusago 129

Comune di Marcallo con Casone (MI)

Avviso di approvazione definitiva piano attuativo comunale di trasformazione urbanistica A.T.A.R.01 in località Barco in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 129

Comune di Rozzano (MI)

Avviso deposito mappe di vincolo aeroporto di Linate 129

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Usmate Velate (MB)

Avviso di convocazione della prima conferenza di valutazione ambientale strategica nell'ambito del procedimento di VAS relativa alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) 131

Comune di Usmate Velate (MB)

Aggiornamento e rettifica avvio del procedimento di VAS relativo alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 131

Provincia di Pavia

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano del governo del territorio (PGT) - Piano delle regole relativo agli insediamenti rurali dismessi 133

Comune di Torrevecchia Pia (PV)

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) 133

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente caccia e pesca - Provvedimento n. 192/13 del 5 settembre 2013. Provvedimento di non assoggettamento alle procedure di VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento sito in via Valeriana, n. 133 in territorio del Comune di Buglio in Monte (SO), rilasciato alla società Cossi Costruzioni s.p.a. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 134

Provincia di Varese

Comune di Cittiglio (VA)

Approvazione piano particolareggiato esecutivo 135

Comune di Germignaga (VA)

Adozione nuovo regolamento edilizio comunale ai sensi della l.r. n. 12/2005 135

Altri

Collini s.r.l. - Civate (LC)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco 136

La Bico Due s.r.l. - Lograto (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia 136

L.A.R.C.A. s.n.c. di Fagnoni Paolo & C. - San Martino (LO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lodi 136

A) STATUTI

Comune di Calvagese della Riviera (BS)
Statuto comunale, allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 23 luglio 2013

INDICE

TITOLO I – ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1 Il Comune
- Art. 2 Il Territorio
- Art. 3 Il Gonfalone e lo Stemma
- Art. 4 Pari opportunità
- Art. 5 L'Albo pretorio

TITOLO II FINALITÀ, FUNZIONI E COMPITI

- Art. 6 Finalità
- Art. 7 Funzioni
- Art. 8 Compiti
- Art. 9 Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi
- Art. 10 Tutela dei dati personali

TITOLO III ORGANI ELETTIVI

- Art. 11 Organi istituzionali

CAPO I IL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 12 Il Consiglio comunale
- Art. 13 Competenze e attribuzioni
- Art. 14 Il Consiglio comunale - programma di governo
- Art. 15 Numero legale per la validità delle adunanze
- Art. 16 Disposizioni relative alle deliberazioni
- Art. 17 Scioglimento
- Art. 18 Consiglieri
- Art. 19 Diritti e doveri dei consiglieri
- Art. 20 Gruppi consiliari

CAPO II LA GIUNTA

- Art. 21 Composizione della Giunta comunale
- Art. 22 Organizzazione della Giunta comunale
- Art. 23 Competenze della Giunta
- Art. 24 Adunanze e deliberazioni
- Art. 25 Deliberazioni d'urgenza

CAPO III IL SINDACO

- Art. 26 Ruolo e funzioni
- Art. 27 Attribuzioni amministrative
- Art. 28 Attribuzioni di vigilanza
- Art. 29 Attribuzioni di organizzazione
- Art. 30 Vice-Sindaco
- Art. 31 Dimissioni del Sindaco

CAPO IV COMMISSIONI DI PARTECIPAZIONE

- Art. 32 Commissioni consiliari e speciali
- Art. 33 Regolamento interno del Consiglio

TITOLO IV ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

- Art. 34 Segretario comunale
- Art. 35 Principi strutturali ed amministrativi
- Art. 36 Organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 37 Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 38 Il Direttore generale

TITOLO V SERVIZI

- Art. 39 Principi di gestione
- Art. 40 Gestione in economia
- Art. 41 Concessione a terzi
- Art. 42 Le aziende speciali
- Art. 43 Le Istituzioni
- Art. 44 Le società per azioni

TITOLO VI FORME ASSOCIATIVE E COLLABORATIVE TRA ENTI

- Art. 45 Gestione associata dei servizi
- Art. 46 Convenzioni
- Art. 47 Consorzi
- Art. 48 Accordi di programma

TITOLO VII PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 49 Gestione associata dei servizi
- Art. 50 Istanze
- Art. 51 Petizioni
- Art. 52 Proposte
- Art. 53 Forum dei cittadini
- Art. 54 Difensore civico
- Art. 55 Associazioni
- Art. 56 Organismi di partecipazione
- Art. 57 Incentivazioni
- Art. 58 Azione referendaria
- Art. 59 Disciplina del referendum
- Art. 60 Effetti del referendum
- Art. 61 Diritto di accesso agli atti
- Art. 62 Diritto di informazione
- Art. 63 Bilanci, principi e criteri
- Art. 64 Le risorse per la gestione corrente
- Art. 65 Controllo di gestione

TITOLO VIII REGOLAMENTI E ORDINANZE

- Art. 66 Regolamenti
- Art. 67 Ordinanze

TITOLO IX NORME FINALI E TRANSITORIE

- Art. 68 Statuto
- Art. 69 Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute
- Art. 70 Norme transitorie e finali
- Art. 71 Norme transitorie e finali
- Art. 71 Entrata in vigore

TITOLO I ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 Il Comune

1. Il Comune di Calvagese della Riviera è Ente Locale autonomo e rappresenta la propria comunità curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.

2. Il Comune di Calvagese della Riviera persegue i propri fini istituzionali, si organizza e svolge la propria attività nel rispetto dei principi della Costituzione, delle leggi statali, delle norme regionali e del presente Statuto.

Art. 2 Il territorio

1. La circoscrizione del Comune è costituita dalle seguenti frazioni:

- Calvagese
- Carzago
- Mocasina

storicamente riconosciute dalla comunità. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 11,6 confinante con i comuni di Polpenazze, Prevalle, Bedizzole, Padenghe, Lonato, Soiano e Muscoline.

2. Le proposte di modifica alla circoscrizione territoriale, nel rispetto delle norme vigenti, dovranno essere sottoposte a referendum popolare.

3. La sede del Comune è posta in Piazza Municipio, 12 e può essere modificata soltanto con deliberazione del Consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinatamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.

4. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della Giunta comunale, possono essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

Art. 3 Il gonfalone e lo stemma

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Calvagese della Riviera e con lo stemma comunale come da regio decreto 3 luglio 1930 che così lo descrive: «Di rosso, al giglio araldico d'argento. Capo d'azzurro a tre crocette d'oro ordinate in fascia. Ornamenti esteriori da Comune».

2. Nelle cerimonie, nelle pubbliche ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

3. È possibile proporre la variazione dello stemma che identifica il Comune di Calvagese della Riviera con apposita delibera del Consiglio comunale.

Art. 4 Pari opportunità

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

- a) Riserva alle donne posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 16, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità è adeguatamente motivata;
- b) Adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica;
- c) Adotta tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione Europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica

Art. 5 L'albo pretorio

1. Il Consiglio comunale individua nel palazzo civico un apposito spazio da destinare ad «Albo Pretorio», per la pubblicazione degli atti e degli avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.

TITOLO II FINALITÀ, FUNZIONI E COMPITI

Art. 6 Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alle scelte politiche ed alle attività amministrative.

3. Il Comune promuove iniziative ed interventi:

- a) per assicurare la pari dignità a tutti i cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento delle differenze economiche e sociali esistenti nella comunità;
- b) per tutelare la salute dei cittadini e per sviluppare la sicurezza sociale, anche favorendo le organizzazioni del volontariato;
- c) per tutelare e sviluppare le proprie risorse naturali, storiche e culturali al fine di garantire una migliore qualità di vita dei cittadini;
- d) per favorire la crescita della persona attraverso attività culturali, artistiche, ricreative e sportive, in forma singola o associata;
- e) per valorizzare l'iniziativa a favore della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale;

4. Il Comune di Calvagese della Riviera si considera una comunità solidale. Tutela il benessere e la felicità delle persone che la compongono e assume come fondanti i valori dell'accoglienza e della solidarietà, garantendo ed assicurando la sicurezza in ogni forma. Ricerca modi, mezzi e luoghi per favorire la crescita culturale, etica e sociale dei propri cittadini. In particolare promuove l'azione delle associazioni che perseguono i medesimi fini, nonché delle agenzie educative che operano a vario titolo sul territorio.

Art. 7 Funzioni

1. Il Comune svolge le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio. Hanno carattere primario le funzioni relative ai servizi sociali, all'assetto ed utilizzo del territorio ed allo sviluppo economico.

2. Per l'esercizio delle sue funzioni il Comune attua forme di decentramento e di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 8 Compiti

1. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare. Tali compiti sono esercitati dal Sindaco quale Ufficiale di Governo.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specifica attuazione.

3. Il Comune esercita anche altre funzioni amministrative che gli vengono attribuite, con relative risorse, attraverso provvedimenti di delega o di trasferimento dallo Stato e dalla Regione.

Art. 9 Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. Coordinamento degli interventi

1. Il Comune promuove forme di collaborazione con gli altri Comuni e con l'Azienda Sanitaria Locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34, del t.u. 18 agosto 2000, n. 267, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Art. 10 **Tutela dei dati personali**

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione del «codice in materia di protezione dei dati personali», approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

TITOLO III **ORGANI ELETTIVI**

Art. 11 **Organi istituzionali**

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco.

2. Tali organi istituzionali esercitano le funzioni che vengono loro attribuite dalle leggi dello Stato.

CAPO I **CONSIGLIO COMUNALE**

Art. 12 **Il Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità, determina l'indirizzo politico amministrativo, sociale ed economico del Comune e ne controlla l'attuazione.

2. Adempie alle funzioni specificamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente Statuto.

3. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.

4. In caso di assenza o di impedimento del Sindaco il Consiglio è presieduto dal Vice-sindaco.

5. L'esercizio della potestà e delle funzioni consiliari non può essere delegato.

Art. 13 **Competenze e attribuzioni**

1. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità in materia di atti fondamentali e programmatici al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità. In particolare ha competenza esclusiva sugli atti indicati dall'articolo 42 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordandosi con la programmazione provinciale, regionale e statale.

4. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

5. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

6. Nella prima seduta successiva alle elezioni, avuta comunicazione da parte del Sindaco della nomina dei componenti della Giunta, tra cui il Vice-sindaco discute ed approva, in apposito documento, gli indirizzi generali di governo.

Art. 14 **Il Consiglio comunale - programma di governo**

1. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco, cui compete la determinazione della data e dell'ordine del giorno.

2. Esso si riunisce in sessione ordinaria e straordinaria, con preavviso notificato di almeno cinque giorni. Le convocazioni d'urgenza devono avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

3. Il Consiglio può essere convocato:

a) per iniziativa del Sindaco;

b) su richiesta motivata di un quinto dei consiglieri in carica contenente la specificazione degli argomenti da trattare. In tale caso l'adunanza deve essere tenuta entro 20 gg. dalla data in cui è pervenuta la richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia luogo, il Consiglio può essere convocato dal Prefetto previa diffida, con il consueto preavviso e con gli stessi oggetti.

4. Il Consiglio si riunisce inoltre ad iniziativa del Prefetto, in tutti gli altri casi previsti dalla legge e previa diffida.

5. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza provvede in via sostitutiva il Prefetto.

6. Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del t.u. 18 agosto 2000, n. 267.

7. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della giunta, tra cui il vice-Sindaco dallo stesso nominato.

8. Entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo.

9. Ciascun Consigliere ha diritto ad intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche mediante presentazione di appositi emendamenti nelle modalità indicate dal Regolamento comunale.

10. Il Consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.

11. La verifica da parte del consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193 del t.u. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 15 **Numero legale per la validità delle adunanze**

1. Il Consiglio comunale si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della metà dei Consiglieri assegnati, salvo che sia richiesta una maggioranza qualificata. Qualora non si raggiunga la presenza di metà dei Consiglieri assegnati, la seduta non è valida e viene dichiarata deserta.

2. Si potrà in tal caso promuovere nuovamente la seduta, in seconda convocazione, con le modalità e le limitazioni indicate dal Regolamento del Consiglio.

3. Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati.

4. Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza:

a) i Consiglieri tenuti obbligatoriamente ad astenersi;

b) i Consiglieri che escono dalla sala prima della votazione;

c) gli Assessori scelti fra i cittadini non facenti parte del Consiglio. Essi intervengono alle adunanze del Consiglio, partecipano alla discussione, ma non hanno diritto di voto;

d) Il Sindaco.

Art. 16 **Disposizioni relative alle deliberazioni**

1. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.

2. Non si computano per determinare il numero dei votanti:

- coloro che si astengono;

- coloro che escono dalla sala prima della votazione.

3. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

4. Le adunanze del Consiglio comunale sono pubbliche, e le votazioni hanno luogo con voto palese.

5. Il regolamento del Consiglio disciplina le modalità delle votazioni e stabilisce i casi in cui il Consiglio si riunisce in seduta segreta, o per i quali è richiesta la votazione a scrutinio segreto.

Art. 17 **Scioglimento**

1. Il Consiglio viene sciolto in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco.

2. Il Consiglio rimane in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

Art. 18 Consiglieri

1. I consiglieri comunali rappresentano la comunità alla quale rispondono, esercitando le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. Le dimissioni dalla carica di consigliere comunale devono essere presentate dal consigliere medesimo al Consiglio. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano immediatamente efficaci. Il Consiglio adotta la relativa surrogazione entro dieci giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.

3. Nel Consiglio comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

4. Nel caso di sospensione di un consigliere adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992 n. 16, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti.

La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione.

Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 3.

Art. 19 Diritti e doveri dei consiglieri

1. Ogni consigliere, osservando le procedure stabilite dal regolamento, ha diritto di:

- Esercitare l'iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio. Il diritto d'iniziativa si esercita, in particolare, sotto forma di proposta di specifica deliberazione e si può estrinsecare con il supporto tecnico e burocratico dell'apparato comunale; a tal fine il proponente deve presentare la proposta di deliberazione al Segretario Generale per la istruttoria da parte dei competenti uffici dell'Ente e l'acquisizione dei pareri necessari per l'iscrizione all'ordine del giorno. L'esame di tutte le proposte di deliberazione e delle richieste di emendamenti che incidono in modo sostanziale sulle proposte di deliberazioni all'esame del Consiglio è subordinato, secondo modalità previste dal regolamento, all'acquisizione dei pareri e dell'attestazione della copertura finanziaria nei casi previsti dalla legge, in osservanza del principio del «giusto procedimento».
- Formulare interrogazioni e mozioni ed interpellanze.
- Ottenere dagli uffici comunali informazioni e copie di atti e documenti utili all'espletamento del proprio mandato, in esenzione dal pagamento di spese e diritti e con le modalità stabilite dal regolamento per l'accesso agli atti.

2. Il Consigliere deve astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di suoi parenti ed affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata o diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del Consigliere o di parenti o affini fino al quarto grado.

3. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle riunioni del Consiglio comunale. I Consiglieri impossibilitati a partecipare alle riunioni del Consiglio comunale devono informare il Sindaco per la giustificazione dell'assenza.

Qualora senza giustificato motivo non partecipano a 3 (tre) sedute consecutive, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tal riguardo, il Sindaco a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non

può essere inferiore a 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto questo ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative, presentate dal Consigliere interessato. La decadenza è pronunciata con voto palese espresso a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, su proposta del Sindaco.

4. È istituito l'albo delle presenze dei Consiglieri comunali alle sedute del Consiglio ed alle Commissioni consiliari permanenti; sarà compilato e pubblicizzato secondo le modalità previste da apposito regolamento.

5. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 20 Gruppi consiliari

1. I consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare.

2. Ciascun gruppo comunica al Sindaco il nome del capogruppo in occasione della prima riunione del Consiglio neo eletto.

3. È istituita la «conferenza dei capigruppo» le cui attribuzioni sono determinate dal regolamento.

CAPO II LA GIUNTA

Art. 21 Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da un numero di assessori sino a quello massimo consentito dall'art. 47 del t.u.e.l.

2. Onde garantire alla Giunta utili apporti tecnici e professionali per il migliore assolvimento delle sue funzioni, possono essere nominati ad Assessori cittadini non facenti parte del Consiglio, in misura non superiore ad uno, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.

3. Gli Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto, per illustrare gli argomenti concernenti la propria delega e per rispondere degli atti conseguenti alla delega stessa.

4. Il Sindaco, nel nominare i componenti della Giunta, deve garantire che nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura superiore ai 2/3, con arrotondamento aritmetico; nel caso in cui la frazione contenga una cifra decimale superiore a 0,50, si arrotonda all'unità superiore, in tal caso in cui la cifra decimale sia pari o inferiore a 0,50, l'arrotondamento è effettuato per difetto.

Art. 22 Organizzazione della Giunta comunale

1. L'attività della Giunta comunale è collegiale.

2. Gli Assessori sono preposti ai vari rami dell'Amministrazione comunale, raggruppati per settori omogenei.

3. Gli Assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta, e individualmente degli atti dei loro assessorati. Le attribuzioni dei singoli Assessori sono stabilite dal Sindaco, con apposite deleghe adottate unitamente alle direttive per il loro esercizio, dopo la sua elezione.

4. Con le stesse modalità il Sindaco conferisce ad uno degli Assessori le funzioni di Vice Sindaco, al fine di garantire la sostituzione del Sindaco in caso di sua assenza o impedimento. In mancanza del Sindaco o del Vice Sindaco, ne fa le veci l'Assessore più anziano di età.

5. Le attribuzioni e le funzioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 possono essere modificate con analogo atto di delega.

6. Il Sindaco comunica al Consiglio comunale le attribuzioni degli Assessori e le successive modifiche.

Art. 23 Competenza della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

2. La Giunta compie gli atti di Amministrazione che non siano riservati dalla Legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dal presente Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei funzionari

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

responsabili, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;

3. È altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio.

Art. 24
Adunanze e deliberazioni

1. La Giunta delibera con l'intervento della metà più uno dei componenti e a maggioranza dei votanti;

2. La Giunta può sentire su specifici argomenti il Revisore dei Conti, esperti, funzionari comunali, associazioni o singoli cittadini;

3. Le sedute della Giunta non sono pubbliche salvo diversa decisione della Giunta stessa;

4. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili sono adottate con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti della Giunta.

Art. 25
Deliberazioni d'urgenza

1. La Giunta può in caso d'urgenza sotto la propria responsabilità, prendere deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio; Le deliberazioni suddette sono da sottoporre a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, pena la decadenza;

2. Il Consiglio ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione della Giunta adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti sulla base delle deliberazioni non ratificate o modificate.

CAPO III
SINDACO

Art. 26
Ruolo e funzioni

1. Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale. In tale veste esercita funzioni di amministrazione, di rappresentanza, di presidenza e di sovrintendenza.

2. Ha competenza e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali-esecutive.

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

4. Al Sindaco, oltre a quanto stabilito dalla legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti poteri di auto organizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 27
Attribuzioni amministrative

1. Il Sindaco:

- a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;
- b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
- c) nomina i componenti della Giunta comunale, tra cui il Vice-Sindaco;
- d) può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale;
- e) coordina l'attività dei singoli assessori;
- f) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta;
- g) impartisce direttive al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
- h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- i) promuove ed assume iniziative, sentita la Giunta, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

j) può, sentita la Giunta, prima di concludere accordi con i soggetti interessati, elaborare discrezionalmente il contenuto del provvedimento finale;

k) convoca i comizi per i referendum consultivi;

l) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna; adotta quei provvedimenti relativi al personale non assegnati dalla legge e dal regolamento alla Giunta e al segretario;

m) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi e degli esercizi comunali, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale;

n) coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Art. 28
Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;

b) promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale, indagini, verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso aziende speciali, istituzioni e società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;

e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta;

f) collabora con il revisione dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni.

Art. 29
Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco:

a) predisponde l'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio comunale e ne presiede i lavori, ai sensi del regolamento.

b) stabilisce l'ordine del giorno, convoca, presiede la Giunta;

c) convoca, presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo il regolamento;

d) disciplina lo svolgimento delle adunanze consiliari e degli organismi pubblici di partecipazione popolare, da lui presieduti, nei limiti previsti dalle leggi.

Art. 30
Vice-Sindaco

1. Il Vice-Sindaco è nominato dal Sindaco, fra gli assessori comunali, congiuntamente ai membri della Giunta.

2. Svolge le funzioni e sostituisce il Sindaco, nei termini previsti dalla legge.

3. Riceve dal Sindaco, congiuntamente agli altri assessori, delega, per l'esercizio delle funzioni.

4. Delle deleghe rilasciate al Vice-Sindaco e agli assessori viene data comunicazione al Consiglio comunale in sede di nomina della Giunta ed agli organi previsti dalla legge.

Art. 31
Dimissioni del Sindaco

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Le dimissioni sono presentate per iscritto ed acquisite al protocollo comunale. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

2. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice-Sindaco.

3. Il Vice-Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4 bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16.

4. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

5. Il Sindaco convoca il Consiglio comunale entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni al protocollo generale. In mancanza vi provvede il Vice-Sindaco.

6. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco nonché della Giunta.

CAPO IV
COMMISSIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 32
Commissioni di partecipazione

1. Il Consiglio può istituire nel proprio seno commissioni con funzioni istruttorie, consultive o di inchiesta. Nella composizione delle commissioni dovrà essere garantita la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari.

2. Il Consiglio comunale può istituire gruppi di studio su materie e tematiche specifiche. I componenti non dovranno essere necessariamente Consiglieri e dovranno essere indicati in maniera proporzionale dalla maggioranza e dalla minoranza.

3. Il regolamento del Consiglio disciplina la costituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari e speciali.

4. Nella designazione dei membri delle Commissioni consiliari nessuno dei due sessi deve essere rappresentato in misura superiore ai 2/3, con arrotondamento aritmetico, nel caso in cui i membri da designare siano almeno 3; nel caso in cui la frazione contenga una cifra decimale superiore a 0,50, si arrotonda all'unità superiore, nel caso in cui la cifra decimale sia pari o inferiore a 0,50, l'arrotondamento è effettuato per difetto. Quanto sopra purché la composizione del consiglio comunale lo consenta.

Art. 33
Regolamento interno del Consiglio

1. Le norme relative al funzionamento del Consiglio comunale per quanto non previsto dal presente statuto sono contenute in apposito regolamento.

TITOLO IV
ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

Art. 34
Segretario comunale

1. Il Comune ha un Segretario titolare che dipende dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali avente personalità giuridica di diritto pubblico e iscritto in apposito Albo.

2. La legge ed il regolamento, disciplinano l'intera materia e gli istituti relativi al Segretario mentre il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi ai sensi del d.lgs. 165/01 e successive modificazioni.

3. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente. La nomina ha la durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato ed il Segretario continua ad esercitare le funzioni, dopo la cessazione del mandato, fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco decorsi i quali il Segretario è confermato.

4. Il Segretario comunale può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale per violazione dei doveri d'ufficio.

5. Il Segretario comunale, ove non si sia provveduto alla nomina di un Direttore Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco da cui dipende funzionalmente, sovrintende e coordina lo svolgimento dell'attività degli uffici e dei Responsabili.

6. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo Statuto ed ai Regolamenti. Qualora lo richieda il Sindaco, per particolari atti o provvedimenti, il Segre-

tario Comunale svolgerà i compiti surrichiamati anche a mezzo relazioni e contributi scritti.

7. Il Segretario comunale, altresì:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;

b) può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

8. Il Segretario comunale, inoltre, in caso di conferimento delle funzioni di Direttore Generale ha la responsabilità gestionale per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi politici dell'Ente.

9. Il Segretario comunale, ove non sia stato nominato un Direttore Generale, è il capo del personale, partecipa alle riunioni con le Organizzazioni Sindacali dei dipendenti a pieno titolo ed adotta tutti i provvedimenti di gestione del personale.

10. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro all'interno dell'Ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.

11. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione associata dell'ufficio del Segretario comunale.

Art. 35
Principi strutturali ed amministrativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

a) una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 36
Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione fra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Segretario comunale e/o al Direttore Generale se nominato, ed ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio e comunque sulla base di principi di autonomia, massima funzionalità ed economicità di gestione, responsabilità e professionalità, la Giunta disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 37
Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. Spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, nominati dal Sindaco e individuati secondo il sistema organizzativo dell'Ente, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di indirizzo e governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente:

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- a) la presidenza delle Commissioni di gara e di concorso.
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; la stipulazione dei contratti;
- c) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- d) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- e) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie
- f) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
- g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- h) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

2. Le funzioni di cui al comma 1 che precede, possono essere attribuite al Segretario comunale, in relazione alle sue competenze e nel rispetto delle norme del presente Statuto.

3. Il Responsabile degli Uffici e dei Servizi, ed il Segretario comunale nel caso in cui al comma 2 del presente articolo, sono direttamente responsabili in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

4. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

5. Il Sindaco può delegare ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai Regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 38**Il Direttore generale**

1. Previa stipula delle convenzioni previste all'art. 108, comma 3, del d.lgs. 267/00, il Sindaco può procedere alla nomina del Direttore Generale che dovrà provvedere anche alla gestione coordinata e unitaria dei servizi tra i Comuni convenzionati.

2. In assenza delle convenzioni di cui al comma 1 il Sindaco, sentita la Giunta comunale, può conferire al Segretario comunale le funzioni di Direttore Generale.

3. Al Direttore Generale, in particolare, compete:

- a) la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2, lett. a) del d.lgs. 267/00;
- b) la proposta del piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 del d.lgs. 267/00;.

A tali fini al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Responsabili degli Uffici e dei servizi dell'Ente, ad eccezione del Segretario comunale.

4. Previa deliberazione della Giunta comunale, il Direttore Generale può essere revocato dal Sindaco prima dello scadere dell'incarico che comunque non può eccedere la durata del mandato del Sindaco.

TITOLO V
SERVIZI**Art. 39****Principi di gestione**

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico, civile e culturale, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa dal Comune, ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, trasparenza, parteci-

pazione e tutela degli utenti. A tal fine l'Amministrazione comunale compie periodicamente una verifica sul funzionamento dei servizi anche dal punto di vista della loro rispondenza alle esigenze dei cittadini. I risultati di tale verifica sono resi pubblici.

Art. 40**Gestione in economia**

1. Il Comune gestisce in economia i servizi che, per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche, non rendono opportuna la costituzione di una istituzione o di una azienda speciale. L'organizzazione e l'esercizio dei servizi in economia sono disciplinati in appositi regolamenti.

Art. 41**Concessione a terzi**

1. Il Consiglio comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione dei servizi pubblici in concessione a terzi.

2. La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze degli utenti, la razionalità economica della gestione con positivi effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

3. Al Consiglio spetta la determinazione delle finalità, degli indirizzi e la verifica dei risultati della gestione.

Art. 42**Le aziende speciali**

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione di servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.

2. L'ordinamento, il funzionamento ed il controllo delle aziende speciali sono disciplinati dall'apposito Statuto e dai propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di amministrazione delle aziende.

3. Il Consiglio di amministrazione ed il presidente sono nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale.

Art. 43**Le Istituzioni**

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio comunale può costituire «istituzioni», organismi strumentali del Comune, dotati di autonomia gestionale.

2. Sono organismi delle istituzioni: il Consiglio di amministrazione, il presidente ed il Direttore. Il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione è stabilito dal regolamento.

3. Alla nomina e revoca degli amministratori provvede il Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale.

4. Il Direttore dell'istituzione è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità. È nominato in seguito a pubblico concorso.

5. L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dal presente Statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Il Consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Il revisore dei conti dell'Ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

8. La costituzione delle «istituzioni» è disposta con deliberazione del Consiglio comunale che approva il regolamento di gestione.

Art. 44**Le società per azioni**

1. Per la gestione di servizi pubblici il Consiglio comunale può promuovere la costituzione di società per azioni, con la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

2. Il Consiglio comunale approva un piano tecnico finanziario relativo alla costituzione della società e alle previsioni concer-

nenti la gestione del servizio pubblico a mezzo della stessa e conferisce al Sindaco i poteri per gli atti conseguenti.

3. Nell'atto costitutivo e nello Statuto è stabilita la rappresentanza numerica del Comune nel Consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale e la facoltà, a norma dell'art. 2458 del C.C., di riservare tali nomine al Consiglio comunale.

TITOLO VI

FORME ASSOCIATIVE E COLLABORATIVE TRA ENTI

Art. 45

Gestione associata dei servizi

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri comuni e la provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

2. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 46 Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri enti locali o loro enti strumentali.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale.

Art. 47 Consorzi

1. Il Consiglio comunale, in coerenza ai principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala, qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsto nell'articolo precedente.

2. La convenzione oltre al contenuto prescritto dal secondo comma del precedente art. 49, deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli albi pretori degli enti contraenti.

3. Il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta, unitamente alla convenzione, lo Statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intende gestire da parte dei medesimi enti locali, una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 48 Accordi di programma

1. Il Comune, per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e gli interventi surrogati ed, in particolare:

- determinare i tempi e le modalità delle attività coordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- individuare, attraverso strumenti appropriati, il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento, le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- assicurare il coordinamento di ogni altro adempimento connesso.

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, sentita la Giunta, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite dallo Statuto.

TITOLO VII PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 49 Principi generali

1. Il Comune incentiva e garantisce la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale; promuove organismi al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune valorizza le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'Amministrazione attiva forme di consultazione, per acquisire il parere dei cittadini su specifici problemi.

Art. 50 Istanze

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco istanze con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione.

2. La risposta alle istanze viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal segretario comunale, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità dell'istanza sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta od altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 51 Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità. La petizione deve essere sottoscritta da almeno il 5 per cento dell'elettorato attivo residente nel Comune al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Il regolamento determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto al comma 3° non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in Consiglio comunale, chiedendo ragione al Sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 52 Proposte

1. I cittadini del Comune, in una percentuale non inferiore al 5% dell'elettorato attivo al 31 dicembre dell'anno precedente, possono sottoscrivere e presentare all'Amministrazione proposte per l'adozione di atti amministrativi.

2. Il regolamento determina la procedura per le proposte, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo collegiale competente, il quale procede all'esame e predispone le modalità di intervento sulla proposta o ne dispone l'archiviazione qualora ritenga di non accoglierla. In quest'ultimo caso il provvedimento conclusivo dell'organo collegiale competente deve essere adeguatamente motivato e comunicato ai proponenti.

Art. 53 Forum dei cittadini

Il Comune promuove, quali organismi di partecipazione, forum dei cittadini, cioè riunioni pubbliche finalizzate a migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

ed Amministrazione in ordine a fatti, problemi ed iniziative che investono la tutela dei diritti dei cittadini e degli interessi collettivi.

2. Ad esso partecipano i cittadini interessati ed i rappresentanti dell'Amministrazione responsabili delle materie inserite all'ordine del giorno.

3. I forum possono essere convocati, oltre che dall'Amministrazione, anche sulla base di una richiesta del 5% dell'elettorato attivo nella quale devono essere indicati gli oggetti proposti alla discussione.

4. I regolamenti stabiliscono le modalità di convocazione, di coordinamento e di funzionamento dei forum.

Art. 54 **Difensore civico**

1. Il Comune può dotarsi di un difensore civico.

2. Il difensore civico è nominato dal Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione Comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza probità e competenza giuridico - amministrativa.

4. Il difensore civico rimane in carica cinque anni e può essere riconfermato.

5. Non può essere nominato difensore civico:

- Chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere comunale.
- I parlamentari, i Consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici.
- I dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti ed aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi.
- Chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale.
- Chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori del Comune, suoi dipendenti od il Segretario comunale.

Art. 55 **Associazioni**

1. Il Comune favorisce la formazione di organizzazioni di volontariato, di associazioni che perseguono senza scopo di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale, civile e sportiva, di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico.

2. Le organizzazioni di cui al comma precedente, ai fini di intrattenere rapporti col Comune ed avere accesso alle strutture ed ai servizi comunali, dovranno essere costituite nelle forme di legge e presentare domanda di iscrizione nell'apposito albo.

3. L'iscrizione all'albo è deliberata dalla Giunta entro 45 giorni dalla richiesta.

4. La segreteria comunale è incaricata della conservazione dell'albo delle associazioni, suddiviso per categorie di finalità.

Art. 56 **Organismi di partecipazione**

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione, per la gestione di particolari servizi, può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinandone: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organismi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.

3. I sopraccitati organismi e quelli che esprimono interessi circoscritti al territorio comunale possono essere consultati su specifiche materie o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 57 **Incentivazioni**

1. Alle associazioni ed agli organi di partecipazione possono essere erogati sia incentivi finanziario-patrimoniali, sia tecnico-professionale-organizzativi.

Art. 58 **Azione referendaria**

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum:

- a) in materia di tributi locali e di tariffe;
- b) su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
- c) su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio;
- d) piano regolatore generale e strumenti attuativi ed opere pubbliche di competenza comunale, deliberate in sede di bilancio, dal momento in cui siano stati assunti impegni di spesa con terzi.

3. I soggetti promotori del referendum possono essere:

- il trenta per cento del corpo elettorale;
- il Consiglio comunale a maggioranza;

4. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

Art. 59 **Disciplina del referendum**

1. Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum.

2. In particolare il regolamento prevede:

- a) i requisiti di ammissibilità;
- b) i tempi;
- c) le condizioni di accoglimento;
- d) le modalità organizzative;
- e) i casi di revoca e sospensione;
- f) le modalità di attuazione.

Art. 60 **Effetti del referendum**

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo il sindaco ha facoltà di proporre egualmente al consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

Art. 61 **Diritto di accesso agli atti**

1. L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, ed attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti.

2. L'accesso agli atti è disciplinato da apposito regolamento.

3. Non sono accessibili le informazioni che non abbiano forma di documento amministrativo, salvo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso a dati personali da parte della persona cui i dati si riferiscono.

4. L'acquisizione di documenti amministrativi da parte di soggetti pubblici, ove non rientrante nella previsione dell'articolo 43, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, si informa al principio di leale cooperazione istituzionale.

5. Il diritto di accesso è esercitabile fino a quando l'amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.

Art. 62
Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'Ente si avvale, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La Giunta adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra-enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26 legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 63
Bilanci - principi e criteri

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio comunale in materia di gestione economico-finanziaria. L'attività del revisore dei conti è regolata dalla legge vigente, dai principi civilistici e dal presente Statuto.

3. Il regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e funzionali del revisore dei conti e ne specifica le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia.

4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo-funzionale tra la sfera di attività dei revisori e quella degli organi e degli uffici dell'Ente.

Art. 64
Le risorse per la gestione corrente

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego di tali mezzi.

2. Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, si ispira a criteri di equità e di giustizia, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

3. La Giunta assicura agli uffici tributari del Comune le dotazioni di personale specializzato e la strumentazione necessaria per disporre di tutti gli elementi di valutazione necessari per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

Art. 65
Controllo di gestione

1. Al fine di migliorare il sistema di controllo interno dell'Ente, il regolamento individua una adeguata metodologia di verifica della gestione per valutarne efficacia, efficienza ed economicità.

2. La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ad accertare periodicamente:

- a) la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
- b) la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
- c) il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;
- d) l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra progettato e realizzato ed individuazione delle relative responsabilità.

TITOLO VIII
REGOLAMENTI E ORDINANZE

Art. 66
Regolamenti

1. Il Comune emana i regolamenti:

a) nelle materie ad esso demandate dalla legge o dallo Statuto;

b) in tutte le altre materie di competenza comunale.

2. La potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto dalla legge generale sugli enti locali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi competenza nelle materie stesse.

4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dal presente Statuto.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti e le loro revisioni sono deliberati dal consiglio comunale a maggioranza assoluta di consiglieri assegnati.

7. I regolamenti attuativi del presente statuto sono:

- I Regolamento del Consiglio;
- II Regolamento del diritto di accesso e di informazione e di partecipazione dei cittadini;
- III Regolamento per la disciplina delle opere e dei contratti;
- IV Regolamento sull'amministrazione del patrimonio comunale;
- V Regolamento di contabilità comunale;
- VI Regolamento sulla tutela dei dati personali;
- VII Regolamento del Revisore dei conti.

8. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità alle disposizioni sulla pubblicazione della stessa, nonché per la durata di 15 giorni dopo che l'adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 67
Ordinanze

1. Il Sindaco emana, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze di carattere straordinario richieste da un fatto inconsueto o accidentale ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui all'art. 54 della legge 18 agosto 2000 n. 267. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità.

2. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

3. Il segretario comunale emana, in applicazione di norme legislative e regolamentari e, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.

4. Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarle.

5. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste dal precedente comma.

TITOLO IX
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 68
Statuto

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale, ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

2. Il presente Statuto è approvato, e potrà essere modificato, secondo le norme dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della legge 18 agosto 2000 n. 267.

3. Le modifiche allo Statuto devono essere proposte da almeno 1/3 dei consiglieri assegnati e, qualora respinte dal Consiglio comunale, non potranno essere riproposte nella stessa tornata amministrativa. Nessuna deliberazione di revisione od abrogazione dello Statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dell'ultima modifica.

4. È ammessa l'iniziativa di almeno 30% del corpo elettorale per proporre modifiche allo statuto anche mediante un progetto redatto in articoli.

Art. 69**Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute**

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, della legge 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, delle leggi sopravvenute e dello Statuto stesso, entro i 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 70**Norme transitorie e finali**

1. Il Consiglio comunale approva entro un anno i regolamenti previsti dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme adottate dal Comune secondo la precedente legislazione e che risultino compatibili con la legge e lo Statuto.

Art. 71**Entrata in vigore**

Il presente statuto viene:

- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi;
- inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Comune di Muscoline (BS)
Statuto comunale aggiornato a seguito delle modifiche
apportate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 39
del 22 agosto 2013

INDICE

TITOLO I
 PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

- Art. 1 – Comune di Muscoline
 Art. 2 - Territorio, gonfalone e stemma
 Art. 3 – Finalità
 Art. 4 – Tutela della salute
 Art. 5 – Tutela del patrimonio naturale, storico e artistico
 Art. 6 - Promozione dei beni culturali, sport e tempo libero
 Art. 7 – Assetto ed utilizzazione del territorio
 Art. 8 – Sviluppo economico
 Art. 9 – Programmazione economico – sociale e territoriale
 Art. 10 – Partecipazione, decentramento, cooperazione
 Art. 11 – Servizi Pubblici

TITOLO II
 L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I
 I CONSIGLIERI COMUNALI

- Art. 12 – Il Consigliere comunale
 Art. 13 – Doveri del consigliere
 Art. 14 – Poteri del consigliere
 Art. 15 – Dimissioni del consigliere
 Art. 16 – Consigliere anziano
 Art. 17 – Gruppi consiliari

CAPO II
 IL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 18 – Il Consiglio Comunale .Poteri
 Art. 19 – Prima adunanza
 Art. 20 – Convocazione del consiglio comunale
 Art. 21 – Ordine del giorno
 Art. 22 – Consegna dell'avviso di convocazione
 Art. 23 – Numero legale per la validità delle sedute
 Art. 24 – Numero legale per la validità delle deliberazioni
 Art. 24-Bis – Partecipazione dell'assessore non consigliere
 Art. 25 – Pubblicità delle sedute
 Art. 26 – Delle votazioni
 Art. 27 – Commissioni consiliari permanenti
 Art. 28 – Commissioni d'inchiesta
 Art. 29 – Regolamento interno
 Art. 29-Bis – Presidenza del Consiglio Comunale

CAPO III
 LA GIUNTA COMUNALE

SEZIONE I
 ELEZIONE DURATA IN CARICA – REVOCA

- Art. 30 – Composizione della Giunta Comunale
 Art. 31 – Elezione del Sindaco e degli assessori
 Art. 32 – Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore
 Art. 33 – Durata in carica – Surrogazioni
 Art. 34 – Mozione di sfiducia
 Art. 35 – Dimissioni del Sindaco o di oltre metà assessori
 Art. 36 – Decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore
 Art. 37 – Revoca degli assessori

SEZIONE II
 ATTRIBUTI – FUNZIONAMENTO

- Art. 38 – Organizzazione della Giunta
 Art. 39 – Attribuzioni della Giunta
 Art. 40 – Adunanza delle deliberazioni

CAPO IV
 IL SINDACO

- Art. 41 – Funzioni
 Art. 42 – Competenze

TITOLO III
 PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 43 – Partecipazione

CAPO I
 INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

- Art. 44 - Interventi nel procedimento amministrativo
 Art. 45 - Istanze
 Art. 46 - Petizioni
 Art. 47 - Diritto d'iniziativa

CAPO II
 DIRITTI DI ACCESSO

- Art. 48 – Diritto d'accesso
 Art. 49 - Diritto di informazione

CAPO III
 ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

- Art. 50 – Principi generali
 Art. 51 – Associazioni
 Art. 52 – Organismi di partecipazione
 Art. 53 – Incentivazione
 Art. 54 – Partecipazione alle commissioni

TITOLO IV
 ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

CAPO I
 SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 55 – Principi e criteri fondamentali di gestione
 Art. 56 - Attribuzioni gestionali
 Art. 57 - Attribuzioni consultive
 Art. 58 – Attribuzioni di soprintendenza, direzione e coordinamento
 Art. 59 – Attribuzioni di legalità e garanzia.

CAPO II
 UFFICI

- Art. 60 – Principi strutturali ed organizzazioni
 Art. 61 – Struttura
 Art. 62 - Personale

TITOLO V
 SERVIZI

- Art. 63 – Forme di gestione
 Art. 64 – Gestione in economia
 Art. 65 - Azienda speciale
 Art. 66 – Istituzione
 Art. 67 - Il Consiglio di amministrazione
 Art. 68 – Il Presidente

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- Art. 69 – Il Direttore
Art. 70 – Nomina e revoca
Art. 71 – Società a prevalente capitale locale
Art. 72 – Gestione associate dei servizi e delle funzioni

TITOLO VI
CONTROLLO INTERNO

- Art. 73 – Principi e criteri
Art. 74 – Revisore del conto

TITOLO VII
FORME ASSOCIATIVE

CAPO I
FORME COLLABORATIVE

- Art. 75 – Principio di cooperazione
Art. 76 – Convenzioni
Art. 77 – Consorzi
Art. 78 – Unione dei comuni
Art. 79 – Accordi di programma

TITOLO VIII
FUNZIONE NORMATIVA

- Art. 80 – Statuto
Art. 81 – Regolamenti
Art. 82 – Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute
Art. 83 – Revisione dello statuto
Art. 84 – Ordinanze
Art. 85 – Norme transitorie e finali

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Art. 1
Comune di Muscoline

1. Il Comune di Muscoline è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle Leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto.
2. Esercita funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.
3. Il primo comma si ispira all'articolo 128 Cost. con l'aggiunta del richiamo allo Statuto.
4. Il secondo comma è una trascrizione dell'articolo 2, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 2
Territorio, gonfalone e stemma

1. Il Comune di Muscoline è costituito dalla comunità delle popolazioni e dei territori delle frazioni: Chiesa, Burago, Cabianco, Canova, Castello, Castrezzone, Longavina, Moniga del Bosco, Morzone, S. Quirico, Terzago, storicamente riconosciute dalla comunità.
2. Capoluogo e sede degli organi comunali sono siti nella frazione Chiesa.
3. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale.
4. Il regolamento disciplina l'uso, del gonfalone e dello stemma, nonché i casi di concessione in uso dello stemma ad enti o associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità.

Art. 3
Finalità

1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

Art. 4
Tutela della salute

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto della salute; attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.
2. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi.

Art. 5
Tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico

1. Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque.
2. Tutela il patrimonio storico, artistico e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività.

Art. 6
Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costumi e di tradizioni locali.
2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.
3. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi ed associazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 7
Assetto ed utilizzazione del territorio

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali.
2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto all'abitazione.
3. Predisporre idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.
4. Il Sindaco esercita il controllo e la vigilanza urbanistica edilizia e ne sanziona le violazioni, con gli strumenti predisposti dalle leggi statali e regionali.

Art. 8
Sviluppo economico

1. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.
2. Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato; adotta iniziative atte a stimolare l'attività e ne favorisce l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.
3. Incoraggia le attività turistiche, promuovendo il rinnovamento e l'espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.

Art. 9
Programmazione economico-sociale e territoriale

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi 5, 6, 7, e 8 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e programmi dello Stato e della Regione, il Comune, acquisisce, per ciascun obiettivo, l'apporto dei sindacati, delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio.

Art. 10
Partecipazione, decentramento, cooperazione

1. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed am-

ministrativa dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione e dall'articolo 6 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

2. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa.

Art. 11 Servizi pubblici

1. Il Comune, per la gestione dei servizi che per la loro natura e dimensione non possono essere esercitati direttamente, può disporre:

- a) la costituzione di aziende municipalizzate;
- b) la partecipazione a consorzi od a società per azioni a prevalente capitale pubblico;
- c) la stipulazione di apposita convenzione con altri comuni, interessati alla gestione del servizio;
- d) la concessione a terzi;
- e) apposita istituzione per l'esercizio di servizi sociali, non aventi rilevanza imprenditoriale.

TITOLO II L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I I CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 12 Il Consigliere comunale

1. Ciascun consigliere comunale rappresenta l'intero Comune senza vincolo di mandato e non può essere chiamato a rispondere per le opinioni espresse e per i voti dati nell'esercizio delle sue funzioni.

2. L'entità ed i tipi di indennità spettanti a ciascun consigliere, a seconda delle proprie funzioni ed attività, sono stabiliti dalla legge.

Art. 13 Doveri del Consigliere

1. I consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni consiliari permanenti delle quali fanno parte.

2. I consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengono ad una intera sessione ordinaria sono dichiarati decaduti.

3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza.

Art. 14 Poteri del Consigliere

1. Il consigliere esercita il diritto d'iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio Comunale e può formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

2. Ha diritto ad ottenere dagli uffici del Comune e delle aziende ed enti da esso dipendenti tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato.

3. Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati dal regolamento.

4. È tenuto al segreto d'ufficio, nei casi specificamente determinati dalla legge.

5. Per il computo dei quorum previsti dall'articolo 45, commi 2 e 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142, si fa riferimento al numero dei consiglieri assegnati al Comune.

Art. 15 Dimissioni del consigliere

1. Le dimissioni dei consiglieri dalla carica sono irrevocabili e non necessitano della presa d'atto. Esse sono presentate per iscritto al Sindaco.

2. Fino alla surrogazione, che deve avvenire entro 20 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni, il consigliere dimissionario conserva tutte le sue prerogative, non essendo le dimissioni immediatamente efficaci.

3. Le dimissioni o la decadenza simultanea di almeno la metà dei consiglieri comporta lo scioglimento del consiglio.

Art. 16 Consigliere anziano

1. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'art. 72, quarto comma, del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'art. 7, comma 7, della Legge 25 marzo 1993, n. 81.

Art. 17 Gruppi consiliari

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi composti, a norma di regolamento, da almeno tre componenti e ne devono dare comunicazione al Segretario Comunale con l'indicazione del nominativo del capo-gruppo.

2. Ai gruppi consiliari sono assicurate, per l'esplicazione delle loro funzioni, le strutture esistenti, fornite tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo e la consistenza numerica di ognuno di essi.

CAPO II IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 18 Il Consiglio Comunale. Poteri

1. Il Consiglio Comunale rappresenta la collettività comunale, determina l'indirizzo politico, sociale ed economico del Comune e ne controlla l'attuazione.

2. Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle Leggi statali e regionali, dal presente Statuto e dalle norme regolamentari.

3. L'esercizio delle potestà e delle funzioni consiliari non può essere delegato.

Art. 19 Prima adunanza

1. La prima adunanza del nuovo Consiglio comunale comprende le sedute riservate alla convalida degli eletti.

2. Il Sindaco convoca la prima adunanza del Consiglio comunale neo-eletto, entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, con avvisi di convocazione da notificarsi almeno cinque giorni prima della seduta. Il Consiglio deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo provvede in via sostitutiva il prefetto.

3. La seduta, nella quale si procede alla convalida degli eletti, è presieduta dal Sindaco.

4. La seduta è pubblica e la votazione è palese e ad essa possono partecipare i consiglieri delle cui cause ostative si discute.

5. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni si applicano le norme previste, rispettivamente, dagli articoli 23 e 24 del presente Statuto.

Art. 20 Convocazione del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco, cui compete, altresì, la fissazione del giorno dell'adunanza, salvo il caso di cui alla lett. b) del successivo comma 3) del presente articolo.

2. Esso si riunisce in sessione ordinaria dal 1° Gennaio al 15 luglio e dal 1° Settembre al 31 dicembre di ciascun anno.

3. Il Consiglio può essere convocato in via straordinaria:

- a) per iniziativa del Sindaco,
- b) per deliberazione della Giunta Comunale, che fissa, altresì, il giorno della seduta;
- c) su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica.

4. Nei casi in cui alle precedenti lettere b) e c) l'adunanza deve essere tenuta entro 20 giorni dalla data in cui è stata adottata la deliberazione o è pervenuta la richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia luogo, il Consiglio può essere convocato, con il consueto preavviso e con gli stessi

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

oggetti, dal membro più anziano di età tra gli assessori, o tra i presentatori.

5. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno 24 ore. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei consiglieri presenti.

6. Il Consiglio si riunisce, altresì, ad iniziativa del Prefetto, nei casi previsti dalla legge e previa diffida.

Art. 21 **Ordine del giorno**

1. L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale è stabilito dal Sindaco, secondo le norme del regolamento.

Art. 22 **Consegna dell'avviso di convocazione**

1. L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio e notificato dal messo comunale al domicilio dei consiglieri, nei seguenti termini.

- a) almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sessioni ordinarie;
- b) almeno 3 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sessioni straordinarie;
- c) almeno 24 ore prima dell'adunanza, per i casi di urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno.

2. Si osservano le disposizioni dell'articolo 125 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148.

Art. 23 **Numero legale per la validità delle sedute**

1. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati, salvo che sia richiesta una maggioranza speciale.

2. Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno quattro consiglieri.

3. Il Consiglio non può deliberare, in seduta di seconda convocazione, su proposte non comprese nell'ordine del giorno della seduta di prima convocazione, ove non ne sia dato avviso nei modi e termini stabiliti dall'articolo precedente e non intervenga alla seduta la metà dei consiglieri assegnati.

4. Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza:

- a) i consiglieri tenuti ad obbligatoriamente astenersi;
- b) coloro che escono dalla sala prima della votazione.

Art. 24 **Numero legale per la validità delle deliberazioni**

1. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.

2. Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti:

- a) coloro che si astengono;
- b) coloro che escono dalla sala prima della votazione;
- c) le schede bianche e quelle nulle.

3. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 24 Bis **Partecipazione dell'Assessore non Consigliere**

1. L'assessore non consigliere partecipa alle adunanze del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto.

2. La sua partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale non è computata ai fini della determinazione delle presenze necessarie per la legalità della seduta e delle maggioranze per le votazioni.

Art. 25 **Pubblicità delle sedute**

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche.
2. Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

Art. 26 **Delle votazioni**

1. Le votazioni hanno luogo con voto palese.
2. Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio vota a scrutinio segreto.

Art. 27 **Commissioni consiliari permanenti**

1. Il Consiglio Comunale si articola in commissioni consiliari permanenti, a rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi, realizzata mediante voto plurimo. La composizione delle Commissioni rispetterà, ove possibile, il dettato della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

2. Il regolamento stabilisce il numero delle commissioni permanenti, la loro competenza per materia, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.

3. Le commissioni consiliari permanenti, nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla giunta comunale e dagli enti ed aziende, dipendenti dal Comune, notizie, informazioni, dati, atti, audizioni di persone, anche ai fini di vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sull'amministrazione comunale, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale. Non può essere opposto alle richieste delle commissioni il segreto d'ufficio salvo il caso in cui l'acquisizione di certe notizie possa costituire una lesione del diritto alla riservatezza e comunque, compatibilmente con le norme che disciplinano il funzionamento di dette commissioni.

4. Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli assessori, nonché dei dirigenti e dei titolari degli uffici comunali e degli enti ed aziende dipendenti.

5. Il Sindaco e gli assessori hanno diritto di partecipare ai lavori delle commissioni permanenti, senza diritto di voto.

6. Alle commissioni consiliari permanenti non possono essere attribuiti poteri deliberativi.

7. Nella designazione dei membri delle commissioni consiliari nessuno dei due sessi deve essere rappresentato in misura superiore ai 2/3, con arrotondamento aritmetico, nel caso in cui i membri da designare siano almeno 3; nel caso in cui la frazione contenga una cifra decimale superiore a 0,50, si arrotonda all'unità superiore, nel caso in cui la cifra decimale sia pari o inferiore a 0,50, l'arrotondamento è effettuato per difetto. Quando sopra purchè la composizione del consiglio comunale lo consenta.

Art. 28 **Commissioni d'inchiesta**

1. Commissioni speciali possono essere costituite, su proposta di almeno un terzo dei consiglieri assegnati e con deliberazione adottata a maggioranza dei consiglieri assegnati, per svolgere inchieste sull'attività amministrativa del Comune.

2. La deliberazione di cui al comma precedente, stabilisce la composizione della Commissione, i poteri di cui è munita, gli strumenti per operare ed il termine per la conclusione dei lavori.

3. Si applicano le disposizioni dell'articolo 101 del d.p.r. 16 maggio 1960, n. 157.

Art. 29 **Regolamento interno**

1. Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio Comunale, nelle materie di cui al Capo I e al Capo II del presente Titolo, sono contenute in un regolamento approvato a maggioranza assoluta dai consiglieri assegnati al Comune.

2. La stessa maggioranza richiesta per le modificazioni al regolamento.

Art. 29-bis **Presidenza del Consiglio Comunale**

1. Qualora venga designato quale Vice-sindaco un assessore esterno, il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, della legge 18 gennaio 1992 n. 16, del Sindaco.

2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto. Risulta nominato quale Presidente del Consiglio colui che

ha ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti prevale il più anziano di età.

3. Il Presidente del Consiglio è sostituito in tutti i casi di assenza o impedimento dal Consigliere anziano.

CAPO III
LA GIUNTA COMUNALE

SEZIONE I
ELEZIONE - DURATA IN CARICA - REVOCA

Art. 30
Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori determinato in misura pari a $\frac{1}{4}$ del numero dei consiglieri del Comune, con arrotondamento all'unità superiore; a tal fine, nel numero dei consiglieri del Comune è computato il Sindaco.

2. Il sindaco può nominare ad assessori cittadini non facente parte del consiglio comunale in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere.

Art. 31
Elezione del Sindaco e nomina della Giunta

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge.

2. Il Sindaco è membro effettivo del Consiglio Comunale.

3. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.

4. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è, alla scadenza del secondo mandato, immediatamente rieleggibile.

5. Il Sindaco, nel nominare i componenti della Giunta, deve garantire che nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura superiore ai $\frac{2}{3}$, con arrotondamento aritmetico; nel caso in cui la frazione contenga una cifra decimale superiore a 0,50, si arrotonda all'unità superiore, nel caso in cui la cifra decimale sia pari o inferiore a 0,50, l'arrotondamento è effettuato per difetto.

Art. 32
Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore

1. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di assessore sono stabilite dalla legge.

2. Non possono contemporaneamente far parte della Giunta Comunale ascendenti e discendenti, fratelli, coniugi, affini di primo grado, adottandi e adottati.

Art. 33
Durata in carica - Surrogazioni

1. Il Sindaco e gli assessori rimangono in carica sino all'inseguimento dei successori.

2. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di assessore, il sindaco provvede alla sostituzione dandone comunicazione al Consiglio Comunale.

Art. 34
Mozione di sfiducia

1. La Giunta Comunale risponde del proprio operato dinanzi al Sindaco.

2. Il voto contrario del Consiglio comunale ad una proposta della Giunta non comporta obbligo di dimissioni.

3. Il Sindaco e gli assessori cessano contemporaneamente dalla carica, in caso di approvazione di una mozione di sfiducia costruttiva, espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei consiglieri affidati al Comune.

4. La mozione deve essere sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e deve essere motivata.

5. La mozione viene posta in discussione non prima di dieci e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Essa è notificata in via giudiziale agli interessati.

6. Se il Sindaco non procede alla convocazione del Consiglio Comunale nel termine previsto dal precedente comma, vi provvede previa diffida il Prefetto.

7. La seduta nella quale si discute la mozione di sfiducia è presieduta dal consigliere anziano. Qualora il Consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere l'assemblea, la presidenza è assunta dal Consigliere che, nella graduatoria di anzianità, determinata dall'articolo 16, della presente Statuto occupa il posto immediatamente successivo.

8. La seduta è pubblica ed il Sindaco e gli assessori partecipano alla discussione e alla votazione.

9. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del consiglio comunale e la nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 35
Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni del Sindaco determinano la decadenza dell'intera Giunta e lo scioglimento del consiglio comunale.

2. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

3. Le dimissioni sono presentate per iscritto ed acquisite al protocollo comunale; esse diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio che avviene con la loro iscrizione all'ordine del giorno. Qualora le dimissioni siano presentate all'adunanza dalla giunta comunale, il termine suddetto decorre dal giorno della seduta stessa.

4. Entro dieci giorni dalla presentazione delle dimissioni, il Sindaco convoca il consiglio comunale, per la presa d'atto delle stesse. In caso di mancata convocazione, vi provvede il consigliere anziano.

Art. 36
Decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore

1. La decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore avviene per le seguenti cause:

- a) accertamento di una causa di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- b) accertamento di una causa ostativa all'assunzione della carica di Sindaco o di assessore;
- c) negli altri casi previsti dalla Legge.

2. L'assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta Comunale senza giustificato motivo, decade dalla carica.

3. Fatta salva l'applicazione dell'art. 7 della Legge 23 aprile 1981, n. 154, la decadenza è pronunciata dal consiglio comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione giudiziale all'interessato della proposta di decadenza.

4. La decadenza del sindaco è pronunciata dal consiglio comunale e comporta lo scioglimento dell'organo collegiale.

5. In caso di pronuncia di decadenza degli assessori si applicano le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 33 del presente Statuto.

Art. 37
Revoca degli assessori

1. L'assessore può essere revocato con provvedimento del sindaco che ne dà comunicazione al consiglio.

SEZIONE II
ATTRIBUZIONI - FUNZIONAMENTO

Art. 38
Organizzazione della Giunta

1. L'attività della Giunta Comunale è collegiale.

2. Gli assessori sono preposti ai vari rami dell'Amministrazione Comunale, raggruppati per settori omogenei.

3. Gli assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta, e individualmente degli atti dei loro assessorati.

4. Le attribuzioni dei singoli assessori sono stabilite, su iniziativa del Sindaco, con apposita deliberazione adottata nella prima adunanza della giunta, dopo la sua elezione.

5. Il Sindaco, inoltre, conferisce con le stesse modalità ad uno degli assessori la funzioni di Vice Sindaco, al fine di garantire la

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

sua sostituzione in caso di sua assenza o impedimento o di vacanza della carica.

6. Le attribuzioni e le funzioni di cui ai precedenti commi 4 e 5 possono essere modificate con analogo atto deliberativo.

7. La Giunta può adottare un regolamento per l'esercizio della propria attività.

8. L'assessore anziano è l'assessore più anziano di età.

Art. 39 **Attribuzioni della Giunta**

1. La Giunta Comunale è l'organo esecutivo del Comune.

2. Compie tutti gli atti che per legge e per il presente Statuto non sono riservati al Consiglio Comunale, al Sindaco ed agli organi burocratici.

3. Riferisce al Consiglio sulla propria attività, con apposita relazione, da presentarsi in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

4. Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 40 **Adunanze e deliberazioni**

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco.

2. La Giunta delibera con l'intervento della metà più uno dei membri in carica a maggioranza assoluta dei voti.

3. Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.

4. Alle sedute della Giunta può essere invitato a partecipare senza diritto di voto, il revisore dei conti.

5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.

6. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili sono adottate con il voto espresso dalla maggioranza degli assessori assegnati, nel numero fissato dall'articolo 30 del presente Statuto.

CAPO IV **IL SINDACO**

Art. 41 **Funzioni**

1. Il Sindaco è Capo dell'Amministrazione Comunale.

2. Il Sindaco o chi ne fa legalmente le veci esercita le funzioni di Ufficiale di Governo, nei casi previsti dalla legge.

3. Esercita le funzioni attribuitegli direttamente dalle leggi regionali, secondo le modalità previste dalle leggi stesse e dal presente Statuto.

4. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 il Sindaco di avvale degli uffici comunali.

Art. 42 **Competenze**

1. Il Sindaco, in qualità di Capo dell'Amministrazione Comunale:

- convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale ne fissa l'ordine del giorno e ne determina il giorno dell'adunanza;
- assicura l'unità di indirizzo della Giunta comunale promuovendo e coordinando l'attività degli assessori;
- sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali;
- indica i referendum comunali;
- sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e ne riferisce al Consiglio;
- ha la rappresentanza in giudizio del Comune, e salva ratifica della Giunta, promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie;
- provvede all'osservanza dei regolamenti;
- rilascia attestati di notorietà pubblica;
- promuove e conclude gli accordi di programma di cui all'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

l) provvede alla nomina del responsabile degli uffici e dei servizi attribuisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo le modalità stabilite dal regolamento;

m) adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dalle leggi.

TITOLO III **PARTECIPAZIONE POPOLARE**

Art. 43 **Partecipazione**

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere delle formazioni sociali su specifici problemi.

CAPO I **INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA**

Art. 44 **Interventi nel procedimento amministrativo**

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai regolamenti comunali.

2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi super individuali.

3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.

4. Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

5. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicazione ed informazione.

6. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

7. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 6, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni sull'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

8. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

9. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

10. I soggetti di cui al comma 1) hanno altresì diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il regolamento sottrae all'accesso.

11. La Giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

Art. 45 **Istanze**

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o da dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 46 Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. Il regolamento di cui al terzo comma dell'articolo 45, determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro giorni 30 alla presentazione.

4. Se il termine previsto al comma terzo non è rispettato ciascun consigliere può sollevare la questione in consiglio, chiedendo ragione al Sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 47 Diritto d'iniziativa

1. L'iniziativa popolare per la prima adozione di provvedimenti amministrativi di interesse generale si esercita mediante la presentazione al Consiglio Comunale di proposte redatte, rispettivamente, in articoli o in uno schema di deliberazione.

2. La proposta deve essere sottoscritta da almeno un decimo della popolazione risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

3. L'iniziativa di cui al comma 1 si esercita, altresì, mediante la presentazione di proposte da parte di una o più frazioni. A tale fine la proposta di cui sopra dovrà essere sottoscritta da un numero di cittadini pari al 60% della popolazione residente, rispettivamente, della frazione o delle frazioni.

4. Sono escluse dall'esercizio del diritto d'iniziativa le seguenti materie :

- a) tributi e bilancio;
- b) espropriazione per pubblica utilità;
- c) designazione e nomine.

5. Il regolamento disciplina: le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori; le modalità per lo svolgimento della procedura per l'approvazione della proposta.

6. Il Comune, nei modi stabiliti dal regolamento, agevola le procedure e fornisce gli strumenti per l'esercizio dei diritti di iniziativa. A tal fine, i promotori della proposta possono chiedere al Sindaco di essere assistiti, nella redazione del progetto o dello schema, dalla segreteria comunale.

7. L'iniziativa per proporre modificazioni allo Statuto è prevista dal successivo articolo 80.

CAPO II DIRITTI DI ACCESSO

Art. 48 Diritto d'accesso

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti della amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento.

3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

Art. 49 Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali, della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26, legge 7 agosto 1990, n. 241.

CAPO III ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Art. 50 Principi Generali

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di incentivazione previste dal successivo art. 64, l'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

2. I relativi criteri generali vengono periodicamente stabiliti dal Consiglio Comunale.

Art. 51 Associazioni

1. La Giunta comunale registra, previa istanza degli interessati e per i fini di cui al precedente articolo, le associazioni che operano nel territorio.

2. Le scelte amministrative che incidono o possono produrre effetti sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organismi collegiali delle stesse entro 30 giorni dalla richiesta dei soggetti interessati.

Art. 52 Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini.

2. L'amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando : finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.

3. Gli organismi previsti nel comma precedente e quelli esponenziali di interessi circoscritti al territorio comunale sono sentiti nelle materie oggetto di attività o per interventi mirati a porzione di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 53 Incentivazione

1. Alle associazioni ed agli organismi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria-patrimoniale, che tecnico-professionale e organizzativa.

Art. 54 Partecipazione alle commissioni

1. Le commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, possono invitare ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

TITOLO IV
ORGANI BUROCRATICI ED UFFICICAPO I
SEGRETARIO COMUNALE**Art. 55****Principi e criteri fondamentali di gestione**

1. L'attività gestionale dell'ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e controllo o funzione di gestione amministrativa, è affidata al segretario comunale che l'esercita avvalendosi degli uffici, in base agli indirizzi del consiglio, in attuazione delle determinazioni della Giunta e delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, e con l'osservanza dei criteri dettati nel presente Statuto.

2. Il segretario comunale, nel rispetto della Legge che ne disciplina stato giuridico, ruolo e funzioni, è l'organo burocratico che assicura la direzione tecnico-amministrativa degli uffici e dei servizi.

3. Per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, esercita l'attività di sua competenza con potestà di iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti operativi e con responsabilità di risultato. Tali risultati sono sottoposti a verifica del sindaco che ne riferisce alla giunta.

4. Allo stesso organo sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente statuto.

Art. 56**Attribuzioni gestionali**

1. Al Segretario comunale compete l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non comportano attività deliberative e che non siano espressamente attribuiti dallo Statuto ad organi elettivi, nonché degli atti che sono espressione di discrezionalità tecnica.

2. In particolare il segretario adotta i seguenti atti :

- a) predisposizione di programmi d'attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;
- b) organizzazione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione degli organi elettivi per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi fissati da questi organi;
- c) ordinazione di beni e servizi nei limiti degli impegni e dei criteri adottati con deliberazione di giunta;
- d) liquidazione di spese regolarmente ordinate;
- e) presidenza delle commissioni di gara e di concorso con l'assistenza di un ufficiale verbalizzante e con l'osservanza dei criteri e dei principi procedurali in materia, fissati dalla normativa regolamentare dell'ente;
- f) adozione e sottoscrizione di tutti gli atti ed i provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza;
- g) verifica di tutta la fase istruttoria e dei provvedimenti ed emanazione di tutti gli atti ed i provvedimenti anche esterni, conseguenti e necessari per l'esecuzione delle deliberazioni;
- h) verifica della efficacia e dell'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi preposto;
- i) liquidazione dei compensi e dell'indennità al personale, ove siano già predeterminati per legge o per regolamento;
- l) sottoscrizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso;
- m) redazione dei contratti in forma pubblica.

Art. 57**Attribuzioni consultive**

1. Il Segretario comunale partecipa, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione della giunta, a quelle esterne.

2. Se richiesto, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico e giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori ed ai singoli consiglieri.

3. Esplicita e sottoscrive i pareri previsti dalla legge sulle proposte di provvedimenti deliberativi.

Art. 58**Attribuzioni di soprintendenza
- Direzione - Coordinamento**

1. Il segretario comunale esercita funzioni d'impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.

2. Autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, con l'osservanza delle norme vigenti e del regolamento.

3. Adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste negli accordi in materia.

4. Esercita il potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza. Solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari ed adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme regolamentari.

Art. 59**Attribuzioni di legalità e garanzia**

1. Il segretario partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi. Cura altresì la verbalizzazione, con facoltà di delega entro i limiti previsti dalla legge.

2. Riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della giunta soggette al controllo eventuale.

3. Presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum.

4. Riceve l'atto di dimissioni del sindaco, le proposte di revoca e la mozione di sfiducia costruttiva.

5. Cura la trasmissione degli atti deliberativi al comitato regionale di controllo e attesta, su dichiarazione del messo comunale, l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'ente.

CAPO II
UFFICI**Art. 60****Principi strutturali ed organizzativi**

1. L'amministrazione del comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi :

- a) organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per progetti-obiettivo e per programmi;
- b) analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.

Art. 61**Struttura**

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'ente secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

Art. 62**Personale**

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

2. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

3. Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina in particolare:

- a) struttura organizzativo-funzionale;
- b) dotazione organica;
- c) modalità di assunzione e cessazione del servizio;
- d) diritti, doveri e sanzioni;
- e) modalità organizzative della commissione di disciplina;
- f) trattamento economico.

**TITOLO V
SERVIZI**
**Art. 63
Forme di gestione**

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire fra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.

5. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

**Art. 64
Gestione in economia**

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono, di norma, disciplinati da appositi regolamenti.

**Art. 65
Azienda speciale**

1. Il consiglio comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinate dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal consiglio di amministrazione delle aziende.

3. Il consiglio di amministrazione ed il presidente sono nominati dal consiglio comunale fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

**Art. 66
Istituzione**

1. Il consiglio comunale per l'esercizio dei servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività d'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico-finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.

2. Il regolamento di cui al precedente 1° comma determina, altresì, la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.

3. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonché a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.

4. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo della istituzione.

5. Gli organi dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.

**Art. 67
Il consiglio di amministrazione**

1. Il consiglio di amministrazione ed il presidente dell'istituzione sono nominati dal consiglio comunale fuori dal proprio seno, anche in rappresentanza dei soggetti interessati, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

2. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica, la posizione giuridica e lo status dei componenti il consiglio di amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.

3. Il consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

**Art. 68
Il presidente**

1. Il presidente rappresenta e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del consiglio ed adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del consiglio di amministrazione.

**Art. 69
Il direttore**

1. Il direttore dell'istituzione è nominato dalla giunta con le modalità previste dal regolamento.

2. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

**Art. 70
Nomina e revoca**

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal consiglio comunale, nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dai curricula dei candidati, chi indica il programma e gli obiettivi da raggiungere.

2. Il documento proposto, sottoscritto da almeno 1/5 dei consiglieri assegnati, deve essere presentato al segretario del Comune almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

3. Il presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del Sindaco, o di 1/5 dei consiglieri assegnati, dal consiglio comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

**Art. 71
Società a prevalente capitale locale**

1. Negli Statuti delle società a prevalente capitale locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il comune.

**Art. 72
Gestione associata dei servizi e delle funzioni**

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione all'attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

**TITOLO VI
CONTROLLO INTERNO**
**Art. 73
Principi e criteri**

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al consiglio comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'ente. È facoltà del Consiglio richiedere agli organi e agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione e alla gestione dei servizi.

3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore del conto e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle società delle azioni e del presente Statuto.

4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo funzionale tra la sfera di attività del revisore e quella degli organi e degli uffici dell'ente.

**Art. 74
Revisore del conto**

1. Il revisore del conto, oltre a possedere requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a consigliere-

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

re comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.

TITOLO VII FORME ASSOCIATIVE

CAPO I FORME COLLABORATIVE

Art. 75 **Principio di cooperazione**

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 76 **Convenzioni**

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri enti locali o loro enti strumentali.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 77 **Consorzi**

1. Il consiglio comunale, in coerenza ai principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala qualora non sia conveniente l'istituzione di Azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsto nell'articolo precedente.

2. La convenzione oltre al contenuto prescritto dal secondo comma del precedente art. 52, deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli albi degli enti contraenti.

3. Il consiglio comunale, unitamente alla convenzione, approva lo Statuto del Consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 78 **Unione dei comuni**

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 51 e dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, Unioni di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 79 **Accordi di programma**

1. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogati ed, in particolare:

- determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento;

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo previa deliberazione d'intenti della giunta comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

TITOLO VIII FUNZIONE NORMATIVA

Art. 80 **Statuto**

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. È ammessa l'iniziativa da parte di almeno un 1/5 degli aventi diritto al voto alla data del 31 dicembre, per proporre modificazioni allo Statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.

3. Lo statuto e le modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità.

Art. 81 **Regolamenti**

1. Il Comune emana regolamenti:

- nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto;
- in tutte le altre materia di competenza comunale.

2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.

4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 60 del presente Statuto.

4-bis. I regolamenti possono essere sottoposti a referendum nei limiti e secondo le modalità prescritte nel precedente articolo 47.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni di pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 82 **Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute**

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nella legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro 180 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 83 **Revisione dello Statuto**

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto, sono approvate dal Consiglio comunale, con le modalità di cui all'art. 4, comma 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, purchè sia trascorso un anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dall'ultima modifica od integrazione.

2. Ogni iniziativa di revisione statutaria respinta dal Consiglio comunale non può essere rinnovata, se non decorso un anno dalla deliberazione di elezione.

3. La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto, che sostituisca il precedente, e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Art. 84 **Ordinanze**

1. Il Sindaco emana ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari.

2. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.

3. Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarli.

4. Il Sindaco emana altresì, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui al comma 2, dell'articolo 38 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo non può superare il periodo in cui perdura la necessità.

5. In caso di assenza del sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

6. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente comma terzo.

Art. 85

Norme transitorie e finali

1. Il presente statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.

2. Il Consiglio approva entro un anno i regolamenti previsto dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme adottate dal comune secondo la precedente legislazione che risultano compatibili con la legge e lo Statuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

B) GARE

Provincia di Milano

Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione dell'area presso l'Idroscalo denominata Spiaggia Est (CIG 5148438171)

La Provincia di Milano - via Vivaio, 1 20122 Milano - Codice Fiscale 02120090150 - indirizzo Internet: www.provincia.milano.it, Direzione di Progetto Idroscalo e Sport indice una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione dell'area presso l'Idroscalo denominata «Spiaggia Est» - CIG 5148438171.

Determinazione a contrarre r.g.n. 5806/2013 del 31 maggio 2013. Durata: 4 anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'area.

Luogo: Parco Idroscalo di Milano. Canone complessivo a base di gara: per le quattro annualità, soggetto a rialzo, è di € 41.526,00 (oltre IVA e aggiornamento ISTAT annuale); i costi da interferenza risultano essere pari a zero.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi secondo gli elementi di valutazione previsti nella nota esplicativa all'avviso pubblico e nel capitolato d'oneri, pubblicati sul sito internet dell'ente.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 9 ottobre 2013.

Termine perentorio.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Provincia Milano - Ufficio Protocollo - via Vivaio 1 - 20122 Milano.

Data, ora e luogo prima seduta pubblica: 10 ottobre 2013 dalle ore 10.00 presso la sede dell'ente: c.so di P.ta Vittoria, 27 - Milano.

Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

Ulteriori informazioni e requisiti necessari per la partecipazione alla gara sono contenute nella Nota esplicativa all'Avviso pubblico, parte integrante del presente atto, nonché nel Capitolato d'oneri entrambi pubblicati sul sito Internet dell'Ente (www.provincia.milano.it - Appalti, bandi di gara e avvisi - Gli avvisi pubblici). Responsabile del procedimento: dott. Alberto di Cataldo.

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Lombardia - Milano entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Milano, 9 settembre 2013

Il direttore di progetto idroscalo e sport
Alberto di Cataldo

Comune di Besnate (VA)

Estratto del bando di asta pubblica per alienazione di immobili di proprietà comunale - Terreni industriali siti in via Volpina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

In esecuzione della propria determinazione n. 777 del 10 settembre 2013 ed ai sensi del vigente «Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale» approvato con deliberazione c.c. n. 23 del 3 luglio 2006

RENDE NOTO CHE

E' indetta per il giorno 10 ottobre 2013 alle ore 10.00 presso la sala consiglio del Comune di Besnate l'asta pubblica per la vendita dei terreni industriali di proprietà comunale siti a Besnate in via Volpina, di cui ai mapp. 4233 - 8328 - 8330 - 8332 - 8334 - 8336 - 8337 - 8339 - 8340 - 8341 fg. 11 della superficie complessiva reale di mq. 3.815,42 e catastale di mq. 3.887,00.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base di gara di cui di seguito, nell'osservanza degli artt. 73 lett. C) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerta dovrà pervenire, congiuntamente ai documenti richiesti dal Bando, all'ufficio protocollo del Comune di Besnate sito in Piazza Mazzini n. 16, entro le ore 12.00 del giorno 9 ottobre 2013.

Il prezzo a base d'asta è fissato, a corpo, in € 380.000,00 oltre IVA. L'importo della cauzione ammonta ad € 38.000,00.

La copia integrale del bando, contenente modalità e termini per la partecipazione e lo svolgimento dell'asta pubblica, i fac-simili predisposti per la presentazione delle offerte e la perizia estimativa, sono disponibili presso l'ufficio lavori pubblici

del Comune di Besnate (tel. 0331/275860 - fax 0331/275859 - email: llpp@comune.besnate.va.it - PEC: territorio@pec.comune.besnate.va.it) nonché scaricabili dal sito internet www.comune.besnate.va.it.

Besnate, 10 settembre 2013

Il responsabile del settore gestione territorio
Domenico Tucci

Comune di Cremella (LC)

Avviso di gara per l'affidamento in concessione del servizio di farmacia comunale (CIG 5266629FB9) - Riapertura termini

Si comunica che il Comune di Cremella bandisce gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di farmacia comunale per anni 24, ponendo a base d'asta un canone annuale di € 15.000,00.

E' previsto un canone iniziale una tantum al rialzo di € 130.000,00.

E' previsto un canone variabile al rialzo calcolato sul ricavo di esercizio eccedente € 700.000,00.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12:00 del giorno 30 settembre 2013.

Documentazione di gara integrale sul sito istituzionale dell'ente: <http://www.comune.cremella.lc.it>

Cremella, 9 settembre 2013

Il responsabile del servizio / RUP
Bicchieri Pasquale

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Bando di asta pubblica per la locazione di immobile ad uso mensa in via Moie n. 32 - 2° esperimento

1. Ente: Comune di Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1 - Area Tecnica - 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030.6817728, Fax: 030.6817740.

2. Oggetto dell'asta: Locazione di immobile comunale ad uso mensa in via Moie n. 32, con le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE COPERTA	SUPERFICIE PARCHEGGI PERTINENZIALI	CANONE DI LOCAZIONE ANNUO A BASE D'ASTA	SPESE D'ASTA F.A.C.E.	CAUZIONE PROVVISORIA
m ² 470 ca.	m ² 3.270 ca.	€ 22.500,00 (Euro Ventiduemilacinquecento/00)	€ 1.500,00 (Euro Millecinquacentocento/00)	€ 2.250,00 (Euro Duemiladuecentocinquanta/00, pari al 10% del canone a base d'asta)

3. Metodo di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base di asta (art. 73, lett. c, del r.d. n. 827/1924).

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12:00 del giorno giovedì 10 ottobre 2013.

5. Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.rodengosaiano.net

6. Informazioni: Possono essere richieste all'ente appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione tecnica ed il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico.

Il responsabile dell'area tecnica
Pedretti Antonio

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Bando di asta pubblica per la vendita di unità immobiliare residenziale di proprietà comunale, sita in via Pace n. 2 - 3° esperimento

1. Ente: Comune di Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1 - Area Tecnica - 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030.6817728, Fax: 030.6817740.

2. Oggetto dell'asta: Vendita di unità immobiliare residenziale di proprietà comunale, ubicata in via Pace n. 2, con le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE COPERTA (vedere art. 1)	ACCESSORI (vedere art. 1)	SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE (vedere art. 1)	PREZZO A BASE D'ASTA (escluse spese inerenti e conseguenti alla vendita)	SPESE D'ASTA	CAUZIONE PROVVISORIA
m ² 105 ca.	m ² 40 ca.	m ² 145 ca.	€ 171.000,00 (Euro Cento- settantunomila/00)	€ 1.500,00 (Euro Mil- lecinque- cento/00)	€ 17.100,00 (Euro Diciassette- millesimilacento/00, pari al 10% dell'im- porto a base d'asta)

3. Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base di asta (art. 73, lett. c, del r.d. n. 827/1924).

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12:00 del giorno giovedì 3 ottobre 2013.

5. Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.rodengosaiano.net

6. Informazioni: Possono essere richieste all'ente appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione tecnica ed il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico.

Il responsabile dell'area tecnica
Pedretti Antonio

Comune di Sironè (LC)

Asta pubblica per l'alienazione di una unità immobiliare residenziale di proprietà del comune

Unità immobiliare residenziale, con annessa autorimessa, di proprietà del Comune di Sironè, posta al civico n. 4 di via Manzoni in Sironè, così identificate nella banca dati del Catasto Fabbricati del Comune di Sironè: abitazione protocollo n. 74 del 1979 (categoria A2, classe 2, vani 3, rendita € 240,15=) - autorimessa protocollo n. 76 del 1979 (categoria C6, classe 4, mq. 16, rendita € 66,11=).

Importo a base d'asta: € 95.000,00= (novantacinquemila/00) a corpo.

Termine ricevimento offerte e documentazione: ore 12.00 del giorno sabato 19 ottobre 2013.

Apertura buste: ore 10.00 del giorno 21 ottobre 2013 a Sironè, via Molteni n. 35.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico del Comune di Sironè o scaricato dal sito internet www.comune.sironè.lc.it. Responsabile del procedimento: geom. Colombo Cristiano tel. 031850174 fax 031870090 email: responsabiletecnico@comune.sironè.lc.it

Sironè, 10 settembre 2013

Il sostituto responsabile area tecnica
Mastronardi Pietro

Comune di Sironè (LC)

Avviso per la concessione di suolo pubblico per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina

Il Comune di Sironè, in esecuzione alla deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 3 luglio 2013, intende procedere alla stipula di una convenzione per la concessione di suolo pubblico (dimensioni area: mq. 7,5) per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina (c.d. «casa dell'acqua»), in via Mazzini, presso l'area parcheggio del Mercato.

Termine ricevimento offerte e documentazione: ore 18.00 del giorno mercoledì 9 ottobre 2013.

Il bando integrale con indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda e la relativa documentazione, potranno essere ritirate presso l'ufficio tecnico del Comune di Sironè o scaricate dal sito internet www.comune.sironè.lc.it (via Molteni n. 35 - 23844 - Sironè - tel. 031850174 - fax 031870090 email: responsabiletecnico@comune.sironè.lc.it).

Sironè, 5 settembre 2013

Il responsabile area tecnica
Colombo Cristiano

Comune di Valmadrera (LC)

Estratto bando di indizione di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari (CIG 53196065BD)

Gestione in convenzione dei relativi servizi nei seguenti ambiti di intervento:

1. Progetto Villa Ciceri - realizzazione di polo intergenerazionale con servizi ed attività per la famiglia
2. Asilo Nido 'La Coccinella' - da attuare a far tempo dal 1 settembre 2014
3. Progetto Giovani e gestione eventi e strutture socio-culturali
4. Progetto sociale lavoro
5. Progetto Social Housing

Durata della convenzione: 16 dicembre 2013 - 15 dicembre 2018.

Modalità di sviluppo dell'istruttoria e condizioni di partecipazione: si veda bando.

Budget annuo complessivo previsto per co-progettazione, organizzazione e gestione degli interventi € 223.000,00.

Per partecipare alla procedura i soggetti del terzo settore potranno presentare proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 21 ottobre 2013.

Bando integrale e allegati pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune. La documentazione è disponibile presso il Settore Servizi Sociali, via Roma, 31 - Valmadrera. Per informazioni: tel. 0341/205235 - fax 0341/201051 - e-mail: roberto.fumagalli@comune.valmadrera.lc.it

Valmadrera, 11 settembre 2013

Il responsabile dei servizi sociali
Giordano Vidale

Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona - Lodi

Bando istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione di un sistema integrato di proposte educative

Ente Appaltante: Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, via T. Zalli n. 5, 26900 Lodi, tel. 0371.779220, fax 0371.34081.

Bando istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione di un sistema integrato di proposte educative, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Categoria Servizio: 25,

Denominazione: Servizi sanitari e sociali, CPC: 93, CPV: 85310000-5, CIG 5314478DF8 nell'ambito dei Comuni della Provincia di Lodi, periodo contrattuale 27 dicembre 2013 - 31 dicembre 2016.

Importo contrattuale stimato € 1.495.446,00 esclusa IVA nella misura di legge.

Termine per la presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 18 ottobre 2013 (venerdì).

Bando e documenti di gara sono scaricabili direttamente dal sito: www.consorziolodigiano.it

Lodi, 9 settembre 2013

Il direttore generale
Giorgio Savino

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aereazione delle centrali dell'acquedotto della città di Milano (CUP J49G13000510005 CIG 530704366C)

La Metropolitana Milanese s.p.a. intende indire gara per l'affidamento in appalto degli interventi manutentivi degli impianti di trattamento a torri di aereazione delle Centrali dell'Acquedotto della città di Milano (CUP J49G13000510005 CIG 530704366C).

Importo stimato dell'appalto: € 374.248,96 + IVA di cui € 4.650,56 + IVA per oneri sicurezza.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi: valore tecnico prestazionale massimo punti 20, prezzo massimo punti 80.

Categoria prevalente: OS22, classifica II.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Durata dell'appalto: 365 giorni n.c. dal verbale di consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15.00 del 7 ottobre 2013, presso la sede della società.

Milano, 5 settembre 2013

Il direttore generale
Stefano Cetti

**Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di gara con
procedura aperta - Fornitura biennale di contatori per acqua
potabile sotto pressione di vari diametri nominali, suddivisi
in due lotti tra loro cumulabili (CIG Lotto 1 5305431429
CIG Lotto 2 53054346A2)**

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Metropolitana Milanese s.p.a., sede legale via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: fornitura biennale di contatori per acqua potabile sotto pressione di vari diametri nominali, suddivisi in due lotti tra loro cumulabili (codice CIG lotto 1 5305431429 codice CIG Lotto 2 53054346A2).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 38421100.

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: Sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 1.454.780,00 + IVA.

II.3) Durata dell'appalto: 730 giorni.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Metropolitana Milanese s.p.a..

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: valore tecnico massimo punti 60, valore economico massimo punti 40.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1) fino alle h. 16.00 del 25 ottobre 2013.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 15.00 del 7 novembre 2013.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Seduta aperta al pubblico h. 15.00 del 7 novembre 2013 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) 11 settembre 2013.

ALLEGATO B INFORMAZIONI SUI LOTTI

Denominazione: Lotto 1 - 1) Breve descrizione: contatori di tipo a turbina a getto multiplo. 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 38421100. 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 865.942,00 + IVA oltre a € 38,00 + IVA per on. sicurezza.

Denominazione: Lotto 2 - 1) Breve descrizione: contatori di tipo a mulinello elicoidale Woltmann. 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 38421100. 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 588.762,00 + IVA oltre a € 38,00 + IVA per on. sicurezza.

Il presidente
Giovanni Valotti

**Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Bando di
gara con procedura aperta - Servizio di rigenerazione di
ca. 14.000 mc. di carboni attivi esauriti installati presso gli
impianti di trattamento delle centrali di acqua potabile
dell'Acquedotto della città di Milano. Anni 2014 - 2016
(CIG 5307620295 CUP J43J13000390005)**

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Metropolitana Milanese s.p.a., sede legale via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: servizio di rigenerazione di ca. 14.000 mc. di carboni attivi esauriti installati presso gli impianti di trattamento delle centrali di acqua potabile dell'Acquedotto della città di Milano. Anni 2014 - 2016 (codice CIG 5307620295 - codice CUP J43J13000390005).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi. Categoria 27. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 45232430

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 6.932.890,00

II.3) Durata dell'appalto: 396 giorni.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Metropolitana Milanese s.p.a. Pagamenti con Stati di Avanzamento trimestrali, a misura.

III.2) Condizioni di partecipazione: Possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: valore tecnico prestazione massimo punti 30, prezzo massimo punti 70.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1) fino alle h. 16 del 25 ottobre 2013.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 15.00 del 6 novembre 2013.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Seduta aperta al pubblico h. 15.00 del 6 novembre 2013 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: edizione integrale del Bando disponibile presso la Società e sui siti internet <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> e www.metropolitanamilanese.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) 11 settembre 2013.

Il presidente
Giovanni Valotti

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

C) CONCORSI

Comune di San Vittore Olona (MI)

Estratto avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo contabile a tempo pieno ed indeterminato categoria C presso il servizio finanziario - area finanze, tributi e servizi demografici passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/ 2001

E' indetta una procedura di mobilità esterna volontaria per titoli e colloquio attitudinale per la copertura di

- n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di Istruttore amministrativo contabile - categoria C da assegnare al Servizio finanziario, Area Finanze Tributi, Servizi demografici.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona e sul sito www.sanvittoreolona.org nell'apposita sezione concorsi ed appalti.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 16 ottobre 2013 secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio risorse umane - tel. 0331488920 - Luisella Meli.

San Vittore Olona, 10 settembre 2013

Il responsabile area amministrativa AA.GG.
Ronni Granese

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) - Milano
Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di ingegnere con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies d.lgs. 502/1992 e s.m.i. della durata di due anni per la s.s. logistica

In esecuzione della deliberazione n. 164 del 6 settembre 2013 del Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la copertura di:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies d.lgs. 502/1992 e s.m.i. della durata di due anni, per la s.s. «logistica»

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal CCNL vigente per il personale dirigente dell'area SPTA oltre ad eventuali altre spettanze se ed in quanto dovute.

La procedura del presente avviso, finalizzato al conferimento di un incarico per l'espletamento di funzioni a cui l'Azienda attribuisce particolare rilevanza e interesse strategico, è articolata in modo che l'Azienda possa giungere a identificare il candidato idoneo mediante criteri comparativi, ricorrendo alle norme del d.p.r. 484/1997 ove compatibili.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente avviso gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- Idoneità Fisica all'impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

L'incarico può essere conferito esclusivamente ai soggetti con diploma di laurea in Ingegneria Gestionale o laurea equipollente alla suddetta, con esperienza professionale e attività documentate in ambito di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale pubbliche o private accreditate e con provata competenza in materia di gestione logistica delle attrezzature, delle tecnologie e dei mezzi utilizzati per le attività di emergenza - urgenza.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in base allo schema allegato al presente avviso, dovrà essere presentata

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 3 ottobre 2013

pena esclusione dalla selezione.

La consegna potrà avvenire mediante posta elettronica all'indirizzo: direzione.generale@areu.lombardia.it , ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mezzo raccomandata a mano, presso gli uffici dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza - via Campanini 6, 20124 - Milano.

Le domande nonché i documenti allegati - presentati direttamente ovvero inoltrati a mezzo del servizio postale - devono pervenire all'Azienda entro il suddetto termine perentorio.

Per l'ammissione all'avviso gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Ammi-

nistrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.

- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione all'avviso.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna delle domande anche quando le stesse risultino spedite prima della scadenza dei termini, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'incarico gli aspiranti devono allegare documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, nonché il possesso dei titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato. I titoli potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si fa presente che il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'auto-certificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. In merito si precisa:

- 1) Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000.
- 2) Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1) possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Nei documenti prodotti devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate).

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o autocertificato) datato e firmato.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal d.lgs. 229/99, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, predisponendone l'elenco in ordine alfabetico. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio ed organizzative.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

COLLOQUIO

Il colloquio, previsto per la definizione della rosa degli idonei in relazione al presente avviso, si terrà nel giorno e nel luogo che verrà comunicato via mail (la cui comunicazione è obbligatoria ai fini della partecipazione) agli ammessi.

I candidati si presenteranno muniti di un documento di identità.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata dal Direttore Generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dall'apposita Commissione.

DISPOSIZIONI VARIE

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel caso di richiesta del bando o di restituzione dei documenti prodotti ed uniti alla domanda, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare, ex art. 71 d.p.r. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno valutati i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa Azienda.

Ai sensi della vigente normativa si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'Azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità alla mansione.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione di questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti numeri: 0267129051 - 52, oppure tramite e-mail r.nebuloni@areu.lombardia.it - n.sabbadini@areu.lombardia.it

Il direttore generale
Alberto Zoli

FAC-SIMILE DI DOMANDA

All'Azienda Regionale Emergenza Urgenza
Via Campanini 6
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a _____, avendo preso visione del bando per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere per la Struttura Semplice "Logistica" con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i, con la presente rivolge istanza al fine di poter ricoprire il suddetto posto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità personale:

di essere nato a _____ il _____

di risiedere a _____ in Via _____, telefono _____

di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);

per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione _____

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (indicare anche quelli richiesti come requisito specifico. Dovrà essere inoltre indicata la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti)

di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, ed in particolare:

di avere (o non avere) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:

di essere e/o non essere stato destituito e/o dispensato da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

di essere invalido (solo per gli interessati)

di essere consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci e false sono punite ai sensi del Codice Penale, e delle leggi speciali in materia.

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo MAIL. **(OBBLIGATORIO)**

Esprimo il mio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento per l'attribuzione del presente incarico.

Data _____ Firma _____

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "Servizio di assistenza primaria e pediatria di famiglia" - disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base

In esecuzione della deliberazione n. 998 del 9 settembre 2013, è emanato

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

- direttore della struttura complessa «Servizio di assistenza primaria e pediatria di famiglia»
disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base

in conformità al d.p.r. 484/1997 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 509/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, della legge regionale 33/2009 e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, concernente «Approvazione delle linee d'indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/92.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASL di Bergamo; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che, alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposo d'ufficio.

Ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 1° dicembre 1997, n. 484, richiamati dal d.lgs. n. 229/1999, l'accesso all'incarico di Direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 d.p.r. 445/2000), ovvero, iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997; si richiama anche quanto disposto dal Decreto 23 marzo 2000, n. 184 circa la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale dagli specialisti ambulatoriali convenzionati e già inquadrati nel primo livello dirigenziale ai sensi dell'art. 34 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449);
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, fino all'espletamento del 1° corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza il possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5,

comma 1, lettera d) del d.p.r. n. 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione appositamente nominata.

3. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO:

PROFILO OGGETTIVO, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura)

Secondo le previsioni del vigente Piano di Organizzazione Aziendale (POA), la Struttura Complessa «Servizio di Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia» è inserita nell'ambito del Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale (DCPCA).

Afferisce a detta Struttura Complessa la Struttura Semplice «Servizio di Continuità Assistenziale - Continuità assistenziale Stagionale».

La mission della Struttura Complessa «Servizio di Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia» può essere così sintetizzata:

- programmazione e gestione dei progetti innovativi previsti dal PSSL e dagli obiettivi regionali ed aziendali assegnati dalla Direzione Generale al Dipartimento;
- gestione dei Contratti Nazionali, degli Accordi Regionali ed Aziendali per MAP e PdF;
- rilevazione dei bisogni formativi dei MCP e progettazione della formazione facoltativa ed obbligatoria;
- indirizzo e coordinamento delle attività distrettuali nell'Area delle Cure Primarie;
- gestione dei Comitati Aziendali della Medicina Generale e della Pediatria;
- relazioni con le OO.SS. mediche per la progettazione ed il monitoraggio delle azioni e proposte dei Comitati Distrettuali;
- gestione degli esposti nell'Area delle Cure Primarie e degli eventuali provvedimenti disciplinari;
- controlli e relative procedure di recupero economico sulle indennità dei MAP/PdF;
- Segreteria e Coordinamento della Commissione ASL per la Sperimentazione Clinica controllata in MAP/PdF;
- elaborazione ed invio flussi informativi per Ministero e Regione per l'ambito di competenza.

PROFILO SOGGETTIVO, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Il Direttore della Struttura Complessa dovrà, preferibilmente, avere maturato una precedente esperienza lavorativa all'interno di una Struttura dipendente da un Dipartimento di Cure Primarie o di un Distretto Socio-Sanitario occupandosi di attività riconducibili alle Cure Primarie.

Dovrà dimostrare di possedere capacità di:

- analisi dei principali problemi di salute della popolazione del territorio provinciale e di saper proporre interventi adeguati per la soddisfazione dei conseguenti bisogni sanitari espressi e non espressi;
- intrattenimento di corretti rapporti con le OO.SS. dei MAP e dei PdF, curando la applicazione dei relativi contratti di lavoro nazionali e degli accordi regionali e locali;
- predisposizione alla gestione dei rapporti collaborativi con MAP e PdF finalizzata, tra l'altro, alla proposizione di iniziative innovative nell'ambito delle cure primarie;
- proposizione e/o selezione delle iniziative di aggiornamento obbligatorio/facoltativo per il personale dipendente e convenzionato in considerazione, in particolare, degli obiettivi aziendali assegnati da regione Lombardia;
- valorizzazione delle competenze inesprese del personale

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

assegnato al proprio servizio favorendone la crescita professionale.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al predetto avviso, redatte su carta semplice (secondo il modello allegato) e corredate da tutta la documentazione necessaria, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL di Bergamo entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - serie concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Si informa che questa ASL, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.asl.bergamo.it il testo integrale del bando e la modulistica.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL della Provincia di Bergamo (ASL di Bergamo) - via Galliccioli, n. 4 - 24121 Bergamo;
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R al seguente indirizzo: ASL di Bergamo - via Galliccioli, n. 4 - 24121 Bergamo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 5 (cinque) giorni successivi la data di scadenza del bando;
- invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.asl.bergamo.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASL di Bergamo, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASL di Bergamo.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritta, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

L'ASL non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi di qualsiasi natura non imputabili a questa ASL.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è prevista l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti dovranno allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 devono fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline richieste in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione di idoneità, riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - del d.p.r. 484/1997, le pubblicazioni e quanto previsto dalla lettera c) sopraccitata, non possono essere autocertificate.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti

previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si fa presente che il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

In merito si precisa:

1. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000.
2. Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1. possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

A norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, non potranno essere prese in considerazione le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi.

Ai fini della relativa valutazione, a richiesta dell'interessato da operarsi contestualmente alla domanda di ammissione all'avviso di cui al presente bando, questa ASL provvederà ad acquisire d'ufficio i certificati relativi ai servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni previa indicazione, da parte dell'interessato, dell'esatta denominazione dell'Ente e del relativo indirizzo della sede legale. Qualora la inesatta o incompleta indicazione della denominazione dell'Ente e/o del relativo indirizzo non consentano l'acquisizione d'ufficio delle relative informazioni, non si darà luogo ad alcuna valutazione dei titoli.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista o dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

6. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO. ACCERTAMENTO IDONEITÀ

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito, il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di cui si tratta verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvo i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASL di Bergamo.

Il dirigente di Struttura Complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del d.lgs. 502/92 e s.m.i..

L'incarico è revocato in caso di: - inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale; - mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; - responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.CC.NN.LL. vigenti.

Dimissioni o decadenza del dirigente nominato:

L'Azienda informa che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà alla sostituzione utilizzando i professionisti inclusi nella terna iniziale.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del SSN, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Nelle more della costituzione del predetto elenco nazionale, come previsto nella predetta delibera n. X/553 del 2 agosto 2013, il sorteggio avverrà da un elenco costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura Complessa della Regione Lombardia e degli elenchi disponibili delle altre Regioni.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso l'Area Risorse Umane dell'ASL di Bergamo - via Gallicciolli, 4 - Bergamo alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto 3 del presente bando, sulla base:

1. del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al punto 5 del presente bando;
2. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- | | |
|---------------|-------------------------|
| a) curriculum | punteggio max. 40 punti |
| b) colloquio | punteggio max. 60 punti |

con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

7. CONVOCAZIONE CANDIDATI

In candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito internet aziendale www.asl.bergamo.it nella sezione dedicata a «concorsi» all'interno dei servizi «on-line». I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità valido a norma di legge; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

8. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'azienda pubblicherà sul sito aziendale sopra citato nel rispetto della normativa sulla privacy:

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura complessa oggetto di selezione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di esperti.

La delibera di attribuzione dell'incarico sarà adottata decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione.

9. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'ASL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa ASL di Bergamo per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il 31 dicembre 2013.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - Stato Giuridico/Concorsi - via F. Galliccioli, n. 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385156.

Bergamo, 18 settembre 2013

Il direttore generale
Azzi Mara

_____ • _____

FAC-SIMILE SCHEMA DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)

Spett.le
ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
Via Galliccioli n. 4
24121 BERGAMO

Il sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Servizio di Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia" disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano fornendo i dati richiesti e scrivere in stampatello)

- di essere nat_ a _____ Prov. _____ il _____
- di essere residente a _____ Prov. _____ in via _____ c.a.p. _____ tel. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure
- di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino _____ Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico; oppure
- di avere riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata commessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) _____, oppure
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____ presso il Tribunale di _____;

di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione al pubblico avviso:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della provincia di _____ dal _____ posizione nr. _____
- diploma di specializzazione in: _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ ai sensi del D.L.vo n. 257/91 o D. L. vo. n. 368/99 e la durata del corso è di nr. _____ anni;

(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando),

- anzianità di servizio di _____ anni maturata nella disciplina di _____;

di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente (denominazione esatta) _____
Con la qualifica di _____
Disciplina _____
A tempo (indeterminato/determinato) _____
Con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) _____ ore settimanali _____
Dal (giorno-mese-anno) _____ a tutt'oggi _____

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente (denominazione esatta) _____
Con la qualifica di _____
Disciplina _____
A tempo (indeterminato/determinato) _____
Con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) _____ ore settimanali _____
Dal (giorno-mese-anno) _____ al (giorno-mese-anno) _____
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro _____

- che per i servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici, aziende ed enti del S.S.N. non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizio);

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

- di essere a conoscenza dell'obbligo del sottoscrittore a comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda ASL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

- di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, riportata nell'avviso pubblico pubblicato anche sul sito aziendale www.asl.bergamo.it alla pagina concorsi;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

- l'Azienda ASL di Bergamo non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine ai stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentate dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;

- prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;

- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;

- di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente avviso

Cognome e nome: _____ Comune _____ Prov. _____ cap. _____
Via/P.za _____ n. _____

Il sottoscritt _____ ai fini della relativa valutazione - chiede che le informazioni relative ai servizi prestati presso le sotto indicate Pubbliche Amministrazioni vengano acquisite d'ufficio da parte di codesta ASL di Bergamo presso le medesime amministrazioni:

Azienda/Ente _____ Via/P.za _____

Città _____ Tel. _____

(Ripetere per ciascun servizio prestato)

Il sottoscritt. dichiara inoltre di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso, nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.

Il sottoscritt. esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196

Data, _____

Firma (*)
(non autenticata)

(*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

_____ • _____

FAC-SIMILE per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000)
(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in via _____

consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiaro quanto segue:

Data _____

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità)

_____ • _____

**SCHEMA CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
D.P.R. 445/2000 ART. 47**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

TITOLI DI STUDIO:

SPECIALIZZAZIONI:

**TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE
OVE È STATA SVOLTA LA PROPRIA ATTIVITÀ:**

**TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE
MEDESIME:**

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE:

**COMPETENZE, CON INDICAZIONE DI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI
AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE:**

**SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER
ATTIVITÀ INERENTI LA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O
ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI
TIROCINI OBBLIGATORI:**

**ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO
DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE,
OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO
CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO:**

**PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE
EFFETTUATI ALL'ESTERO (SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ART. 9 DEL
D.P.R. N. 484/1997):**

PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI:

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

BORSE DI STUDIO:

PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA CHE VENGONO ALLEGATE ALLA DOMANDA IN ORIGINALE/COPIA AUTENTICATA AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O IN COPIA CORREDATA DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' CHE NE ATTESTI LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE.

_____, _____
Luogo data_____
Firma
(allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____,

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o fare uso nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

Di aver prestato/di prestare i sottotitoli servizi presso:

• denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto accreditato o Istituto privato non accreditato)

Profilo _____

 Dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____

o Tempo pieno

o Tempo definito

o Tempo parziale (n. ore settimanali _____)

(ripetere per ciascun servizio prestato)

 Con contratto libero professionale (ore settimanali) dal _____ al _____

• denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto accreditato o Istituto privato non accreditato)

Profilo _____

 Dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____

o Tempo pieno

o Tempo definito

o Tempo parziale (n. ore settimanali _____)

(ripetere per ciascun servizio prestato)

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 20.12.1979, n. 761.

_____, il _____

Luogo data

il/la dichiarante

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la
copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore
professionale per attività di biologia molecolare in alimenti
(ruolo tecnico - categoria D) da destinare all' u.o.d. laboratorio
di sanità pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 332 del 5 settembre 2013 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e ad orario pieno di:

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale per attività di biologia molecolare in alimenti (ruolo tecnico - categoria D) da destinare all'U.O.D. Laboratorio di Sanità Pubblica

La presente procedura è regolata dal d.p.r. 17 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il posto a concorso è riservato prioritariamente a favore dei militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 1014 e art. 678 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66).

Si terrà conto, inoltre, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle suddette categorie di riservatari, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente classificato secondo l'ordine di graduatoria.

Lo stato giuridico ed economico inerente la figura professionale a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

REQUISITI DI AMMISSIONE

GENERALI

- a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta ai limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;

SPECIFICI

- d) possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - laurea triennale in Scienze Biologiche (classe L-13 DM 270/04)
 - laurea specialistica / magistrale afferente alle classi 6/S - LM-6 Biologia

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli accademici ai fini dell'ammissione ai concorsi, non suscettibili di interpretazione analogica.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona - via San Sebastiano 14 - 26100 Cremona, dovrà pervenire direttamente o mediante servizio postale o mediante PEC, nel rispetto dei seguenti termini:

- non prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami;
- entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione diretta della domanda deve essere effettuata presso il Servizio Affari Generali Legali Istituzionali (via San Sebastiano, 14 - Cremona) durante gli orari d'ufficio ed entro e non oltre le ore 12:00 del termine di scadenza sopra indicato.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre i termini di scadenza sopra precisati.

Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro i termini, perverranno a questa Azienda successivamente alla data di adozione della deliberazione di ammissione dei concorrenti, che avverrà comunque non prima del decimo giorno dalla data di scadenza del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

I possessori di casella di posta elettronica certificata (PEC) possono inviare la domanda ed i documenti allegati, possibilmente in un unico file in formato PDF, esclusivamente al seguente indirizzo: dirgen@pec.aslcremona.it

Non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni.

Nell'invio telematico la sottoscrizione può avvenire con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure con firma autografa del candidato sulla domanda da scansionare unitamente a valido documento di identità.

Non è ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale del candidato o tramite posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda.

L'azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione all'aspirante (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003).

A tale scopo è stato predisposto lo schema di domanda allegato, che contiene elementi di autocertificazione.

I beneficiari della legge 104/92, possono specificare nella domanda di ammissione se necessitano di particolari ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 questa Azienda non può accettare né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato. Tali certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio).

Pertanto, ove presentati, non si terrà conto dei certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni che il candidato ritenga di allegare alla domanda di partecipazione al concorso. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite nelle forme di legge; ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. Inoltre devono essere redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e della conseguente assunzione di responsabilità (secondo lo schema allegato). Non saranno prese in considerazione dichiarazioni rese in forma generica.

Ciò premesso, alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, qualora non sia stata resa dichiarazione sostitutiva contestualmente alla domanda;
- 2) originale della ricevuta del pagamento della tassa concorso, non rimborsabile, di Euro 15,00 a favore dell'ASL di Cremona, da effettuarsi mediante:
 - versamento su c/c postale n. 11527264 intestato all'ASL di Cremona;
 - bonifico su c/c bancario n. 100000301000 intrattenuto presso INTESA SANPAOLO s.p.a. - Filiale di Corso Matteotti, 15, - Cremona, codice IBAN IT06V030 6911 4101 00000 301 000,
 indicando la causale di versamento (ammissione concorso per n... posti di).
- Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando, ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione, comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- 3) documentazione relativa ai titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (eventi formativi, attività didattica attinente al profilo oggetto del concorso, esperienze professionali, ecc.). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le stesse possono essere prodotte in originale o in copia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale;
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali, i corsi di studio e quant'altro indicato nel curriculum sarà preso in esame solo se formalmente documentato/ autocertificato nelle forme di legge. Pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione;
- 5) eventuali titoli comprovanti diritto a riserva, precedenza o preferenza alla nomina;
- 6) fotocopia fronte retro di valido documento di identità;
- 7) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o della domanda contenente le stesse - non soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione, oppure dovrà essere accompagnata dalla fotocopia fronte-retro non autenticata

di un documento di identità del sottoscrittore. In mancanza del documento di riconoscimento, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata, ferme restando le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti successivamente alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda. L'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

Non è consentito il generico riferimento a documenti e titoli già esibiti all'Azienda o ad altra amministrazione pubblica.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi prestati in enti del Servizio sanitario nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 (concernente la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale obbligatorio per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La domanda e i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti:

- 20 punti per i titoli, così ripartiti:
 - 12 punti per i titoli i carriera
 - 3 punti per i titoli accademici e di studio
 - 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
 - 12 punti per il curriculum formativo e professionale
- 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 20 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 11 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 - cui si rinvia - precisando in particolare che:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del citato decreto (servizi equiparabili e servizi prestati all'estero se riconosciuti ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735) e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i titoli accademici e di studio saranno valutati tenendo conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire;
- le pubblicazioni saranno valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. I titoli scientifici saranno valutati tenendo conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire;
- nell'ambito del curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate / autocertificate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al posto da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale che riguarderanno, in particolare:

- progettazione ed esecuzione del processo di validazione di

metodi di analisi in Real Time PCR;

- metodi di biologia molecolare per la ricerca di OGM in alimenti, secondo le normative vigenti nel settore del controllo ufficiale degli alimenti;
- metodi di biologia molecolare per la ricerca di micro-organismi patogeni in matrici alimentari;
- sistema di qualità conforme ai requisiti di Accreditamento ISO 17025 nel settore acque ed alimenti;
- metodi microbiologici per l'analisi di acque ed alimenti, secondo metodiche ufficiali;
- screening del sangue occulto nelle feci.

La PROVA SCRITTA verte su argomenti scelti dalla Commissione, attinenti alla materia oggetto del concorso, mediante svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

La PROVA PRATICA consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La PROVA ORALE, oltre alla materia attinente al posto a concorso, comprende altresì la verifica delle conoscenze di elementi di informatica e della lingua inglese almeno a livello iniziale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile a ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di sufficienza nella prova scritta. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di sufficienza nella prova pratica.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

La data e la sede degli esami saranno comunicati agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di numero elevato di domande di partecipazione, l'Azienda si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dall'Azienda secondo le modalità stabilite dal d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

È costituita da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e dal Segretario.

Ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 in tema di precedenza e preferenze, purché nella domanda di ammissione al concorso sia attestato tale diritto.

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove d'esame.

Sono dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla vigente normativa e previsto dal bando in ordine alla riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel ter-

mine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, le attestazioni necessarie per l'assunzione, che saranno indicate nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, esclusivamente da parte del personale incaricato per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva. I dati personali saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà in applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché la comunicazione a terzi nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali.

Il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona.

Il responsabile del trattamento dei dati della procedura concorsuale è il Direttore del Servizio Affari Generali Legali Istituzionali dell'Azienda.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso. In caso di mancato conferimento, l'istanza non sarà presa in considerazione.

AVVERTENZE FINALI

L'Azienda avverte i candidati che si procederà alla copertura del posto a concorso qualora non sussistano impedimenti stabiliti da disposizioni normative o provvedimenti nazionali o regionali.

L'assunzione è subordinata al perfezionamento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, concernente disposizioni in materia di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni e verrà effettuata compatibilmente con i vincoli posti dalle disposizioni di legge in materia di assunzione del personale.

L'assunzione è altresì subordinata al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme. Il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tali visite sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso si rinvia alla normativa in vigore in materia.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali Legali Istituzionali dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona - via San Sebastiano, 14 - 26100 Cremona - telefono 0372 / 497.221 dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

L'estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

Il testo integrale del bando sarà disponibile anche sul sito internet aziendale - indirizzo: www.aslcremona.it - sezione «concorsi».

Cremona, 18 settembre 2013

Il direttore generale
Gilberto Compagnoni

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona
Via San Sebastiano 14
26100 CREMONA

Il/La sottoscritto/a
C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' DI BIOLOGIA MOLECOLARE IN ALIMENTI (RUOLO TECNICO - CAT. D) DA DESTINARE ALL'UOD LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA.**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara:**

(attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

1. di essere nato/a a il
2. di essere residente a (C.A.P.) in via
3. di essere cittadino/a (specificare se italiano o di altro Stato)
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
(nel caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi:
5. di non aver riportato condanne penali;
oppure
 di aver riportato le seguenti condanne penali
6. di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985):
7. di essere in possesso del diploma di **laurea in**
conseguito presso l'Università di il
8. di avere non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. di non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione;
10. di aver svolto le seguenti attività:

Azienda/Ente	periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)
	data inizio (gg/mm/aa)	data fine (gg/mm/aa)		

- (*) Indicare se con rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro autonomo, collaborazione professionale, ecc., precisando comunque l'impegno orario.
11. che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizi);
 12. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal al
 13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nella nomina:
 14. di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili, ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
 15. di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'ASL di Cremona da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
Via n.
c.a.p. Città Prov.
PEC
telefono n.
 16. che le copie dei documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
 17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega alla domanda l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

AI SENSI DELL'ART. 39 DEL DPR 28.12.2000, N. 445, LA FIRMA NON DEVE ESSERE AUTENTICATA. IN CASO DI MANCATA SOTTOSCRIZIONE SI DARA' LUOGO ALLA ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro documento di identità
n. rilasciato il da

SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
residente a in via
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sotto elencati, presentati con la domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' DI BIOLOGIA MOLECOLARE IN ALIMENTI** (ruolo tecnico - cat. D) **DA DESTINARE ALL'UOD LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA**, sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

• altre dichiarazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma

Il/La sottoscritto/a allega fotocopia fronte-retro documento di identità
n. rilasciato il da

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO
ASL CREMONA - SERVIZIO AFFARI GENERALI LEGALI ISTITUZIONALI
Visto, per sottoscrizione apposta in mia presenza, previa identificazione del dichiarante.
Cremona, il IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO
ASL CREMONA - SERVIZIO AFFARI GENERALI LEGALI ISTITUZIONALI
Visto, per sottoscrizione apposta in mia presenza, previa identificazione del dichiarante.
Cremona, il IL DIPENDENTE ADDETTO

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG) Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto di fisioterapista

In esecuzione di idonea deliberazione del Direttore Generale è indetto concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del:
Ruolo: Sanitario
Categoria: D
Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario
Profilo: Fisioterapista.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, pertanto non si applicano al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

REQUISITI DI ACCESSO

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del d.p.r.n. 220/2001):

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U. E.;
- b) Idoneità fisica all'impiego, accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'1 settembre 1995 data di entrata in vigore del primo CCNL.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 39 del d.p.r.n. 220/2001 nonché declaratorie delle categorie e profili - Allegato 1 - del CCNL 1998 - 2001 e del Contratto Integrativo del 20 settembre 2001 e Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009):

- Titolo di studio Abilitante all'esercizio della professione:
L/SNT2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione: Fisioterapista
oppure diploma universitario di Fisioterapista (D.M.S. 14 settembre 1994 n. 741)
oppure: titoli equipollenti di cui al D.M.S. del 27 luglio 2000;
- iscrizione al relativo albo professionale ove esistente, o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'AO Bolognini di Seriate via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile;

- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) in solo formato PDF e Bianco e Nero contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

- non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale;
- ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
- l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
- la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione i candidati, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, o in caso negativo la dichiarazione espressa di non averne riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- 11) la lingua straniera scelta tra quelle indicate dall'Azienda per la prova orale.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge ha unicamente scopo informativo);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

E' comunque fatto salvo il controllo da parte dell'AO circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

RISERVE - PRECEDENZE - PREFERENZE

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dagli artt. 6 e 44 del d.p.r. 220/01.

Tale Commissione sarà integrata - ove necessario - da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera, ai sensi del comma 11) del citato articolo 6. I membri aggiunti parteciperanno alle sole prove orali con pari responsabilità limitatamente alle loro materie.

Le prove d'esami consisteranno:

- **PROVA SCRITTA:** vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia e profilo oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia e profilo oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20;
- **PROVA ORALE:** oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende anche elementi di informatica (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o di quella francese o di quella tedesca a scelta del candidato. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Concorrerà a determinare il voto della prova anche la valutazione formulata sulla conoscenza della lingua straniera nonché sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

CONVOCAZIONI - PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. 220/01, l'Azienda - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150 - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla.

Il giorno, ora e sede di svolgimento dell'eventuale preselezione sarà comunicata almeno 15 giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio online - nella sezione «Avvisi e Concorsi». Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione. Il mancato possesso dei requisiti comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARA' CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Qualora venga fatta la preselezione, con le modalità sopra riportate, il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - concorsi ed esami nonché sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio online - nella sezione «Avvisi e Concorsi».

Nel caso in cui l'Azienda riceva un numero esiguo di domande - inferiore a 150 - non verrà fatta la preselezione e il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento della preselezione e delle prove d'esame non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. Saranno esclusi dal procedimento e conseguentemente dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei titoli la commissione farà riferimento alle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01. La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli così distribuiti

- titoli di carriera: punti 15, con l'applicazione dei seguenti criteri:
 - servizio prestato presso Aziende del SSN o gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del d.p.r. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo a concorso punti 1,20/anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale; tale punteggio è abbattuto del 50% se reso in profilo di categoria inferiore;
- titoli accademici e di studio: punti 4,5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4,5
- curriculum formativo e professionale: punti 6. In tale categoria viene fatto rientrare il servizio reso in profilo di categoria superiore valutato con il punteggio di 1,80/anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale.

b) 70 punti per le prove di esame, di cui 30 per la prova scritta, 20 per la prova pratica e 20 per quella orale.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare, al fine di consentirne una corretta valutazione, dovrà essere certificato/autodichiarato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/00 indicando: a) l'esatto periodo di svolgimento b) la qualifica rivestita c) la struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato/dichiarazione del servizio prestato presso case di cura private/case di riposo dovrà indicare specificatamente se convenzionata o accreditata (in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale) o comunque se Ente del Comparto Sanità o della Pubblica Amministrazione nonché il CCNL applicato o l'eventuale equiparazio-

ne del servizio a quello del SSN pena la non corretta valutazione del servizio dichiarato.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 Legge n. 127/1997 come modificato dalla Legge n. 191/1998). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della delibera di esito e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali in materia.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno esse-

re fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Seriate, 27 agosto 2013

Il direttore generale
Amedeo Amadeo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO E CONTENZUALE AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

Al Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a il _____ a _____
(data) (luogo) (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)
in _____ Telefono: _____
(indirizzo: Via - P.za - Vicolo)

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di nr. 1 posto di Fisioterapista - Categoria D - indetto dall'Amministrazione con scadenza in data _____. Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

- di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
Classe _____ conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____
presso _____
(Denominazione Istituto) _____
sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- di essere iscritto/a all'ordine/albo Professionale degli _____
della Provincia di _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
con il nr. _____ a decorrere dal (gg.ms.aa) _____;
- di essere nei riguardi del Servizio Militare - Civile di Leva:
 dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____
dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____ presso _____;
- di avere svolto Servizio Civile Volontario presso: _____
(denominazione Ente) _____ sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del progetto _____
(denominazione progetto)
- di aver prestato servizio a rapporto di dipendenza c/o Pubbliche Amministrazioni come da autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
- di essere attualmente in servizio a rapporto di dipendenza c/o la Pubblica Amministrazione:

Pubblica Amministrazione _____
(Denominazione Ente)

sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e Profilo _____
dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al _____ %

CCNL applicato dall'Ente _____
 di aver usufruito di aspettativa senza assegni dal _____ al _____;

- dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
- di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver prestato/ di essere in servizio presso Strutture Private - Accreditate/Convenzionate con SSN come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando*;
- di aver prestato/ di essere in servizio presso Strutture Private come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando*;
- di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;
- di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi)
- che la documentazione, come descritta nell'elenco, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- altro: _____;
- di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____;

La/I sottoscritto/a dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel bando, le norme regolamentari in vigore in Codesta Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Individualmente, inoltre, la lingua _____ tra quelle previste nel bando di concorso (inglese, francese e tedesco), la quale sarà oggetto di prova orale.

Il sottoscritto/a esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli c. d. "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui al D. Lgs 196/03.

(data) _____ (firma non autenticata) _____

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

* pena la non corretta valutazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

**Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)
Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto
di ingegnere dirigente per l'u.o. impianti ed attrezzature**

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale è indetto pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del:
Ruolo: Professionale
Profilo Professionale: Ingegnere
Posizione Funzionale: Ingegnere Dirigente
per l'U.O. Impianti ed Attrezzature.

REQUISITI DI ACCESSO

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi previsti dall'art. 1 d.p.r. 483/1997 e dei seguenti requisiti specifici (articolo 62 d.p.r. 483/1997):

- a) Diploma di laurea in Ingegneria elettrica (vecchio ordinamento) o equipollenti secondo il D.M. 509/99 Laurea Specialistica 31/S Ingegneria elettrica e 29/S Ingegneria dell'automazione e secondo il D.M. 270/04 Laurea Magistrale 28 Ingegneria elettrica, 26 Ingegneria della sicurezza, 25 Ingegneria dell'automazione

Il certificato o l'autocertificazione dovrà specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto;

- b) Abilitazione all'esercizio professionale;
- c) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; oppure - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 165/01 - di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, per un periodo complessivo non inferiore al quinquennio, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo;
- d) Iscrizione al relativo albo professionale o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'AO Bolognini di Seriate Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette

giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile;

- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) in solo formato PDF e Bianco e Nero contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);

2. elenco dei documenti;

3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

- non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale;
- ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
- l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
- la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso - in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 - gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (restano salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
5. i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

I candidati che utilizzeranno il canale PEC per l'inoltro della domanda riceveranno tutte le comunicazioni relative al concorso attraverso il medesimo canale ed al medesimo indirizzo di posta certificata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge ha unicamente scopo informativo);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare

agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

E' comunque fatto salvo il controllo da parte dell'AO circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

RISERVE - PRECEDENZE-PREFERENZE

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dall'art. 63 d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame - stabilite dall'art. 64 del d.p.r. n. 483/1997 - sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- b) PROVA TEORICO PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;
- c) PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 65 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r..

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 Legge n. 127/1997 come modificato dalla Legge n. 191/1998). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data

di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della delibera di esito e verrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Seriate, 18 settembre 2013

Il direttore generale
Amedeo Amadeo

_____ • _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: dr. Amedeo Amadeo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO
E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE**
(art. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

 Al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

 Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
(cognome) (nome) (data)
a _____ (_____) residente a _____ C.A.P. _____
(luogo) (provincia) (luogo)
in _____
(indirizzo) Telef.: _____

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **nr. 1** posto di **Ingegnere Dirigente per l'U.O. Impianti ed Attrezzature** indetto da codesta Amministrazione con scadenza in data _____. **Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.:**

Dichiara
BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 3) di **non** aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____
presso _____ sito in _____
(Denominazione Istituto) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
 Classe di Laurea _____ oppure Vecchio Ordinamento
- 5) di essere iscritto all'Ordine dei _____
della Provincia di _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
con il nr. _____ a decorrere dal _____;
- 6) di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di _____
conseguita il _____ (gg/mm/aa) presso _____
(Denominazione Istituto/Università)
di _____
(indirizzo completo) (c.a.p.) (provincia);
- 7) di essere in possesso dei cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni [come da punto 10]; **oppure**
[come da punto 13];
- 8) di essere nei riguardi del Servizio Militare di Leva:
 dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;
- 9) di avere svolto Servizio Civile Volontario presso:
_____ sito in _____
(denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del
progetto _____
(denominazione progetto)
- 10) di avere prestato /essere in servizio presso **Pubbliche Amministrazioni**
Denominazione Ente _____
sito a _____
(luogo) (c.a.p.) (provincia)
in _____
(indirizzo) (numero civico)
Posizione Funzionale _____
dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____
 di aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;
- 11) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
- 12) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 13) di aver prestato/essere in servizio in qualità di _____
presso lo Studio professionale/Società _____
sito a _____
(luogo) (c.a.p.) (provincia)
in _____
(indirizzo) (numero civico)
dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 libero professionale attività coordinata e continuativa
 a tempo pieno a part-time al _____ %
- 14) di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;
- 15) di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- 16) di la documentazione, **come descritta nell'elenco**, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- 17) altro: _____;
- 18) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____.

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di

identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG) Indizione di pubblici concorsi per titoli ed esami a posti di dirigente medico - aree e discipline diverse

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale sono indetti i seguenti pubblici concorsi - per titoli ed esami - per la copertura di:

- n. 1 posto del
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Posizione Funzionale: Dirigente Medico
Area: della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Disciplina: Anestesia e rianimazione;
- n. 1 posto del
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Posizione Funzionale: Dirigente Medico
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia;
- n. 1 posto del
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Posizione Funzionale: Dirigente Medico
Area: Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Psichiatria;

REQUISITI DI ACCESSO

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi previsti dall'art. 1 d.p.r. 483/1997 e dei seguenti requisiti specifici (artt. 24, 56 e 74 d.p.r. 483/1997):

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (ai fini della valutazione di cui all'art. 27 comma 7) d.p.r. 483/1997, il certificato dovrà attestare che la stessa è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991);
 - oppure: specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal D.M. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - oppure: specializzazione in disciplina affine (art. 74 d.p.r. n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni);
 - oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 comma 2 d.p.r. n. 483/1997);
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'AO Bolognini di Seriate via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile;

- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) in solo formato PDF e Bianco e Nero contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

- non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale;
- ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
- l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
- la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso - in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 - gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (resta salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
5. i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

I candidati che utilizzeranno il canale PEC per l'inoltro della domanda riceveranno tutte le comunicazioni relative al concorso attraverso il medesimo canale ed al medesimo indirizzo di posta certificata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge ha unicamente scopo informativo);

- un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

E' comunque fatto salvo il controllo da parte dell'AO circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

RISERVE - PRECEDENZE-PREFERENZE

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dall'art. 25 d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame - stabilite dall'art. 26 d.p.r. n. 483/1997 - sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- PROVA PRATICA:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di un valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 Legge n. 127/1997 come modificato dalla Legge n. 191/1998). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della delibera di esito e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi dell'art. 6 - comma 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 97 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici avverrà alle ore 10.30 presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - via Paderno, 21 - 24068 Seriate - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio on-line sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne

rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Seriate, 27 agosto 2013

Il direttore generale
Amedeo Amadeo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO
E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

Al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
(cognome) (nome) (data)
a _____ residente a _____ C.A.P. _____
(luogo) (provincia) (luogo)
in _____ Telef.: _____
(indirizzo)

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **nr. 1** posto di **Dirigente Medico della disciplina di _____** indetto da codesta Amministrazione con scadenza in data _____.
Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.:

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 3) di **non** aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____ presso _____ sito in _____ (Denominazione Istituto) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- 5) di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita con votazione _____ in data _____ (gg/ms/aa) e della durata di anni _____ presso _____ sito in _____ (Denominazione Istituto) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- 6) di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) con il nr. _____ a decorrere dal _____ (gg/ms/aa);
- 7) di essere nei riguardi del Servizio Militare - Civile di **Leva**:
 dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____ dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;
- 8) di avere svolto Servizio Civile **Volontario** presso: _____ sito in _____ (denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del progetto _____ (denominazione progetto);
- 9) di aver prestato servizio a **rapporto di dipendenza** c/o Pubbliche Amministrazioni come da autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
- 10) di essere attualmente in servizio a **rapporto di dipendenza** c/o la Pubblica Amministrazione: Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente) sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) Posizione Funzionale: **Dirigente Medico della Disciplina di _____** dal gg. _____ mese _____ anno al gg. _____ mese _____ anno con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ % CCNL applicato dall'Ente _____ di aver usufruito di **aspettativa** senza assegni dal _____ al _____;
- 11) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
- 12) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 13) di aver prestato/ di essere in servizio presso **Strutture Private - Accreditate/Convenzionate con SSN** come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
 di aver prestato/ di essere in servizio presso **Strutture Private** come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
- 14) di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;
- 15) di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- 16) che la documentazione, **come descritta nell'elenco**, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- 17) altro: _____;
- 18) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____.

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

**Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)
Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami di n. 1 posto
di ostetrica/o**

In esecuzione di idonea deliberazione del Direttore Generale è indetto concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del:
Ruolo: Sanitario
Categoria: D
Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario
Profilo: Ostetrica/o.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, pertanto non si applicano al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

REQUISITI DI ACCESSO

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del d.p.r.n. 220/2001):

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U. E.;
- b) Idoneità fisica all'impiego, accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'01 settembre 1995 data di entrata in vigore del primo CCNL.-.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 39 del d.p.r. n. 220/2001 nonché declaratorie delle categorie e profili - Allegato 1 - del CCNL 1998 - 2001 e del Contratto Integrativo del 20 settembre 2001 e Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009):

- Titolo di studio Abilitante all'esercizio della professione:
L/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche: Ostetrica/o
oppure diploma universitario di Ostetrica/o (D.M.S. 14 settembre 1994 n. 740)
oppure: titoli equipollenti di cui al D.M.S. del 27 luglio 2000;
- iscrizione al relativo albo professionale ove esistente, o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'AO Bolognini di Seriate via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di

identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a cura dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile;

- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) in solo formato PDF e Bianco e Nero contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

- non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale;
- ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
- l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
- la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione i candidati, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, o in caso negativo la dichiarazione espressa di non averne riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- 11) la lingua straniera scelta tra quelle indicate dall'Azienda per la prova orale.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge

ha unicamente scopo informativo);

- un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

E' comunque fatto salvo il controllo da parte dell'AO circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

RISERVE - PRECEDENZE - PREFERENZE

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dagli artt. 6 e 44 del d.p.r. 220/01.

Tale Commissione sarà integrata - ove necessario - da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera, ai sensi del comma 11) del citato articolo 6. I membri aggiunti parteciperanno alle sole prove orali con pari responsabilità limitatamente alle loro materie.

Le prove d'esami consisteranno:

- **PROVA SCRITTA:** vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia e profilo oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia e profilo oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20;
- **PROVA ORALE:** oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende anche elementi di informatica (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o di quella francese o di quella tedesca a scelta del candidato. Il superamento della prova è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Concorrerà a determinare il voto della prova anche la valutazione formulata sulla conoscenza della lingua straniera nonché sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

CONVOCAZIONI - PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. 220/01, l'Azienda - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150 - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla.

Il giorno, ora e sede di svolgimento dell'eventuale preselezione sarà comunicata almeno 15 giorni prima dell'espletamento,

esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio online - nella sezione «Avvisi e Concorsi». Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione. Il mancato possesso dei requisiti comporterà comunque l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARA' CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Qualora venga fatta la preselezione, con le modalità sopra riportate, il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - concorsi ed esami nonché sul sito aziendale www.bolognini.bg.it nell'albo pretorio online - nella sezione «Avvisi e Concorsi».

Nel caso in cui l'Azienda riceva un numero esiguo di domande - inferiore a 150 - non verrà fatta la preselezione e il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento della preselezione e delle prove d'esame non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. Saranno esclusi dal procedimento e conseguentemente dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei titoli la commissione farà riferimento alle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01. La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli così distribuiti

- titoli di carriera: punti 15, con l'applicazione dei seguenti criteri:
- servizio prestato presso Aziende del SSN o gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del d.p.r. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo a concorso punti 1,20/ anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale; tale punteggio è abbattuto del 50% se reso in profilo di categoria inferiore;
- titoli accademici e di studio: punti 4,5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4,5
- curriculum formativo e professionale: punti 6. In tale categoria viene fatto rientrare il servizio reso in profilo di categoria superiore valutato con il punteggio di 1,80/ anno se a tempo pieno o proporzionalmente ridotto se a tempo parziale.

- b) 70 punti per le prove di esame, di cui 30 per la prova scritta, 20 per la prova pratica e 20 per quella orale.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare, al fine di consentire una corretta valutazione, dovrà essere certificato/autodichiarato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/00 indicando: a) l'esatto periodo di svolgimento b) la qualifica rivestita c) la struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato/dichiarazione del servizio prestato presso case di cura private/case di riposo dovrà indicare specificatamente se convenzionata o *accreditata* (in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale) o comunque se Ente del Comparto Sanità o della Pubblica Amministrazione nonché il CCNL applicato o l'eventuale equiparazione del servizio a quello del SSN pena la non corretta valutazione del servizio dichiarato.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 Legge n. 127/1997 come modificato dalla Legge n. 191/1998). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della delibera di esito e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

RI TIRO DOCUMENTAZIONE

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali in materia.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Seriate, 27 agosto 2013

Il direttore generale
Amedeo Amedeo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO
E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE**
(artt. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

Al Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome) _____
nato/a il _____ a _____ (data) _____ (luogo) _____ (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
in _____ (luogo) _____ Telefono: _____
(indirizzo: Via - P.za - Vicolo)

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di nr. 1 posto di Ostetrica/o - Categoria D - indetto dall'Amministrazione con scadenza in data _____ Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 3) di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
Classe _____ conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____
presso _____ (Denominazione Istituto) _____;
sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- 5) di essere iscritto/a all'ordine/albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) con il nr. _____ a decorrere dal (gg.ms.aa) _____;
- 6) di essere nei riguardi del Servizio Militare - Civile di Leva:
 dispensato; riformato;
 con servizio svolto in qualità di _____ dal (gg./mm./aa) _____ al (gg./mm./aa) _____ presso _____;
- 7) di avere svolto Servizio Civile Volontario presso: _____ sito in _____ (denominazione Ente) _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del progetto _____ (denominazione progetto)
- 8) di aver prestato servizio a rapporto di dipendenza c/o Pubbliche Amministrazioni come da autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
- 9) di essere attualmente in servizio a rapporto di dipendenza c/o la Pubblica Amministrazione: Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente) sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) Posizione Funzionale e **Profilo** _____ dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ % CCNL applicato dall'Ente _____ di aver usufruito di aspettativa senza assegni dal _____ al _____;
- 10) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
- 11) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubblica Amministrazioni;
- 12) di aver prestato/ di essere in servizio presso Strutture Private - Accreditate/Convenzionate con SSN come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando*;
- 13) di aver prestato/ di essere in servizio presso Strutture Private come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando*;
- 14) di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;
- 15) di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- 16) che la documentazione, come descritta nell'elenco, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- 17) altro: _____;
- 18) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____;

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel bando, le norme regolamentari in vigore in Codesta Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Individualmente, inoltre, la lingua _____ tra quelle previste nel bando di concorso (inglese, francese e tedesco), la quale sarà oggetto di prova orale.

Il sottoscritto/a esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli c. d. "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui al D. Lgs 196/03.

_____ (data) _____ (firma non autenticata)
(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

*** pena la non corretta valutazione**

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate Bando di concorso di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia

In esecuzione della deliberazione n. 662 del 29 agosto 2013 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Concorsi entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate - Ufficio Protocollo - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico». La consegna delle domande potrà avvenire presso il suddetto Ufficio Protocollo nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00. In caso di invio tramite posta elettronica, la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF al seguente indirizzo: protocollo@pec.govimercate.org, ovvero pervenire mediante fax al n. 039 6654629.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ove richiesto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 15 - c. 7 - del d.lgs. n. 502/92 e dall'art. 24 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, sono:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto d.p.r. è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sottoindicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante: il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso; il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina per la quale è indetto il concorso pubblico o in disciplina affine, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. n. 483/97; l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio);
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate - indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale, tramite Telefax o tramite Posta Elettronica.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 27 e dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/97.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- luogo e data di nascita;
- residenza;
- stato di famiglia;
- cittadinanza;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
- g) iscrizione all'albo professionale.

Al personale Dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 33 del CCNL dell'area medica stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali (Posiz. Funz. Aziendale D).

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 - punto 1)- del d.lgs. n. 165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. L'Azienda si riserva la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse, di rettificare, prorogare, sospendere o revocare, anche parzialmente, il presente bando in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria, da essa originata, da parte di questa o altre Aziende. La presentazione della domanda di partecipazione implica l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Sede di Desio - via Mazzini, 1 - (tel. 0362385367-366).

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

Al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera
DI DESIO E VIMERCATE - UFFICIO PROTOCOLLO
VIA SANTI COSMA E DAMIANO, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Via _____ CHIEDE di essere ammesso a partecipare
al pubblico concorso per titoli ed esami a N. ___ post ___ di _____ indetto
con deliberazione N. ___ del _____. Dichiaro sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto
previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____ il _____, di essere residente a
_____ in via _____; 2) di essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere
iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne
penali; ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso
della laurea in medicina e chirurgia conseguita il _____ presso l'Università _____ di
_____; 6) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico
Chirurgo in data _____ presso l'Università di _____; 7) di avere conseguito la
specializzazione in _____ in data _____ presso l'Università _____ di
_____ il cui corso di studi ha avuto una durata di anni _____ 8) di essere iscritto all'Ordine dei
medici della provincia di _____; 9) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari _____; 10) di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di
avere prestato servizio come segue: dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle
seguenti cause _____; 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una
pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di
documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; 12) di aver preso visione del relativo bando di
concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e
dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

Chiedo inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente
indirizzo: _____

Data _____ FIRMA _____

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate Bando di concorso di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia

In esecuzione della deliberazione n. 663 del 29 agosto 2013 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Concorsi entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate - Ufficio Protocollo - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico». La consegna delle domande potrà avvenire presso il suddetto Ufficio Protocollo nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00. In caso di invio tramite posta elettronica, la domanda dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF al seguente indirizzo: protocollo@pec.aovimercate.org, ovvero pervenire mediante fax al n. 039 6654629.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ove richiesto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irrimediabilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 15 - c. 7 - del d.lgs. n. 502/92 e dall'art. 24 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, sono:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine;
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto d.p.r. è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sottoidicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante: il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso; il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina per la quale è indetto il concorso pubblico o in disciplina affine, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. n. 483/97; l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- b) certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio);
- e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate - indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale, tramite Telefax o tramite Posta Elettronica.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 27 e dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/97..

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
- g) iscrizione all'albo professionale.

Al personale Dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 33 del CCNL dell'area medica stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali (Posiz. Funz. Aziendale D).

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 - punto 1) - del d.lgs. n. 165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. L'Azienda si riserva la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse, di rettificare, prorogare, sospendere o revocare, anche parzialmente, il presente bando in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria, da essa originata, da parte di questa o altre Aziende. La presentazione della domanda di partecipazione implica l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Sede di Desio - via Mazzini, 1 - (tel. 0362385367-366).

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

Al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera
DI DESIO E VIMERCATE - UFFICIO PROTOCOLLO
VIA SANTI COSMA E DAMIANO, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ CHIEDE di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a N. ___ post_ di _____ indetto con deliberazione N. ___ del _____. Dichiaro sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____ il _____, di essere residente a _____ in via _____; 2) di essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne penali; ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il _____ presso l'Università _____ di _____; 6) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo in data _____ presso l'Università di _____; 7) di avere conseguito la specializzazione in _____ in data _____ presso l'Università _____ di _____ il cui corso di studi ha avuto una durata di anni _____; 8) di essere iscritto all'Ordine dei medici della provincia di _____; 9) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____; 10) di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di avere prestato servizio come segue: dal _____ al _____ in qualità di _____ presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause _____; 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; 12) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo: _____

Data _____ FIRMA _____

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Graduatorie concorsuali comparto

In ossequio a quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 27 marzo 2011 n. 220 si rendono note le graduatorie formulate da questa Azienda Ospedaliera a seguito dell'espletamento dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

- per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale, cat. D graduatoria approvata con deliberazione n. 648 del 26 luglio 2013

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	FERIOLI Sara	69,420
2°	DELL'OVA Cristina	65,593
3°	MARTIGNONI Emanuele	64,345
4°	MINAZZI Ermanno	63,091
5°	MARCHETTI Silvio	62,408
6°	PARINI Nicolò	62,370
7°	MOLINARI Fabio	61,995
8°	FERIOLI Arianna	61,806
9°	BRESCIA Giovanna	60,885
10°	VOLONTE' Simona	59,200
11°	REZZONICO Anna	59,040
12°	BAGLIANI Valentina	59,000
13°	BONINSEGNA Sara	58,920
14°	PANTALEONI Francesco	58,360
15°	GEROSA Fabio Alessandro	56,300
16°	CARUSO Antonella	56,170
17°	DI NATALE Gabriella	56,010
18°	GRISOTTO Sonia	54,715
19°	DI GENNARO Carmen	54,180
20°	ROVEDA Roberta	54,000
21°	MACCHI Silvia	53,650
22°	BELARDINELLI Luana	53,100
23°	BIZZARRI Federica	53,000
24°	FASOLO Maria Soledad	52,610
25°	PADRIN Daniela	52,040
26°	ARMIRAGLIO Chiara	51,073
27°	BELLI Agostina	51,040
28°	MALANCHIN Simona	51,000;

- per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia, cat. D graduatoria approvata con deliberazione n. 703 del 7 agosto 2013

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	GABBI Laura Cristina	68,310
2°	DE BONIS Emanuela	68,270
3°	PASQUALE Graziella	57,939
4°	LONGINOTTI Sara	56,629
5°	DINGHI Luisa	56,460
6°	CLEMENTE Davide	56,016
7°	BIONDI Elena	55,286
8°	LUCARELLI Matteo	55,009
9°	ORTOLAN Riccardo	53,000

10°	BARALDINI Chiara	51,080
11°	GUGLIOTTA Marco	49,683;

- per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista, cat. D graduatoria approvata con deliberazione n. 711 del 8 agosto 2013

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	FELTRE Sara	68,240
2°	BRAMBILLA Valeria	64,970
3°	LARIA Paola	62,010
4°	PADOAN Anna	62,000
5°	SCANTAMBURLO Gabriele	60,900
6°	PANIZZI Antonella	59,150
7°	BALDASCINO Eleonora	56,320
8°	PAROLISI Rosa	56,230
9°	BERNAZZI Federico	56,000
10°	BABATO Lucia	55,500
11°	CAVAGLIA' Lara	55,330
12°	PISONI Linda	55,000
13°	VOSA Ylenia	54,400
14°	MATTEI Federica	54,330
15°	RASULO Francesco	54,010
16°	TOMIATO Silvia	53,600
17°	PIA Ilenia	53,200
18°	FREGAPANE Alessio	52,500
19°	SPINELLI Valentina	52,200
20°	SECRETI Andrea	52,100
21°	BROCCIO Christian	52,010
22°	TISO Federica	49,280;

- per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista, cat. D graduatoria approvata con deliberazione n. 718 del 14 agosto 2013

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	CUSCUNA' Alessandra	73,480
2°	GIACOBBE Anna	71,875
3°	BOSSI Francesca	69,210
4°	DE BERARDINIS Flavia	63,179
5°	RIMONDOTTO Chiara	61,160
6°	BARRECA Caterina	61,141
7°	CONSOLE Carmela	61,000
8°	CORBETTA Elena	60,006
9°	DI BIASE Valentina	59,165
10°	MEDINA Valentina	57,570
11°	PELLEGATTA Sonia	57,169
12°	SPADARO Tiziana	55,000
13°	CARDENAS Vanessa	54,353
14°	STRATTA Giulia	54,080
15°	LUCIANO Letizia	54,030
16°	SCARAMUZZINO Michela	53,927
17°	CALANDRO Antonietta	53,101

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

18°	MASTROGIACOMO Lia	52,896
19°	CARRABS Elisa	52,040
20°	DE ROSA Eleonora	52,000
21°	FRISENDA Chiara	51,985
22°	MARCOZZI Roberta	51,623

Varese, 3 settembre 2013

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo
Il direttore generale
Callisto Bravi

**Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Pubblicazione graduatoria di merito di concorso pubblico di
n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione**

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, con deliberazione n. 461/DG/2013 del 31 luglio 2013, ha approvato il verbale rassegnato dalla Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione
- Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, dal quale risulta la seguente graduatoria di merito:

1°	Dott.ssa RIVA FRANCESCA	punti 79,440	su 100
2°	Dott.ssa BELLANTONE FRANCESCA	punti 76,490	su 100
3°	Dott. CHEVALLARD GIORGIO	punti 76,390	su 100
4°	Dott. PRESSATO LORENZO SIMONE	punti 76,050	su 100
5°	Dott.ssa NICOSIA MARTINA	punti 75,680	su 100
6°	Dott. LIONTI FABIO SALVATORE	punti 74,762	su 100
7°	Dott.ssa MARESCOTTI SIMONA	punti 72,940	su 100
8°	Dott. MURABITO PAOLO	punti 72,400	su 100
9°	Dott. PRADELLA VITTORIO GIORDANO	punti 72,260	su 100
10°	Dott.ssa FRIGERIO CRISTINA	punti 71,850	su 100
11°	Dott.ssa SHER SARA	punti 71,590	su 100
12°	Dott.ssa CAMORCIA MANUELA	punti 70,240	su 100
13°	Dott.ssa CAMICIOTTI LIVIA	punti 69,600	su 100

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - direttore - disciplina: medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. pronto soccorso e medicina d'urgenza: precisazioni ed integrazioni

Si comunica che, in conformità alle intervenute Linee di indirizzo regionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale della Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, a parziale rettifica ed integrazione del bando relativo all'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Direttore - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O.C. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza pubblicato sul BURL n. 26 del 26 giugno 2013 - Serie avvisi e concorsi - e, per estratto, sulla G.U. n. 52 del 2 luglio 2013 - 4^ Serie Speciale - concorsi ed esami - la valutazione dei candidati avverrà sulle seguenti aree:

- curriculum (punteggio max 40 punti)
- colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Si comunica altresì, che la data ed il luogo del sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione verranno pubblicati anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Milano, 9 settembre 2013

Il direttore amministrativo
Oswaldo Basilio

Il direttore generale
Luigi Macchi

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Sorteggio dei componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - direttore - disciplina: farmacia ospedaliera con attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa dell'u.o.c. farmacia

Si notifica che le operazioni di sorteggio dei Componenti (titolari e supplenti) della Commissione di valutazione dell'avviso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Farmacista - Direttore - disciplina: Farmacia Ospedaliera con attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O.C. Farmacia

avranno luogo presso la Sede Amministrativa - Sala Riunioni - della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - via Francesco Sforza, 28 - Milano, nel giorno 4 ottobre 2013 alle ore 9,30.

Milano, 9 settembre 2013

Il direttore amministrativo
Oswaldo Basilio

Il direttore generale
Luigi Macchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Avviso pubblico per titoli e colloquio di n. 1 posto di dirigente architetto ovvero dirigente ingegnere, con funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, in sostituzione di personale assente

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 487 del 30 agosto 2013 è indetto: Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a n. 1 posto di dirigente architetto ovvero dirigente ingegnere, con funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, in sostituzione di personale assente.

Gli interessati, sono invitati a presentare domanda insieme alla documentazione prescritta dall'Avviso pubblico ed a quella che riterranno utile. Le domande dovranno pervenire a: Direttore Generale della Fondazione IRCCS «Carlo Besta» - via Celoria, 11 - Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi». Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Risorse Umane della Fondazione - ufficio-concorsi@istituto-besta.it Tel. 02 2394.2305.

Milano, 18 settembre 2013

Il direttore u.o.c. risorse umane
Marco Losi

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia
Publicazione delle graduatorie di concorso pubblico
approvate dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di
Pavia, nel mese di luglio 2013

- P-20130009997 - N. 1 "DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA", PRESSO LA S.C. ENDOSCOPIA DIGESTIVA (DETERMINA N. 3/D.G./0635 DELL'1 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	STRADA ELENA GIULIA	91,268.=
2	ARMELLINI ELIA	82,372.=
3	ROVEDATTI LAURA	80,460.=
4	ARENA MONICA	79,170.=
5	MARFINATI HERVOSO CRISTINA	76,370.=
6	VJERO KATERINA	71,568.=

- P-20130009995 - N. 1 "DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEFROLOGIA", PRESSO LA S.C. NEFROLOGIA (DETERMINA N. 3/D.G./0743 DEL 25 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	ESPOSITO PASQUALE	91,244.=
2	MANGIONE FILIPPO	89,070.=
3	GROSJEAN FABRIZIO	80,920.=
4	DE MAURI ANDREANA	80,527.=
5	ALFIERI CARLO MARIA	77,840.=
6	SERPIERI NICOLETTA	76,850.=
7	BONANNI ALICE	74,900.=
8	RAVERA SARA	66,450.=

- P-20130009991 - N. 1 "DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA REUMATOLOGIA", PRESSO LA S.C. REUMATOLOGIA (DETERMINA N. 3/D.G./0636 DELL'1 LUGLIO 2013 E PARZIALMENTE RETTIFICATA CON DETERMINA N. 3/D.G./0728 DEL 25 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	BOBBIO PALLAVICINI FRANCESCA	91,268.=
2	BOGLIOLO LAURA	83,226.=
3	SCIRE' CARLO ALBERTO	82,240.=
4	CODULLO VERONICA	80,870.=
5	RAMONI VERONIQUE LAURE	76,368.=
6	PRISCO ELENA	62,820.=
7	CARLO-STELLA NICOLETTA	59,500.=
8	DI BLASI LO CUCCIO CHIARA	57,972.=
9	CORVAGLIA STEFANIA	54,280.=

- P-20130009999 - N. 1 "DIRIGENTE BIOLOGO" - DISCIPLINA DI VIROLOGIA E MICROBIOLOGIA - PRESSO LA S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA (DETERMINA N. 3/D.G./0742 DEL 26 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	CAMPANINI GIULIA	91,2736.=
2	BARBARINI DANIELA CARLA PIERA	86,9638.=
3	PIRALLA ANTONIO	82,0475.=
4	MAZZA FRANCESCA	80,5304.=
5	PULCRANO GIOVANNA	79,8684.=
6	ROVIDA FRANCESCA	79,0584.=
7	TAMBURNOTTI CLAUDIA	68,6760.=

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
8	SBARSI ILARIA	68,1920.=
9	DALLA VALLE CLAUDIA	67,4020.=
10	BIASSONI CATERINA	65,7340.=
11	GENCO FRANCESCA	62,0600.=
12	GROSINI ALESSIA	58,6340.=

- P-20130010000 - N. 1 "DIRIGENTE BIOLOGO" - DISCIPLINA DI BIOCHIMICA CLINICA - PRESSO LA S.C. SERVIZIO MEDICINA DI LABORATORIO CHIMICA CLINICA (SMEL 218), (DETERMINA N. 3/D.G./0765 DEL 26 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	ALPINI CLAUDIA	87,3692.=
2	GENINI EMILIA	79,0116.=

- P-20130004240 - N. 1 "COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA - CATEGORIA D" (DETERMINA N. 3/D.G./0724 DEL 25 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	GAGLIARDI PIETRO	67,325
2	VOLTA ROSSELLA	62,075
3	LO PRESTI MARIA TERESA	61,545
4	SERRA NICOLETTA	60,000
5	PARUSCIO ERMANNIO	59,125
6	STABILE FABIO	59,000
7	CUCCO GIULIA	56,000
8	LAZZATI ANDREA	55,950
9	PUDDU FEDERICA	54,254
10	GANDINI GIULIA	54,015
11	MOSCONI ELISA	53,340
12	SASSOLI ANDREA	52,070
13	MAESTRI ALESSANDRA	49,760
14	CRISPINO FRANCESCA	49,210

- P-20130004239 - N. 1 "COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE - CATEGORIA D" (DETERMINA N. 3/D.G./0757 DEL 25 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100	DATA NASCITA - in caso di parità di punteggio
1	VIOLA AURORA	81,000	
2	LATTUCA MARIA ROSA	69,760	
3	CENZI MARIA	69,100	
4	RICOTTA DANIELA	68,090	
5	GHIRINGHELLI MONICA	65,730	
6	LA MONICA LETIZIA	65,000	
7	CIARAVOLA VINCENZO	64,700	
8	SUMMA ANDREA	64,185	
9	ALTAMURA LUCA	64,060	
10	ESPOSITO LUISA VALERIA	63,920	
11	SAVA MIHAELA	62,580	
12	DOLCINI LORENZO	62,520	

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100	DATA NASCITA - in caso di parità di punteggio
13	LO PRESTI IVAN	62,450	
14	IDOTTA VALENTINA	62,260	
15	LO GIUDICE LEONARDO	62,040	
16	RIVERA ILARIA EUGENIA	61,700	
17	KORELIC LISA	61,570	
18	ZUCCA GIULIA	61,510	
19	GRIGORAS RAMONA NICOLETA	60,470	
20	DORATI ALBERTO	60,400	
21	POPOVICI ALEX	60,390	
22	MARASCHI CLAUDIO	60,200	
23	PIZZULLI FRANCESCA	60,180	
24	VALOTTI VALENTINA	60,090	
25	VALENTI FRANCO	59,850	
26	DRAISCI ROSA	59,660	
27	STELLATO MIRKA	59,410	
28	DI DIO ALESSANDRO	59,400	
29	ZORZOLI LAURA	59,300	
30	MESCHI MADDALENA	59,210	
31	SFORZINI CHIARA ANGELA	59,190	
32	CACCIATORE PATRIZIA	59,060	
33	ARMIENTO LUIGIA GABRIELLA	59,010	21/09/1989
34	GALLO MARIAROSA	59,010	20/06/1983
35	MINONNE CAROLINA	58,950	
36	URSO LUCA	58,760	06/10/1987
37	VIADANA ROBERTO	58,760	10/09/1980
38	VACCARO VITA	58,290	
39	STRAROSTI MARIA GIOVANNA	58,140	
40	LO GIUDICE VINCENZO	57,870	
41	POPOVICI IOANA GIOVANNA	57,620	
42	BENEVENTI MARTA	57,440	
43	RUSSO FEDERICA MARIA	57,330	
44	VIRTUANI ALESSIA	57,280	
45	CASCELLA GIUSEPPINA	57,110	
46	TEMPORITI GLORIA	57,000	
47	MONTANTE LUIGI	56,850	
48	BONFANTI SILVIA	56,830	
49	CIVETTA GIUSEPPE	56,640	
50	MICALI FABIO	56,420	
51	TAVAZZANI NICOLE	56,370	
52	LUCA MICHELE	56,230	
53	BORGHETTI SIMONA	55,950	
54	SCHILLACI ANTONELLA	55,780	
55	CASARETTI PAOLA	55,400	
56	MOLLICA CARMINE	55,380	
57	SPAGNUOLO MAURIZIO	55,370	

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100	DATA NASCITA - in caso di parità di punteggio
58	FOGLI FABIANA	55,040	
59	MURGO ANNARITA	54,910	
60	GALLO MARTINA	54,800	
61	FUSARO FRANCESCO	54,790	
62	NAPOLITANO VALERIA	54,600	
63	PIO MICHELE	54,440	
64	ROTUNDO ROSARIO	54,000	
65	MELIA ILEANA MARIA	53,930	
66	CUOLLO MICHELA	53,900	
67	FORTE CHIARA	53,880	
68	PERRONE LORENZO	53,810	
69	PATERNOSTER NICOLA	53,700	
70	FANIGLIULO MATTEO	53,250	
71	ROSSETTI LUIGI	53,200	
72	CENICOLA BARBARA	53,110	
73	COSTA MARCO	53,040	
74	RINELLA PINO	53,000	
75	AVOLA ANTONELLA	52,960	
76	PERIS FRANCESCA	52,780	
77	TORLASCO SIMONA	52,760	
78	BARCERINI FEDERICO	52,520	
79	BESUTTI ELISABETTA	52,450	
80	GONELLA VALERIA	52,400	09/11/1989
81	ANGELINI MARTINA	52,400	18/08/1989
82	PINTO KATIUSCIA	52,380	
83	MAGRINI CHIARA	52,330	
84	FORTUZZI GAIA	52,260	
85	LIOIA ANDREA NICOLA	52,200	
86	MAIOLI ARIANNA	51,840	
87	BURLON ELEONORA	51,710	
88	BARONE CESARE	51,560	
89	FORCONI LEONARDO	51,510	
90	DE LUCA MICHAEL	51,380	
91	ZANICCHI AGNESE	51,210	
92	BUGATTI ALESSANDRO	51,200	
93	MACCHIA SERENA	51,140	
94	POLIDORI IACOPO	51,020	
95	DEL MASTRO ROSA	50,870	
96	TRUNFIO ELISA	50,690	
97	MEZZASALMA MARTA	50,510	
98	FRANCHI VALENTINA MARIA	50,400	25/02/1990
99	COLETTA SIMONETTA	50,400	04/08/1965
100	DI TARANTO FABRIZIA	49,830	
101	SIVIERO FABIO	49,420	
102	BARBERA FILIPPO	49,410	

- P-20130004242 - N. 1 "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE CATEGORIA "D" DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA CONTROLLO DI GESTIONE (DETERMINA N. 3/D.G./0723 DEL 25 LUGLIO 2013)

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	OBICI ANNA	79,406
2	ZAPPONE ANTONIO	71,815
3	MENEGHETTI VALENTINA	70,849
4	RACAGNI RAMONA	67,550
5	STROSSELLI SARA	61,315
6	SCOTTI VALERIA	60,135
7	RUFFINI GLORIA	53,410
8	MALITO DANIELE	52,080

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 10/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 18 «Travagliato-Urago d'Oglio». Riqualificazione dell'arteria in corrispondenza della Cascina Albuna in comune di Castrezzato e del cimitero in comune di Castelvotati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti nei Comuni di Castrezzato e Castelvotati, necessari sulla S.P. 18 «Travagliato-Urago d'Oglio» per la riqualificazione dell'arteria in corrispondenza della Cascina Albuna in Comune di Castrezzato e del cimitero in Comune di Castelvotati, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CASTREZZATO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	10	130	rel.acq.es. sem.irr.	00.02.60	260	Come da T.F. n. 2372/02
		10	140 (ex 127)		00.18.00	1.800	
2	OMISSIS	10	141 (ex 127)	sem.irr.	00.00.51	51	Come da T.F. n. 2372/02
3	OMISSIS	10	132	rel.acq.es. sem.irr.	00.02.73	273	Come da T.F. n. 2372/02
		10	134 (ex 116)		00.03.78	378	
		10	137 (ex 117)		00.03.20	320	

Identificazione catastale COMUNE DI CASTELCOVATI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
4	OMISSIS	2	326 sub 1	nct area urb	00.00.15	15	Come da T.F. n. 2448/02
5	OMISSIS	2	326 sub 2	nct area urb	00.02.10	210	Come da T.F. n. 2448/02
6	OMISSIS	2	319 (ex 82)	sem.irr. sem.irr. sem.irr.	00.00.55	55	Come da T.F. n. 2448/02
		2	323 (ex 191)		00.00.31	31	
		2	325 (ex 192)		00.00.11	11	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonchè trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 11/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio» / S.P. 75 «Bagnolo Mella-Quinzanello». Riqualificazione in allargamento con realizzazione di pista ciclopedonale del tratto tra il Km (10+000) ed il Km (11+400) della S.P. 33 e tra il Km (6+700) ed il Km (7+400) della S.P. 75 (in comune di Dello). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Dello, necessari sulla S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio» e sulla S.P. 75 «Bagnolo Mella-Quinzanello» per la riqualificazione in allargamento con realizzazione di pista ciclopedonale del tratto tra il Km (10+000) ed il Km (11+400) della S.P. 33 e tra il Km (6+700) ed il Km (7+400) della S.P. 75, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI DELLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	18	137	rel. acq. es sem. irr.	00.05.25	525	Come da T.F. n. 5042/02
		18	139		00.05.00	500	
2	OMISSIS	11	555	sem. irr.	00.02.06	206	Come da T.F. n. 7548/02
3	OMISSIS	11	546	sem. irr. arb sem. irr. arb	00.00.28	28	Come da T.F. n. 7548/02
		11	548		00.00.18	18	

Identificazione catastale COMUNE DI DELLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
4	OMISSIS	11	549	nct area urb	00.00.68	68	Come da T.F. n. 7548/02
5	OMISSIS	11	550	nct area urb	00.00.42	42	Come da T.F. n. 7548/02
6	OMISSIS	11 11	552 553	sem. irr. ente urb.	00.00.04 00.00.58	4 58	Come da T.F. n. 7548/02
7	OMISSIS	9	121	sem. irr.	00.04.00	400	Vedi mappe catastali
8	OMISSIS	9	123	sem. irr.	00.01.10	110	Vedi mappe catastali
9	OMISSIS	9 9 9	115 174 175	sem. irr. sem. irr. sem. irr.	00.06.70 00.00.43 00.02.85	670 43 285	Come da T.F. n. 5202/02

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 12/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 61 «Chiari-Pontoglio». Sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (5,050) e la progr.va Km (5,400) in comune di Pontoglio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Pontoglio, necessari sulla S.P. 61 «Chiari-Pontoglio» per la sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (5,050) e la progr.va Km (5,400), come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI PONTOGGIO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	8	126 sub 3	nct area urb	00.00.62	62	Come da T.F. n. 2450/02
2	OMISSIS	11 11	161 (ex 51) 163 (ex 52)	sem. irr. sem. irr.	00.00.90 00.01.50	90 150	Come da T.F. n. 2450/02
3	OMISSIS	11	171 (ex 150)	sem. irr.	00.06.20	620	Come da T.F. n. 2450/02
4	OMISSIS	11	173 (ex 151)	sem. irr.	00.05.00	500	Come da T.F. n. 2450/02
5	OMISSIS	11	167 (ex 120)	sem. irr.	00.03.20	320	Come da T.F. n. 2450/02
6	OMISSIS	11	169 (ex 148)	sem. irr.	00.02.50	250	Come da T.F. n. 2450/02
7	OMISSIS	11	165 (ex 114)	sem. irr.	00.05.95	595	Come da T.F. n. 2450/02

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Brescia

Decreto n. 13/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 76 «Isorella-Remedello». Riqualificazione del tratto di S.P. 76 dal Km 3,450 all'intersezione con la S.P. 24 e sistemazione dell'incrocio con aiuola rotatoria centrale. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti nei comuni di Remedello e Isorella, necessari sulla S.P. 76 «Isorella-Remedello» per la riqualificazione del tratto di S.P. 76 dal Km 3,450 all'intersezione con la S.P. 24 e sistemazione dell'incrocio con aiuola rotatoria centrale, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI REMEDELLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	7	78 (ex 29)	prato irr.	00.03.65	365	Come da T.F. n. 1877/02
2	OMISSIS	7	80 (ex 32)	b. ceduo	00.03.05	305	Come da T.F. n. 1877/02
3	OMISSIS	7 7	84 85	sem. irr. sem. irr.	00.20.85 00.04.65	2.085 465	Come da T.F. n. 1877/02
4	OMISSIS	6 7 7 7 7	34 75 76 81 82	sem. irr. sem. irr. sem. irr. b. ceduo b. ceduo	00.10.20 00.23.35 00.08.35 00.08.40 00.01.10	1.020 2.335 835 840 110	Come da T.F. n. 1875/02 n. 1877/02
5	OMISSIS	6 6	36 (ex 21) 40 (ex 32)	sem. irr. sem. irr.	00.05.00 00.04.10	500 410	Come da T.F. n. 1875/02 n. 584307/11
6	OMISSIS	6	39 (ex 32)	sem. irr.	00.05.70	570	Come da T.F. n. 584307/11

Identificazione catastale COMUNE DI ISORELLA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
7	OMISSIS	16	132 (ex 58)	sem. irr.	00.02.55	255	Come da T.F. n. 1826/02
8	OMISSIS	16 16	134 136	sem. irr. sem. irr.	00.01.40 00.01.70	140 170	Come da T.F. n. 1826/02

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 14/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 22 «Brescia-Poncarale». Riorganizzazione della circolazione rotatoria dell'intersezione prospettante piazza del Municipio a Poncarale. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Poncarale, necessari sulla S.P. 22 «Brescia-Poncarale» per la riorganizzazione della circolazione rotatoria dell'intersezione prospettante Piazza del Municipio, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI PONCARALE							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	6	588 sub 1 (ex 388)	nct area urb	00.00.46	46	Come da T.F. n. 361533/03
2	OMISSIS	6	588 sub 2 (ex 388)	nct area urb	00.00.30	30	Come da T.F. n. 361533/03

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 15/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 77 «Borgosatollo-Castenedolo». Rifacimento intersezione tra la S.P. 77 e la strada comunale per Capodimonte con sistemazione a circolazione rotatoria nel comune di Castenedolo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Castenedolo, necessari sulla S.P. 77 «Borgosatollo-Castenedolo» per il rifacimento intersezione tra la S.P. 77 e la strada comunale per Capodimonte con sistemazione a circolazione rotatoria, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CASTENEDOLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	9	524	prato irr.	00.00.50	50	Come da T.F. n. 202099/03
		9	673 (ex 10)	prato irr.	00.10.40	1.040	
		9	675 (ex 11)	b. ceduo	00.06.87	687	
		9	676 (ex 12)	b. ceduo	00.01.00	100	
2	OMISSIS	9	679 (ex 154)	b. ceduo	00.01.20	120	Come da T.F. n. 202099/03
3	OMISSIS	9	680 (ex 513)	rel. acque.es	00.01.88	188	Come da T.F. n. 202099/03
		9	681 (ex 513)	rel. acque.es	00.01.92	192	
4	OMISSIS	9	683 (ex 530)	rel. acque.es	00.00.37	37	Come da T.F. n. 202099/03

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 16/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 4 «Due Porte-Padenghe». Riqualificazione a circolazione rotatoria dell'intersezione e collegamento con la S.S. 572 (in comune di Padenghe sul Garda). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Padenghe sul Garda, necessari sulla S.P. 4 «Due Porte-Padenghe» per la riqualificazione a circolazione rotatoria dell'intersezione e collegamento con la S.S. 572, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	8	1000 (ex 702)	semin.	00.01.60	160	Coma da T.F. 320950/03
2	OMISSIS	14	236 (ex 56)	f.u. d'acc.	00.01.60	160	Coma da T.F. 317181/03
3	OMISSIS	11	258	semin.	00.00.90	90	Coma da T.F. 320962/03
		11	1118 (ex 42)	sem. arb.	00.01.60	160	
		11	1119 (ex 256)	f.u. d'acc.	00.00.95	95	
		11	1122 (ex 259)	semin.	00.01.20	120	
4	OMISSIS	11	1124 (ex 2)	sem. irr. arb.	00.00.90	90	Coma da T.F. 320962/03
5	OMISSIS	13	201 (ex 45)	b. ceduo	00.00.80	80	Coma da T.F. 317164/03
		13	203 (ex 46)	ente urb.	00.00.10	10	
6	OMISSIS	13	199 (ex 44)	b. ceduo	00.01.40	140	Coma da T.F. 317164/03

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 17/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 11 «Orzinuovi-Acquafredda». Realizzazione di intersezioni a circolazione rotatoria agli incroci con la via Contratti e con la via Vittorio Veneto in comune di Verolavecchia. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Verolavecchia, necessari sulla S.P. 11 «Orzinuovi-Acquafredda» per la realizzazione di intersezioni a circolazione rotatoria agli incroci con la via Contratti e con la via Vittorio Veneto, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI VEROLAVECCHIA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	8	255 (ex 60)	nct area urb	00.02.60	260	Come da T.F. n. 52100/06
2	OMISSIS	8	257 (ex 106)	sem.irr.	00.04.15	415	Come da T.F. n. 52100/06
3	OMISSIS	10	839 (ex 260)	sem.irr.	00.01.95	195	Come da T.F. n. 47887/06
4	OMISSIS	10	841 (ex 713)	sem.irr.	00.00.55	55	Come da T.F. n. 47887/06

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 18/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. VII «Bagnolo Mella-Seniga». Realizzazione di pista ciclabile dal bivio per Seniga/Alfianello al limite del centro abitato di Pralboino. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Milzano, necessari sulla S.P. VII «Bagnolo Mella-Seniga» per la realizzazione di pista ciclabile dal bivio per Seniga/Alfianello al limite del centro abitato di Pralboino, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI MILZANO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	4 4	298 (ex 195) 299 (ex 195)	nct area urb nct area urb	00.00.53 00.00.23	53 23	Come da T.F. n. 110712/08
2	OMISSIS	6	638 (ex 261)	sem.irr.	00.00.70	70	Come da T.F. n. 12065/07
3	OMISSIS	6 6 6	640 (ex 262) 643 (ex 274) 644 (ex 279)	sem.irr. sem.irr. f.u. d'acc.	00.00.60 00.00.90 00.04.70	60 90 470	Come da T.F. n. 12065/07
4	OMISSIS	6	670 (ex 278)	nct area urb	00.01.00	100	Come da T.F. n. 110756/08
5	OMISSIS	6 6	666 (ex 263) 667 (ex 382)	sem.irr. nct area urb	00.00.40 00.02.50	40 250	Come da T.F. n. 110756/08
6	OMISSIS	6	669 (ex 267)	s.irr.arb.	00.01.05	105	Come da T.F. n. 110756/08
7	OMISSIS	6	641 (ex 273)	nct area urb	00.01.55	155	Come da T.F. n. 12065/07
8	OMISSIS	6 6 6 6 6	652 (ex 347) 654 (ex 348) 656 (ex 479) 658 (ex 349) 660 (ex 480)	sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr.	00.00.65 00.01.10 00.00.75 00.00.70 00.00.70	65 110 75 70 70	Come da T.F. n. 12065/07

Identificazione catastale COMUNE DI MILZANO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
9	OMISSIS	6 6	365 672 (ex 336)	b.ceduo nct area urb	00.00.50 00.00.17	50 17	Come da T.F. n. 12065/07
10	OMISSIS	6	647 (ex 426)	nct area urb	00.00.35	35	Come da T.F. n. 12065/07
11	OMISSIS	6	648 (ex 429)	nct area urb	00.00.36	36	Come da T.F. n. 12065/07
12	OMISSIS	6 6	447 450	sem.irr. sem.irr.	00.00.54 00.00.54	54 54	Vedi mappe catastali
13	OMISSIS	6	646 (ex 453)	nct area urb	00.00.77	77	Come da T.F. n. 12065/07
14	OMISSIS	6	662 (ex 481)	sem.irr.	00.00.80	80	Come da T.F. n. 12065/07
15	OMISSIS	6	645 (ex 424)	nct area urb	00.00.51	51	Come da T.F. n. 12065/07
16	OMISSIS	7	207 (ex 5)	sem.irr.	00.09.30	930	Come da T.F. n. 12146/07
17	OMISSIS	6	671 (ex 440)	nct area urb	00.00.08	8	Come da T.F. n. 110756/08
18	OMISSIS	4	296 (ex 157)	nct area urb	00.00.45	45	Come da T.F. n. 110756/08
19	OMISSIS	4	297 (ex 211)	nct area urb	00.00.35	35	Come da T.F. n. 110756/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 19/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedi». Riqualificazione in allargamento dalla progr.va Km (2+700) alla progr.va Km (4+400) nei comuni di Bagnolo Mella e Ghedi. Il Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti nei Comuni di Bagnolo Mella e Ghedi, necessari sulla S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedi» per la riqualificazione in allargamento dalla progr.va Km (2+700) alla progr.va Km (4+400), Il lotto, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI BAGNOLO MELLA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	18 18	126 (ex 4) 127 (ex 4)	b.ceduo b.ceduo	00.00.28 00.00.12	28 12	Come da T.F. n. 51698/08
2	OMISSIS	18 18	129 (ex 11) 131 (ex 15)	sem.irr. sem.irr.	00.04.55 00.08.40	455 840	Come da T.F. n. 51698/08
3	OMISSIS	18	135 (ex 59)	b.ceduo	00.01.70	170	Come da T.F. n. 51698/08
4	OMISSIS	18	137 (ex 21)	b.ceduo	00.00.15	15	Come da T.F. n. 51698/08
5	OMISSIS	18	133 (ex 3)	sem.irr.	00.33.35	3.335	Come da T.F. n. 51698/08

Identificazione catastale COMUNE DI GHEDI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
6	OMISSIS	18 18 18	116 (ex 20) 118 (ex 21) 120 (ex 22)	sem.irr. inc.prod. sem.irr.	00.09.87 00.00.39 00.13.80	987 39 1.380	Come da T.F. n. 51738/08

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Identificazione catastale COMUNE DI GHEDI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
7	OMISSIS	18	122 (ex 24)	sem.irr.	00.00.32	32	Come da T.F. n. 51738/08
		18	124 (ex 12)	sem.irr.	00.01.62	162	
		18	126 (ex 25)	sem.irr.	00.00.03	3	
		18	128 (ex 66)	inc.prod.	00.00.03	3	
		18	130 (ex 16)	sem.irr.	00.00.62	62	
		18	136 (ex 38)	sem.irr.	00.01.32	132	
		18	137 (ex 38)	sem.irr.	00.00.53	53	
18	139 (ex 37)	inc.prod.	00.00.08	8			
8	OMISSIS	18	132 (ex 27)	sem.irr.	00.00.80	80	Come da T.F. n. 51738/08
9	OMISSIS	19	248 (ex 9)	sem.irr.	00.02.00	200	Come da T.F. n. 51602/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

 Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 20/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia, S.P. 12 «Iseo-Paratico». Realizzazione di tratto di pista ciclabile dalla località Ciochet alla frazione di Clusane di Iseo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Iseo, necessari sulla S.P. 12 «Iseo-Paratico» per la realizzazione di tratto di pista ciclabile dalla località Ciochet alla frazione di Clusane di Iseo, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI ISEO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	19	356 (ex 140)	pascolo	00.02.10	210	Come da T.F. n. 297473/08
2	OMISSIS	19	358 (ex 144) 360 (ex 90)	pascolo	00.01.40	140	Come da T.F. n. 297473/08
		19		pascolo	00.00.90	90	
3	OMISSIS	20	282 (ex 142)	vigneto	00.00.50	50	Come da T.F. n. 297447/08
		20	284 (ex 143)	semin.	00.00.15	15	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

 Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 21/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati». Riqualficazione intersezione a circolazione rotatoria con bretella di collegamento ex S.S. 510 in comune di Monticelli Brusati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti nei comune di Monticelli Brusati e Provaglio d'Iseo, necessari sulla S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati» per la riqualficazione intersezione a circolazione rotatoria con bretella di collegamento ex S.S. 510, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	14	255	semin.	00.05.05	505	Vedi mappe catastali
		14	256	semin.	00.01.70	170	
2	OMISSIS	14	208	semin.	00.04.45	445	Come da T.F. n. 314585/07
		14	239	b. ceduo	00.05.50	550	
		14	242	b. ceduo	00.00.02	2	
		14	258	semin.	00.01.10	110	
		14	260	semin.	00.02.00	200	
		14	264	semin.	00.01.40	140	
		14	268	semin.	00.02.25	225	
		14	369 (ex 240)	b. ceduo	00.00.40	40	
		14	371 (ex 267)	semin.	00.00.93	93	
		14	373 (ex 270)	b. ceduo	00.02.32	232	
		14	375 (ex 280)	semin.	00.01.42	142	
		14	376 (ex 280)	semin.	00.00.62	62	
		14	377 (ex 262)	semin.	00.00.93	93	
		14	378 (ex 262)	semin.	00.00.47	47	
14	380 (ex 259)	semin.	00.01.05	105			
14	382 (ex 257)	semin.	00.11.34	1.134			

Identificazione catastale COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
3	OMISSIS	26	259 (ex 39)	semin.	00.01.02	102	Come da T.F. n. 314606/07
		26	261 (ex 52)	prato	00.04.01	401	
		26	263 (ex 120)	prato	00.01.65	165	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 22/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con tra la S.P. IX e la zona industriale in comune di Capriano del Colle. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Capriano del Colle, necessari sulla S.P. IX «Brescia-Quinzano» per la realizzazione intersezione a circolazione rotatoria tra la S.P. IX e la zona industriale, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	1	818 (ex 360)	sem.irr.	00.03.25	325	Come da T.F. n. 56598/06
		1	821 (ex 775)	sem.irr.	00.11.35	1.135	
2	OMISSIS	1	816 (ex 171)	ente urb.	00.00.35	35	Come da T.F. n. 56598/06
3	OMISSIS	1	17	fab.rur.	00.02.30	230	Come da T.F. n. 56598/06
		1	18	sem.irr.	00.04.40	440	
		1	810 (ex 14)	sem.irr.	00.01.10	110	
		1	812 (ex 15)	fab.rur.	00.01.10	110	
1	814 (ex 16)	sem.irr.	00.03.80	380			

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

4	OMISSIS	1	819 (ex 566)	ente urb.	00.05.60	560	Come da T.F. n. 56598/06
5	OMISSIS	1	815 (ex 20)	ente urb.	00.00.25	5	Come da T.F. n. 56598/06

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 23/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. ex S.S. 572 «Desenzano-Salò». Messa in sicurezza e razionalizzazione dei flussi di traffico transitanti. Intervento n. 2: rotonda tra minitangenziale e via S. Benedetto in comune di Desenzano del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Desenzano del Garda, necessari sulla S.P. ex S.S. 572 «Desenzano-Salò» per la messa in sicurezza e razionalizzazione dei flussi di traffico transitanti; intervento n. 2: rotonda tra minitangenziale e via S. Benedetto, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	3 3 3	107 109 203 (ex 10)	b.ceduo vigneto semin.	00.03.20 00.05.15 00.19.20	320 515 1.920	Come da T.F. n. 443188/07
2	OMISSIS	3	108	semin.	00.01.00	100	Come da T.F. n. 443188/07

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 24/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Realizzazione intersezione a circolazione rotonda con la S.P. 73 in comune di Capriano del Colle. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Capriano del Colle, necessari sulla S.P. IX «Brescia-Quinzano» per la realizzazione intersezione a circolazione rotonda con la S.P. 73, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	2 2 2	621 (ex 502) 622 (ex 504) 623 (ex 504)	b.ceduo b.ceduo b.ceduo	00.00.64 00.00.02 00.00.08	64 2 8	Come da T.F. n. 192430/09
2	OMISSIS	2 2	512 625 (ex 511)	sem. irr. sem. irr.	00.00.20 00.01.36	20 136	Come da T.F. n. 192430/09
3	OMISSIS	2 2	627 (ex 392) 629 (ex 393)	sem. irr. sem. irr.	00.00.70 00.01.50	70 150	Come da T.F. n. 192430/09
4	OMISSIS	2 2	607 (ex 81) 611 (ex 86)	nct area urb sem. irr.	00.00.65 00.00.12	65 12	Come da T.F. n. 192430/09
5	OMISSIS	2	617 (ex 171)	nct area urb	00.00.28	28	Come da T.F. n. 192430/09
6	OMISSIS	2	609 (ex 83)	sem. irr.	00.00.04	4	Come da T.F. n. 192430/09
7	OMISSIS	2	612 (ex 87)	nct area urb	00.00.26	26	Come da T.F. n. 192430/09

8	OMISSIS	2	613 (ex 88)	nct area urb	00.00.45	45	Come da T.F. n. 192430/09
9	OMISSIS	2 2	614 (ex 89) 631 (ex 91)	nct area urb sem.irr.	00.00.72 00.00.07	72 7	Come da T.F. n. 192430/09 n. 260588/09
10	OMISSIS	2 2 2	632 (ex 95) 639 (ex 484) 643 (ex 495)	nct area urb sem.irr. sem.irr.	00.00.38 00.00.56 00.00.02	38 56 2	Come da T.F. n. 260588/09
11	OMISSIS	2	637 (ex 317)	nct area urb	00.01.10	110	Come da T.F. n. 260588/09
12	OMISSIS	2	641 (ex 494)	sem.irr.	00.00.72	72	Come da T.F. n. 260588/09
13	OMISSIS	5 5	610 (ex 122) 611 (ex 122)	sem.irr. sem.irr.	00.00.02 00.01.00	2 100	Come da T.F. n. 192345/09
14	OMISSIS	2	616 (ex 170)	nct area urb	00.00.20	20	Come da T.F. n. 192430/09
15	OMISSIS	2	615 (ex 169)	nct area urb	00.00.79	79	Come da T.F. n. 192430/09
16	OMISSIS	5 5	608 (ex 80) 609 (ex 80)	b.ceduo b.ceduo	00.00.15 00.00.15	15 15	Come da T.F. n. 192345/09
17	OMISSIS	5 5	607 sub 1 607 sub 2	nct area urb nct area urb	00.00.03 00.00.12	3 12	Come da T.F. n. 192296/09

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 25/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia S.P. 51 «S.S. 11 Cazzago San Martino-Paderno Franciacorta». Realizzazione intersezione a rotatoria casello autostradale di Rovato (in comune di Cazzago San Martino). Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Cazzago San Martino, necessari sulla S.P.51 «S.S.11 Cazzago San Martino-Paderno Franciacorta» per la realizzazione intersezione a rotatoria casello autostradale di Rovato, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	20 20 20	175 389 (ex 25) 390 (ex 25)	pascolo semin. semin.	00.00.45 00.62.13 00.03.87	45 6.213 387	Come da T.F. n. 237736/08
2	OMISSIS	20	391 (ex 23)	semin.	00.14.55	1.455	Come da T.F. n. 237736/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 26/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia S.P. BS ex S.S. 572 «Desenzano-Salò». Messa in sicurezza intersezioni: rotatorie in località Pergola e Canestrelli e separazione delle corsie nel tratto compreso in comune di Moniga del Garda. Interventi n. 9 ottobre 2011. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Moniga del Garda, necessari sulla S.P. BS ex S.S. 572 «Desenzano-Salò» per la messa in sicurezza intersezioni: rotatorie in località Pergola e Canestrelli e separazione delle corsie; interventi n. 9 ottobre 11, come di seguito identificati:

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Identificazione catastale COMUNE DI MONIGA DEL GARDA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	5	385 (ex 120)	nct area urb	00.00.50	50	Come da T.F. n. 309948/06
2	OMISSIS	5	383 (ex 113)	nct area urb	00.07.30	730	Come da T.F. n. 309948/06
3	OMISSIS	5	394 (ex 229)	f.u. d' acc.	00.00.90	90	Come da T.F. n. 309948/06
4	OMISSIS	5 5	392 (ex 23) 393 (ex 24)	vigneto nct area urb	00.01.40 00.00.20	140 20	Come da T.F. n. 309948/06
5	OMISSIS	5	382 (ex 124)	vigneto	00.00.30	30	Come da T.F. n. 309948/06
6	OMISSIS	5	386 (ex 185)	nct area urb	00.00.55	55	Come da T.F. n. 309948/06
7	OMISSIS	5	388 (ex 188)	vigneto	00.00.10	10	Come da T.F. n. 309948/06
8	OMISSIS	5	389 (ex 111)	nct area urb	00.00.10	10	Come da T.F. n. 309948/06
9	OMISSIS	5	384 (ex 123)	ente urb.	00.00.05	5	Come da T.F. n. 309948/06
10	OMISSIS	1 1	316 346	vigneto vigneto	00.09.50 00.15.00	950 1.500	Vedi mappe catastali
11	OMISSIS	1	538 (ex 211)	nct area urb	00.02.00	200	Come da T.F. n. 309978/06
12	OMISSIS	1	539 (ex 209)	nct area urb	00.00.45	45	Come da T.F. n. 309987/06
13	OMISSIS	5	390 (ex 87)	nct area urb	00.00.16	16	Come da T.F. n. 309948/06

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 27/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati». Riorganizzazione a circolazione rotatoria all'altezza di via Villa-Europa in comune di Monticelli Brusati. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Monticelli Brusati, necessari sulla S.P. 47 «Camignone-Monticelli Brusati» per la riorganizzazione a circolazione rotatoria all'altezza di via Villa-Europa, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	14	384 (ex 213)	vigneto	00.05.55	555	Come da T.F. n. 389643/09
2	OMISSIS	11	1108 (ex 230)	nct area urb	00.01.55	155	Come da T.F. n. 389617/09

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 28/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedi». Riqualficazione in allargamento III lotto di completamento nei comuni di Bagnolo Mella e Ghedi. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Ghedi, necessari sulla S.P. 65 «Bagnolo Mella-Ghedi» per la riqualficazione in allargamento III lotto di completamento, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI GHEDI							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	18 18	132 (ex 27) 134	sem.irr. sem.irr.	00.00.80 00.00.01	80 1	Come da T.F. n. 51738/08
2	OMISSIS	19	301 (ex 53)	sem.irr.	00.00.90	90	Come da T.F. n. 51602/08
3	OMISSIS	19 19	248 (ex 9) 269 (ex 31)	sem.irr. sem.irr.	00.02.00 00.00.95	200 95	Come da T.F. n. 51602/08
4	OMISSIS	19	250 (ex 187)	vigneto	00.00.05	5	Come da T.F. n. 51602/08
5	OMISSIS	19	252 (ex 38)	sem.irr.	00.03.50	350	Come da T.F. n. 51602/08
6	OMISSIS	19 19 19	254 (ex 11) 256 (ex 12) 258 (ex 15)	sem.irr. s.irr.arb. sem.irr.	00.01.40 00.00.30 00.02.65	140 30 265	Come da T.F. n. 51602/08
7	OMISSIS	19	259 (ex 218)	nct area urb	00.01.05	105	Come da T.F. n. 51602/08
8	OMISSIS	19 19	261 (ex 19) 263 (ex 20)	semin. sem.irr.	00.00.15 00.02.10	15 210	Come da T.F. n. 51602/08
9	OMISSIS	19 19 19 20 20	265 (ex 26) 267 (ex 29) 311 (ex 59) 205 658 (ex 179)	semin. sem.irr. sem.irr. b.ceduo fab.prom.	00.02.15 00.00.65 00.00.50 00.02.90 00.01.00	215 65 50 290 100	Come da T.F. n. 51566/08 n. 51602/08
10	OMISSIS	19	309 (ex 58)	sem.irr.	00.01.35	135	Come da T.F. n. 51602/08
11	OMISSIS	19	315 (ex 61)	s.irr.arb.	00.00.90	90	Come da T.F. n. 51602/08
12	OMISSIS	19	307 (ex 57)	sem.irr.	00.00.45	45	Come da T.F. n. 51602/08
13	OMISSIS	19 19 19 19	271 (ex 33) 273 (ex 35) 275 (ex 37) 277 (ex 41)	sem.irr. sem.irr. sem.irr. s.irr.arb.	00.00.35 00.00.28 00.00.53 00.00.95	35 28 53 95	Come da T.F. n. 51602/08
14	OMISSIS	19 19 19 19 19	279 (ex 174) 281 (ex 181) 283 (ex 177) 285 (ex 118) 303 (ex 54)	s.irr.arb. fab.rur. sem.irr. sem.irr. sem.irr.	00.00.38 00.00.13 00.00.30 00.00.15 00.00.65	38 13 30 15 65	Come da T.F. n. 51602/08
15	OMISSIS	19	287 (ex 43)	sem.irr.	00.00.60	60	Come da T.F. n. 51602/08
16	OMISSIS	19 19 19 19 19	289 (ex 45) 293 (ex 48) 295 (ex 49) 297 (ex 50) 299 (ex 51)	sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr.	00.00.76 00.00.30 00.00.30 00.00.25 00.00.93	76 30 30 25 93	Come da T.F. n. 51602/08
17	OMISSIS	19	291 (ex 47)	sem.irr.	00.00.30	30	Come da T.F. n. 51602/08
18	OMISSIS	19	305 (ex 56)	sem.irr.	00.00.67	67	Come da T.F. n. 51602/08
19	OMISSIS	19	94	sem.irr.	00.00.32	32	Vedi mappe catastali
20	OMISSIS	19 19	96 99	inc.prod. inc.prod.	00.00.30 00.00.54	30 54	Vedi mappe catastali
21	OMISSIS	19	313 (ex 60)	s.irr.arb.	00.00.50	50	Come da T.F. n. 51602/08
22	OMISSIS	20	657 (ex 182)	sem.irr.	00.01.82	182	Come da T.F. n. 51566/08
23	OMISSIS	20	655 (ex 184)	sem.irr.	00.00.90	90	Come da T.F. n. 51566/08
24	OMISSIS	20 20	560 (ex 185) 653 (ex 185)	sem.irr. sem.irr.	00.00.45 00.00.65	45 65	Come da T.F. n. 51566/08

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 29/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 62 «Rovato-Castrezzato-Pompiano». Sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (2,250) e la progr.va Km (4,000) in comune di Rovato. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Rovato, necessari sulla S.P. 62 «Rovato-Castrezzato-Pompiano» per la sistemazione in allargamento del tratto compreso tra la progr.va Km (2,250) e la progr.va Km (4,000), come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI ROVATO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	30	383	rel. acque. esnct area urb	00.00.45	45	Come da T.F. 7298/02
		30	420 (ex 136)		00.00.55		

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 30/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 45 bis «Gardesana Occidentale». Messa in sicurezza e razionalizzazione flussi di traffico transittanti: rotonda all'intersezione con la S.P. 23 in comune di San Zeno Naviglio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di San Zeno Naviglio, necessari sulla S.P. BS 45 bis «Gardesana Occidentale» per la messa in sicurezza e razionalizzazione flussi di traffico transittanti: rotonda all'intersezione con la S.P. 23, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	1	774 (ex 539)	sem. irr.	00.11.80	1.180	Come da T.F. n. 466034/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 31/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 11 «Padana Superiore». Riorganizzazione a circolazione rotonda intersezione con la via C. Marx in comune di Sirmione. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Sirmione, necessari sulla S.P. BS 11 «Padana Superiore» per la riorganizzazione a circolazione rotonda intersezione con la via C. Marx, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI SIRMIONE							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	11 11	800 (ex 157) 810 (ex 572)	sem.irr.arb sem.irr.arb	00.03.08 00.11.47	308 1.147	Come da T.F. n. 327982/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonchè trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

**Provincia di Brescia
Decreto n. 32/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 10 «Brescia-Brione-Polaveno». Riqualificazione tratta tra Gussago e Brione con rifacimento murature disconnesse. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti nei comuni di Brione, Gussago e Polaveno, necessari sulla S.P. 10 «Brescia-Brione-Polaveno» per la riqualificazione tratta fra Gussago e Brione con rifacimento murature disconnesse, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI BRIONE							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	6 6	583 (ex 82) 585 (ex 76)	b.ceduo b.ceduo	00.01.82 00.02.41	182 241	Come da T.F. n. 194868/08
2	OMISSIS	6 6	587 (ex 525) 588 (ex 526)	nct area urb b.ceduo	00.01.07 00.00.50	107 50	Come da T.F. n. 194868/08
3	OMISSIS	8	215 (ex 2)	b.ceduo	00.00.10	10	Come da T.F. n. 165634/08
4	OMISSIS	8	217 (ex 6)	b.ceduo	00.01.60	160	Come da T.F. n. 165634/08
5	OMISSIS	8	219 (ex 154)	b.ceduo	00.01.60	160	Come da T.F. n. 165634/08
6	OMISSIS	2	368 (ex 20)	b.ceduo	00.01.25	125	Come da T.F. n. 195149/08
7	OMISSIS	8	213 (ex 202)	b.ceduo	00.02.90	290	Come da T.F. n. 165806/08

Identificazione catastale COMUNE DI GUSSAGO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
8	OMISSIS	1	191 (ex 8)	b.ceduo	00.01.85	185	Come da T.F. n. 165744/08
9	OMISSIS	1 1	193 (ex 16) 195 (ex 133)	b.ceduo b.ceduo	00.04.45 00.02.80	445 280	Come da T.F. n. 165744/08
10	OMISSIS	1	189 (ex 175)	b.ceduo	00.00.45	45	Come da T.F. n. 185084/08
11	OMISSIS	1	183 (ex 83)	b.ceduo	00.00.88	88	Come da T.F. n. 185084/08
12	OMISSIS	1	185 (ex 84)	b.ceduo	00.00.10	10	Come da T.F. n. 185084/08
13	OMISSIS	1	187 (ex 85)	b.ceduo	00.06.40	640	Come da T.F. n. 185084/08

Identificazione catastale COMUNE DI POLAVENO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
14	OMISSIS	19	273 (ex 18)	prato arb.	00.00.25	25	Come da T.F. n. 195219/08
15	OMISSIS	19 19	275 (ex 157) 277 (ex 269)	prato prato	00.00.45 00.00.23	45 23	Come da T.F. n. 195219/08

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Identificazione catastale COMUNE DI POLAVENO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
16	OMISSIS	19	279 (ex 270)	prato	00.00.31	31	Come da T.F. n. 195219/08
17	OMISSIS	19	281 (ex 42)	fab.rur.	00.00.61	61	Come da T.F. n. 195219/08
18	OMISSIS	19	283 (ex 43)	prato	00.00.53	53	Come da T.F. n. 195219/08
19	OMISSIS	19	45	prato	00.00.10	10	Come da T.F. n. 195219/08
		19	172	prato	00.00.14	14	
		19	285 (ex 171)	prato	00.00.22	22	
		19	286 (ex 171)	prato	00.00.03	3	
20	OMISSIS	19	46	prato	00.00.05	5	Come da T.F. n. 195219/08
21	OMISSIS	19	173	prato	00.00.08	8	Come da T.F. n. 195219/08
		19	287 (ex 54)	prato arb.	00.00.50	50	
22	OMISSIS	19	44	prato	00.00.17	17	Come da T.F. n. 195219/08
23	OMISSIS	19	289 (ex 55)	prato arb.	00.00.62	62	Come da T.F. n. 195219/08
24	OMISSIS	19	246	prato	00.01.39	139	Come da T.F. n. 195219/08
		19	247	prato	00.00.01	1	
		19	291 (ex 245)	prato	00.00.65	65	
25	OMISSIS	15	549 (ex 391)	prato arb.	00.00.17	17	Come da T.F. n. 195174/08 n. 195219/08
		19	294 (ex 260)	prato	00.00.57	57	
26	OMISSIS	15	551 (ex 137)	nct area urb	00.00.35	35	Come da T.F. n. 195174/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonchè trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 33/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 32 «Marone-Zone». Interventi di adeguamento ed allargamento in località Ariolo, Ponzano e Collepiano in comune di Marone. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Marone, necessari sulla S.P. 32 «Marone-Zone» per gli interventi di adeguamento ed allargamento in località Ariolo, Ponzano e Collepiano, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI MARONE								
N.	Ditta proprietaria	Fg. fisico	Fg. logico	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	3	1	5006 (ex 4448)	vigneto	00.01.50	150	Come da T.F. n. 248997/08
2	OMISSIS	4	1	4942 (ex 358)	MAR area urb	00.00.80	80	Come da T.F. n. 207876/08
3	OMISSIS	4	1	5034 (ex 4400)	vigneto	00.04.96	496	Come da T.F. n. 249035/08
		4	1	5035 (ex 4400)	vigneto	00.01.07	107	
		4	1	5043 (ex 2465)	vigneto	00.00.05	5	
4	OMISSIS	4	1	5009 (ex 2998)	vigneto	00.00.30	30	Come da T.F. n. 325134/08
		4	1	5011 (ex 2965)	vigneto	00.00.80	80	
5	OMISSIS	4	1	5013 (ex 4068)	vigneto	00.00.50	50	Come da T.F. n. 325134/08
		4	1	5015 (ex 4069)	vigneto	00.00.20	20	
6	OMISSIS	4	1	5038 (ex 379)	vigneto	00.03.00	300	Come da T.F. n. 249035/08
7	OMISSIS	4	1	5041 (ex 918)	vigneto	00.01.50	150	Come da T.F. n. 249035/08
8	OMISSIS	4	1	5046 (ex 2466)	vigneto	00.01.32	132	Come da T.F. n. 249035/08
		4	1	5048 (ex 2466)	vigneto	00.00.20	20	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonchè trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 34/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio». Realizzazione nuova tratta in comune di Dello, dall'intersezione con la S.P.IX «Brescia-Quinzano» verso la frazione Quinzanello, con dismissione di quella sottesa. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Dello, necessari sulla S.P. 33 «Bettolino-Dello-Manerbio» per la circolazione nuova tratta, dall'intersezione con la S.P. IX «Brescia-Quinzano» verso la frazione Quinzanello, con dismissione di quella sottesa, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI DELLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	8	490 (ex 421)	b.ceduo	00.00.40	40	Come da T.F. n. 211999/09
		8	492 (ex 17)	sem.irr.	00.41.95	4.195	
		8	493 (ex 17)	sem.irr.	00.04.15	415	
		8	501 (ex 478)	sem.irr.	00.03.70	370	
		8	502 (ex 478)	sem.irr.	00.28.25	2.825	
2	OMISSIS	8	501 (ex 478)	sem.irr.	00.03.70	370	Come da T.F. n. 211999/09
3	OMISSIS	8	131	sem.irr.	00.05.60	560	Vedi mappe catastali
4	OMISSIS	8	505 (ex 272)	sem.irr.	00.00.70	70	Come da T.F. n. 211999/09
5	OMISSIS	8	497 (ex 479)	sem.irr.	00.01.08	108	Come da T.F. n. 211999/09
		8	499 (ex 390)	sem.irr.	00.00.32	32	
6	OMISSIS	9	235 (ex 33)	sem.irr.	00.03.05	305	Come da T.F. n. 212091/09
7	OMISSIS	9	239 (ex 224)	sem.irr.	00.36.65	3.665	Come da T.F. n. 212091/09
8	OMISSIS	9	237 (ex 131)	sem.irr.	00.04.10	410	Come da T.F. n. 212091/09
9	OMISSIS	18	173 (ex 97)	sem.irr.	00.00.52	52	Come da T.F. n. 212094/09
		18	174 (ex 97)	sem.irr.	00.01.43	143	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 35/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. VIII «Leno-Fiesse». Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con via Stazione in comune di Gottolengo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Gottolengo, necessari sulla S.P. VIII «Leno-Fiesse» per la realizzazione intersezione a circolazione rotatoria con via Stazione, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI GOTTOLENGO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	18	602 (ex 466)	nct area urb.	00.01.00	100	Come da T.F. 322573/07
		18	603 (ex 336)	nct area urb.	00.00.27	27	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 36/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. BS 510 «Sebina Orientale». Completamento dello svincolo di Sulzano sulla variante S.P. BS 510. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Sulzano, necessari sulla S.P. BS 510 «Sebina Orientale» per il completamento dello svincolo di Sulzano, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI SULZANO								
N.	Ditta proprietaria	Fg. fisico	Fg. logico	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	4 4	1 1	5589 5647	sem.arb. prato	00.03.70 00.00.05	370 5	Vedi mappe catastali
2	OMISSIS	4	1	6152 (ex 621)	sem.arb.	00.00.22	22	Come da T.F. n. 405162/09
3	OMISSIS	4	1	5649	sem.arb.	00.04.50	450	Vedi mappe catastali
4	OMISSIS	4	1	6154 (ex 1604)	vigneto	00.03.00	300	Come da T.F. n. 405162/09
5	OMISSIS	2 2	1 1	6175 (ex 5484) 6179 (ex 5482)	vigneto vigneto	00.00.18 00.01.03	18 103	Come da T.F. n. 405162/09
6	OMISSIS	2 5	1 1	6177 (ex 5481) 6181 (ex 5479)	vigneto uliveto	00.00.57 00.07.20	57 720	Come da T.F. n. 405162/09

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 37/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. IX «Brescia-Quinzano». Circolazione rotatoria intersezione con strada per Boldeniga in località Ponte Rosso in comune di Dello. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in comune di Dello, necessari sulla S.P. IX «Brescia-Quinzano» per la circolazione rotatoria intersezione con strada per Boldeniga in località Ponte Rosso, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI DELLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	3	97 (ex 76)	sem.irr.	00.07.30	730	Come da T.F. n. 120956/10
2	OMISSIS	3	95 (ex 73)	sem.irr.	00.17.93	1.793	Come da T.F. n. 120956/10
3	OMISSIS	9	246 (ex 4)	b.alto	00.02.07	207	Come da T.F. n. 331206/10
4	OMISSIS	4	27	f.u.d'acc.	00.01.70	170	Vedi mappe catastali

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 38/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 25 «Cunettone-Esenta». Circolazione rotatoria sulla S.P. BS 11 in prossimità del cimitero di Lonato, Il stralcio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Lonato, necessari sulla S.P. 25 «Cunettone-Esenta» per la circolazione rotatoria sulla S.P. BS 11 in prossimità del cimitero di Lonato, Il stralcio, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI LONATO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	24	699 (ex 224)	nct area urb	00.00.12	12	Come da T.F. n. 580517/11

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 5 agosto 2013

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 39/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 5 «Malegno-Borno». Riqualificazione in allargamento del tratto tra Borno e località Sanatori. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Borno, necessari sulla S.P. 5 «Malegno-Borno» per la riqualificazione in allargamento del tratto tra Borno e località Sanatori, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI BORNO								
N.	Ditta proprietaria	Fg. fisico	Fg. logico	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	13 13	2 2	4068 (ex 1206) 4072 (ex 1544)	prato prato	00.02.00 00.01.30	200 130	Come da T.F. n. 276080/04
2	OMISSIS	13	2	4070 (ex 1545)	prato	00.02.00	200	Come da T.F. n. 276080/04
3	OMISSIS	13 13	2 2	4064 (ex 1214) 4066 (ex 1210)	pascolo prato	00.02.20 00.01.50	220 150	Come da T.F. n. 276080/04
4	OMISSIS	13	2	4074 (ex 1600)	prato	00.00.05	5	Come da T.F. n. 276080/04

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 40/13/ESPR del 5 agosto 2013. Provincia di Brescia. S.P. 5 «Malegno-Ossimo-Borno». Riqualificazione dell'intersezione con via Sant'Antonio e realizzazione marciapiedi nel centro abitato di Ossimo. I Stralcio. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Ossimo, necessari sulla S.P. 5 «Malegno-Ossimo-Borno» per la riqualificazione dell'intersezione con via Sant'Antonio e realizzazione marciapiedi nel centro abitato di Ossimo, I stralcio, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI OSSIMO								
N.	Ditta proprietaria	Fg. fisico	Fg. logico	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	35	1	1866	prato	00.00.20	20	Vedi mappe catastali

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Identificazione catastale COMUNE DI OSSIMO								
N.	Ditta proprietaria	Fg. fisico	Fg. logico	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
2	OMISSIS	35	1	8158 (ex 6334)	prato	00.00.41	41	Come da T.F. n. 93121/08
3	OMISSIS	35	1	8179 (ex 6092)	nct area urb	00.00.20	20	Come da T.F. n. 93121/08
4	OMISSIS	35 35	1 1	7422 (ex 5594) 8176 (ex 7421)	semin. semin.	00.00.02 00.00.06	2 6	Come da T.F. n. 93121/08
5	OMISSIS	35	1	8160 (ex 1847)	prato	00.00.36	36	Come da T.F. n. 93121/08
6	OMISSIS	35	1	8177 (ex 6372)	nct area urb	00.00.02	2	Come da T.F. n. 93121/08
7	OMISSIS	35	1	8162 (ex 5683)	prato	00.00.24	24	Come da T.F. n. 93121/08
8	OMISSIS	35	1	8166 (ex 4327)	prato	00.01.09	109	Come da T.F. n. 93121/08
9	OMISSIS	35	1	8178 (ex 6107)	nct area urb	00.00.03	3	Come da T.F. n. 93121/08
10	OMISSIS	35	1	8181 (ex 7424)	prato	00.00.08	8	Come da T.F. n. 93121/08
11	OMISSIS	35	1	8164 (ex 1833)	semin.	00.01.17	117	Come da T.F. n. 93121/08
12	OMISSIS	35	1	8168 (ex 1835)	semin.	00.00.27	27	Come da T.F. n. 93121/08
13	OMISSIS	35 35 35	1 1 1	8170 (ex 5595) 8171 (ex 340) 8174 (ex 341)	semin. semin. semin.	00.00.03 00.00.15 00.00.03	3 15 3	Come da T.F. n. 93121/08
14	OMISSIS	35	1	8183 (ex 5925)	semin.	00.00.06	6	Come da T.F. n. 93121/08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Cremona

Avviso al pubblico. Avvio del procedimento di cui agli artt. 52 bis e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Derivazione per Spino d'Adda DN 200 (8")" e "Rifacimento allacciamenti ai comuni di Spino d'Adda e Pandino 1^ presa - DP 75 BAR" che avverranno mediante convocazione di conferenza di servizi

AVVISO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE

Vista l'istanza in data 15 luglio 2013 presentata da Snam Rete Gas s.p.a. (S.R.G.) ed assunta al protocollo generale della Provincia al n. 89996 del 17 luglio 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto «Derivazione per Spino d'Adda DN 200(8")» e «Rifacimento allacciamenti ai comuni di Spino d'Adda e Pandino 1^ presa - DP 75 BAR» nei territori comunali di Agnadello (CR), Pandino (CR) e Spino d'Adda (CR), con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Preso atto che:

- L'opera ha lo scopo di migliorare le attuali condizioni di esercizio adeguando l'infrastruttura di trasporto agli attuali standard di sicurezza richiesti aumentando nel contempo l'attuale capacità di trasporto di gas naturale. La realizzazione del nuovo gasdotto consentirà la dismissione ed il recupero delle attuali condotte in esercizio realizzate in fasi diverse tra gli anni 1960 e 1980. L'innovazione tecnologica maturata in questi anni sia in ambito dei materiali sia in ambito delle tecniche costruttive consentirà di realizzare la nuova infrastruttura di trasporto gas con notevoli vantaggi rispetto ad oggi; basti citare tra questi quelli principali:
 - miglioramento della qualità ed affidabilità dei materiali impiegati conformi alle attuali norme europee;
 - razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di intercettazione;
 - aumento delle quote di interrimento della condotta lungo tutto il suo tracciato ma anche in tratti particolari come attraversamento di corsi d'acqua, ecc...
- il metanodotto in oggetto sarà realizzato nei territori comunali di Agnadello (CR), Pandino (CR) e Spino d'Adda (CR) nella Provincia di Cremona;

Considerato che risulta depositata la documentazione di cui all'art. 52 quater, comma 2 del d.p.r. 327/2001, e, precisamente, il progetto dell'opera in oggetto, completo di relazione tecnica, dichiarazione ex art. 31 d.lgs. 164/2000 e relativo «schema di rete» e l'elaborato grafico recante le aree interessate dall'asservimento;

Visto l'art. 52 bis e segg. del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i.,

COMUNICA

- che gli atti progettuali, comprendenti la relazione tecnica, gli elaborati grafici e l'elenco dei proprietari catastali nonché la dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. n. 164/2000 e il relativo «schema di rete», sono già depositati presso la Provincia di Cremona - Servizio Energia del Settore Agricoltura e Ambiente, con sede a Cremona in via Dante 134 - terzo piano nonché SNAM RETE GAS invierà una

copia completa per la consultazione anche presso l'Ufficio tecnico del Comune di Agnadello (CR), del Comune di Pandino (CR) e del Comune di Spino d'Adda (CR):

- chiunque abbia interesse può consultare la documentazione di cui sopra ovvero estrarne copia, nei modi e limiti di legge, presso l'ufficio suddetto, previo appuntamento telefonico contattando l'ing. Marco Antoniazzi (tel. 0372406469), nonché formulare le proprie osservazioni per iscritto nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Provincia di Cremona, Settore Agricoltura e Ambiente - Servizio Energia, via Dante 134 - 26100 Cremona. Dette osservazioni, se pertinenti all'oggetto del procedimento, saranno valutate dalla Conferenza di servizi chiamata ad esprimersi sull'opera.

- il presente avviso sostituisce la comunicazione personale ai sensi dell'art. 52 ter, comma 1 del d.p.r. 327/2001 in quanto il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta;

- il Responsabile del procedimento autorizzativo è il dott. Massimo Delle Noci, Responsabile del Procedimento del Servizio Energia del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona (tel. 0372406616);

- le porzioni di terreno interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto sono contraddistinte al Nuovo Catasto Terreni e Fabbricati con i seguenti mappali:

METANODOTTO «Der. per Spino d'Adda DN 200(8") - DP 75 bar e Rif.All.ti Com. di Spino d'Adda e Pandino 1a Presa»	
ELENCO IMMOBILI DA ASSERVIRE	
Comune di Agnadello (CR):	
Foglio 1:	mapp. 131, 139, 138, 186, 133, 130, 129, 134, 135;
Foglio 5:	mapp. 9, 11, 10, 14, 17, 16, 21, 22, 33;
Foglio 6:	mapp. 2, 1, 30, 35;
Comune di Pandino (CR):	
Foglio 2:	mapp. 7;
Foglio 3:	mapp. 34, 28, 35, 41, 37, 36, 57, 17;
Foglio 4:	mapp. 50, 17, 16, 62, 41, 57, 22, 21;
Foglio 6:	mapp. 1, 5, 21, 18, 17, 15, 214, 207;
Foglio 7:	mapp. 4, 16, 175;
Comune di Spino d'Adda (CR):	
Foglio 5:	mapp. 46, 43, 42, 49, 63;
Foglio 9:	mapp. 4, 5, 3, 1, 2, 25, 458, 32, 74;
ELENCO IMMOBILI DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE	
Comune di Agnadello (CR):	
Foglio 1:	mapp. 131, 133, 130, 129, 134, 135;
Foglio 5:	mapp. 9, 10, 14, 17, 16, 22, 33;
Foglio 6:	mapp. 30;
Comune di Pandino (CR):	
Foglio 2:	mapp. 7;
Foglio 3:	mapp. 34, 28, 35, 41, 57, 17;
Foglio 4:	mapp. 50, 16, 62, 41, 22, 21;
Foglio 6:	mapp. 1, 5, 21, 18, 17, 15, 214;
Foglio 7:	mapp. 4, 16;
Comune di Spino d'Adda (CR):	
Foglio 5:	mapp. 46, 44, 43, 42, 49, 63;
Foglio 9:	mapp. 4, 3, 1, 2, 25, 458, 74;

METANODOTTO «Allacciamento Comune di Pandino DN 100(4') - DP 75 bar»	
ELENCO IMMOBILI DA ASSERVIRE	
Comune di Pandino (CR):	
Foglio 7:	mapp. 16, 175, 174, 24, 113, 74;
ELENCO IMMOBILI DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE	
Comune di Pandino (CR):	
Foglio 7:	mapp. 16, 175, 174, 24, 113, 74;

METANODOTTO «Allacciamento Comune di Spino d'Adda DN 200(8") - DP 75 bar»	
ELENCO IMMOBILI DA ASSERVIRE	
Comune di Spino d'Adda (CR):	
Foglio 9:	mapp. 32, 74, 25;

- il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Agnadello (CR), Pandino (CR) e Spino d'Adda (CR) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Sezione Espropri;

Cremona, 14 agosto 2013

Il dirigente del settore
agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Sondrio

Decreto n. 4656 di repertorio del 5 settembre 2013. Lavori di Legge 102/90 - Interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica del versante retico terrazzato della provincia di Sondrio. Zona n. 4 compresa tra i torrenti Mallero e Caldenno. Decreto di esproprio (art. 23, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

IL DIRIGENTE

VISTI

- Il decreto del Presidente della Repubblica del 8 giugno 2001, n. 327, e la legge della Regione Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3;
- Il decreto del Presidente della Provincia n. 70 del 27 dicembre 2010, con cui è attribuito al dott. Quirino Gianoli l'incarico di responsabile del settore «Lavori Pubblici»;
- la deliberazione di giunta provinciale n. 58 del 9 febbraio 2004 di approvazione del progetto definitivo dell'opera di Legge 102/90 - Interventi necessari alla sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica del versante retico terrazzato della provincia di Sondrio - Zona n. 4, compresa tra i torrenti Mallero e Caldenno, avente valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi in data 14 novembre 2008 di approvazione del progetto di che trattasi in variazione al progetto definitivo approvato e di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
- la deliberazione di giunta provinciale del 28 settembre 2010, n. 259, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto in esito alla positiva conclusione della sopraindicata conferenza dei servizi;
- gli elenchi di cui al progetto definitivo approvato delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriarsi per tali opere nel territorio del Comune di Sondrio nei quali è indicata l'indennità offerta alle ditte espropriate;
- i verbali di accettazione sottoscritti dalle ditte proprietarie con cui gli stessi hanno convenuto l'indennità di espropriazione e di occupazione e autorizzato l'immissione in possesso delle stesse;
- vista l'indennità determinata ai sensi di quanto pattuito nel verbale di cessione amichevole convenuto con le ditte proprietarie sulla base delle risultanze del frazionamento delle aree come di seguito riportato

N° d'ordine	DATI CATASTALI			quota possesso	Superficie esproprio [mq]	Indennità di Esproprio €
	N° foglio	N° mappale	Ditta iscritta al catasto			
1	22	491 492 493 (ex 280)	MELE' Carlo, nato a Sondrio il 20 febbraio 1966 c.f. MLECRL66B201829D	100%	70,00	3.177,32
3	22	503 504 (ex 291)	MELE' Domenico, nato a Sondrio il 24 novembre 1959 c.f. MLEDNC59S24I829C	100%	30	290,18
4	22	527 (ex 423)	MELE' Domenico, nato a Sondrio il 24 novembre 1959 c.f. MLEDNC59S24I829C	100%	465	5.384,51
5	22	500 501 502 (ex 287)	MELE' Domenico, nato a Sondrio il 24 novembre 1959 c.f. MLEDNC59S24I829C	100%	43	2.009,94
6	22	524 525 (ex 348)	PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTTRT64A19I829Q	100%	125	3.822,31
7	22	514 (ex 334)	MORONCELLI Rita, nata a Castione Andevenno il 05 gennaio 1936 c.f. MRNRTI36A45C325T PIATTA Wilma, nata a Sondrio il 18 dicembre 1972 c.f. PTTWLM72T58I829Z PIATTA Livio, nato a Sondrio il 17 dicembre 1959 c.f. PTLVI59T17I829N PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTTRT64A19I829Q	Proprietà 3/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9	25	315,32 210,22 210,22 210,22
8	22	518 (ex 336)	MORONCELLI Rita, nata a Castione Andevenno il 05 gennaio 1936 c.f. MRNRTI36A45C325T PIATTA Wilma, nata a Sondrio il 18 dicembre 1972 c.f. PTTWLM72T58I829Z PIATTA Livio, nato a Sondrio il 17 dicembre 1959 c.f. PTLVI59T17I829N PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTTRT64A19I829Q	Proprietà 3/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9	5	4,91 3,27 3,27 3,27
9	22	497 498 (ex 282)	MORONCELLI Rita, nata a Castione Andevenno il 05 gennaio 1936 c.f. MRNRTI36A45C325T PIATTA Wilma, nata a Sondrio il 18 dicembre 1972 c.f. PTTWLM72T58I829Z PIATTA Livio, nato a Sondrio il 17 dicembre 1959 c.f. PTLVI59T17I829N PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTTRT64A19I829Q	Proprietà 3/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9	135	645,29 430,20 430,20 430,20
10	22	510 (ex 319)	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953 c.f. MNGDRA53B14C325D MENEGOLA Maria Antonietta, nata a Castione Andevenno il 08 luglio 1948 c.f. MNGMNT48L48C325J	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	25	50,76 50,76

N° d'ordine	DATI CATASTALI			quota possesso	Superficie esproprio [mq]	Indennità di Esproprio €
	N° foglio	N° mappale	Ditta iscritta al catasto			
11	22	489 (ex 246)	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949 c.f. PTTLN49A47C325Z	Proprietà 1/3	5	377,27
			PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939 c.f. PTTLN139B17C325D	Proprietà 1/3		377,27
			PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946 c.f. PTTTRND46H27C325V	Proprietà 1/3		377,27
12	22	522 (ex 338)	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949 c.f. PTTLN49A47C325Z	Proprietà 1/3	30	178,07
			PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939 c.f. PTTLN139B17C325D	Proprietà 1/3		178,07
			PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946 c.f. PTTTRND46H27C325V	Proprietà 1/3		178,07
13	22	520 (ex 337)	MENEGOLA Oscar, nato a Sondrio il 12 agosto 1986 c.f. MNGSCR86M12I829D	Proprietà 1/2	30	240,90
			MENEGOLA Zeno, nato a Sondrio il 21 maggio 1977 c.f. MNGZNE77E21I829Y	Proprietà 1/2		240,90
14	22	495 (ex 281)	MENEGOLA Oscar, nato a Sondrio il 12 agosto 1986 c.f. MNGSCR86M12I829D	Proprietà 1/2	15	21,22
			MENEGOLA Zeno, nato a Sondrio il 21 maggio 1977 c.f. MNGZNE77E21I829Y	Proprietà 1/2		21,22
15	22	516 (ex 335)	MENEGOLA Oscar, nato a Sondrio il 12 agosto 1986 c.f. MNGSCR86M12I829D	Proprietà 1/2	10	26,43
			MENEGOLA Zeno, nato a Sondrio il 21 maggio 1977 c.f. MNGZNE77E21I829Y	Proprietà 1/2		26,43
16	22	512 (ex 332)	MENEGOLA Oscar, nato a Sondrio il 12 agosto 1986 c.f. MNGSCR86M12I829D	Proprietà 1/2	55	1.057,61
			MENEGOLA Zeno, nato a Sondrio il 21 maggio 1977 c.f. MNGZNE77E21I829Y	Proprietà 1/2		1.057,61
17	22	507 (ex 318)	MARCHESINI Andreina, nata a Castione Andevenno il 02 dicembre 1949 c.f. MRCNRN49T42C325J	Proprietà 4/216	25	14,23
			MARCHESINI Guerino, nato a Castione Andevenno il 06 novembre 1907 c.f. MRCGRN07S06C325W	Proprietà 9/216		13,76
			MARCHESINI Celestina, nata a Castione Andevenno il 14 febbraio 1945 c.f. MRCCST45B54C325V	Proprietà 4/216		13,93
			MARCHESINI Donato, nato a Castione Andevenno il 09 febbraio 1941 c.f. MRCDNT41B09C325H	Proprietà 4/216		6,11
			MARCHESINI Gianfranco, nato a Castione Andevenno il 11 dicembre 1942 c.f. MRCGFR42T11C325W	Proprietà 58/216		88,68
			MARCHESINI Eugenio, nato a Castione Andevenno il 18 dicembre 1951 c.f. MRCGNE51T18C325M	Proprietà 58/216		202,50
			MARCHESINI Mario, nato a Castione Andevenno il 01 settembre 1936 c.f. MRCMRA36P01C325W	Proprietà 58/216		202,05
			MARCHESINI Marina, nata a Castione Andevenno il 30 ottobre 1938 c.f. MRCMRN38R70C325Y	Proprietà 4/216		13,93
			MARCHESINI Anita, nata a Castione Andevenno il 13 settembre 1947 c.f. MRCNTA47P53C325S	Proprietà 4/216		13,93
			MARCHESINI Primo, nato a Castione Andevenno il 27 agosto 1932 c.f. MRCPRM32M27C325P	Proprietà 4/216		6,11
SOVERNA Dina, nata a Castione Andevenno il 08 novembre 1911 c.f. SVRDNI11S48C325C	Proprietà 9/216	13,76				
18	22	506 (ex 317)	MENEGOLA Bruno, nato a Castione Andevenno il 06 novembre 1957 c.f. MNGBRN57S06C325J	proprietà 1/6	20	88,15
			MENEGOLA Clementina, nata a Castione Andevenno il 21 aprile 1940 c.f. MNGCMN40D61C325V	proprietà 1/6		88,15
			MENEGOLA Delia, nata a Castione Andevenno il 23 gennaio 1936 c.f. MNGDLE36A63C325E	proprietà 1/6		88,15
			MENEGOLA DANTE, nato a Castione Andevenno il 23 luglio 1937 c.f. MNGDNT37L23C325J	proprietà 1/6		88,15
			MENEGOLA Fortunato, nato a Castione Andevenno il 21 ottobre 1941 c.f. MNGFTN41R21C325S	proprietà 1/6		88,15
			MENEGOLA Anna, nata a Castione Andevenno il 10 marzo 1946, c.f. MNGNNA46C50C325Z	proprietà 1/6		88,15
19	21	519 (ex 321)	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953, c.f. MNGDRA53B14C325D	100/100	85	1.998,11

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

N° d'ordine	DATI CATASTALI			Superficie esproprio [mq]	Indennità di Esproprio €	
	N° foglio	N° mappale	Ditta iscritta al catasto quota possesso			
20	21	527 (ex 328)	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953, c.f. MNGDRA53B14C325D	Proprietà 75/100	328,64	
			MENEGOLA Maria Antonietta, nata a Castione Andevenno il 08 luglio 1948, c.f. MNGMNT48L48C325J	Proprietà 25/100	109,55	
21	21	531 (ex 332)	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949, c.f. PTTLCN49A47C325Z	Proprietà 1/3	92,44	
			PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939, c.f. PTTLNI39B17C325D	Proprietà 1/3	92,44	
			PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946, c.f. PTTTRND46H27C325V	Proprietà 1/3	92,44	
22	21	521 (ex 323)	MENEGOLA Bruno, nato a Castione Andevenno il 06 novembre 1957 c.f. MNGBRN57S06C325J	proprietà 1/6	270,00	
			MENEGOLA Clementina, nata a Castione Andevenno il 21 aprile 1940 c.f. MNGCMN40D61C325V	proprietà 1/6	270,00	
			MENEGOLA Delia, nata a Castione Andevenno il 23 gennaio 1936 c.f. MNGDLE36A63C325E	proprietà 1/6	270,00	
			MENEGOLA DANTE, nata a Castione Andevenno il 23 luglio 1937 c.f. MNGDNT37L23C325J	proprietà 1/6	270,00	
			MENEGOLA Fortunato, nato a Castione Andevenno il 21 ottobre 1941 c.f. MNGFTN41R21C325S	proprietà 1/6	270,00	
			MENEGOLA Anna, nata a Castione Andevenno il 10 marzo 1946, c.f. MNGNNA46C50C325Z	proprietà 1/6	270,00	
23	21	529 (ex 330)	MENEGOLA Ezio, nato a Castione Andevenno il 13 settembre 1951, c.f. MNGZEI51P13C325H	Proprietà 100/100	12	344,05
25	21	525 (ex 326)	MENEGOLA Ezio, nato a Castione Andevenno il 13 settembre 1951, c.f. MNGZEI51P13C325H	Proprietà 100/100	25	627,40
26	21	523 (ex 324)	GIANA Romilda, nata a Castione Andevenno il 06 marzo 1931, c.f. GNIRLD31C46C325X	Proprietà 1/3	312,54	
			GIANA Rita, nata a Castione Andevenno il 28 novembre 1928, c.f. GNIRTI28S68C325E	Proprietà 1/3	312,54	
			GIANA Ettore, nato a Castione Andevenno il 07 maggio 1934, c.f. GNITTR34E07C325C	Proprietà 1/3	312,54	
27	21	534 (ex 398)	MENEGOLA Giampiero, nato a Castione Andevenno il 24 febbraio 1955, c.f. MNGGPR55B24C325V	Proprietà 1/3	164,50	
			MENEGOLA Graziella, nata a Castione Andevenno il 02 novembre 1952, c.f. MNGGZL52S42C325Q	Proprietà 1/3	164,50	
			MENEGOLA Elmo, nato a Castione Andevenno il 03 febbraio 1959, c.f. MNGLME59B03C325C	Proprietà 1/3	164,50	
28	21	536 (ex 399)	MENEGOLA Giampiero, nato a Castione Andevenno il 24 febbraio 1955, c.f. MNGGPR55B24C325V	Proprietà 1/3	157,19	
			MENEGOLA Graziella, nata a Castione Andevenno il 02 novembre 1952, c.f. MNGGZL52S42C325Q	Proprietà 1/3	157,19	
			MENEGOLA Elmo, nato a Castione Andevenno il 03 febbraio 1959, c.f. MNGLME59B03C325C	Proprietà 1/3	157,19	
29	21	516 (ex 287)	MENEGOLA Sergio, nato a Castione Andevenno il 07 agosto 1944, c.f. MNGSRG44M07C325U	Proprietà 100/100	26	267,15
30	21	515 (ex 286)	MENEGOLA Sergio, nato a Castione Andevenno il 07 agosto 1944, c.f. MNGSRG44M07C325U	Proprietà 100/100	40	1.046,32
31	21	512 (ex 272)	PIATTA Alvaro, nato a Sondrio il 08 dicembre 1976, c.f. PTTLVR76T08I829Y	Proprietà 1/4	95,11	
			PIATTA Tiziano, nato a Sondrio il 23 agosto 1973, c.f. PTTTZN73M23I829G	Proprietà 1/4	95,11	
			PIATTA Giovanna, nata a Sondrio il 23 giugno 1975, c.f. PTTGNN75H63I829V	Proprietà 1/4	95,11	
			PIATTA Paola, nata a sondrio il 22 ottobre 1985, c.f. PTTPLA85R62I829S	Proprietà 1/4	95,11	
32	21	510 511 (ex 270)	PIATTA Alvaro, nato a Sondrio il 08 dicembre 1976, c.f. PTTLVR76T08I829Y	Proprietà 1/4	18,36	
			PIATTA Tiziano, nato a Sondrio il 23 agosto 1973, c.f. PTTTZN73M23I829G	Proprietà 1/4	18,36	
			PIATTA Giovanna, nata a Sondrio il 23 giugno 1975, c.f. PTTGNN75H63I829V	Proprietà 1/4	18,36	
			PIATTA Paola, nata a sondrio il 22 ottobre 1985, c.f. PTTPLA85R62I829S	Proprietà 1/4	18,36	
33	21	532 (ex 389)	PIATTA Alvaro, nato a Sondrio il 08 dicembre 1976, c.f. PTTLVR76T08I829Y	Proprietà 1/4	4,41	
			PIATTA Tiziano, nato a Sondrio il 23 agosto 1973, c.f. PTTTZN73M23I829G	Proprietà 1/4	4,41	
			PIATTA Giovanna, nata a Sondrio il 23 giugno 1975, c.f. PTTGNN75H63I829V	Proprietà 1/4	4,41	
			PIATTA Paola, nata a sondrio il 22 ottobre 1985, c.f. PTTPLA85R62I829S	Proprietà 1/4	4,41	

N° d'ordine	DATI CATASTALI			Superficie esproprio [mq]	Indennità di Esproprio €	
	N° foglio	N° mappale	Ditta iscritta al catasto			quota possesso
34	21	508 (ex 269)	CIAPPONI Andrea, nato a Castione Andevenno il 01 dicembre 1951, c.f. CPPNDR51T01C325I	Proprietà 100/100	10	466,80
35	21	506 (ex 267)	CIAPPONI Andrea, nato a Castione Andevenno il 01 dicembre 1951, c.f. CPPNDR51T01C325I	Proprietà 100/100	20	48,27
36	32	409 (ex 21)	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953 c.f. MNGDRA53B14C325D MENEGOLA Maria Antonietta, nata a Castione Andevenno il 08 luglio 1948 c.f. MNGMNT48L48C325J	Proprietà 750/1000 Proprietà 250/1000	5	69,04 23,01
37	32	405 (ex 19)	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953 c.f. MNGDRA53B14C325D MENEGOLA Maria Antonietta, nata a Castione Andevenno il 08 luglio 1948 c.f. MNGMNT48L48C325J	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	5	51,87 51,87
38	32	417 (ex 24)	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949 c.f. PTTLN49A47C325Z PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939, c.f. PTTLN139B17C325D PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946, c.f. PTTRND46H27C325V	proprietà 1/3 proprietà 1/3 proprietà 1/3	10	61,14 61,14 61,14
39	32	413 (ex 23)	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949 c.f. PTTLN49A47C325Z PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939, c.f. PTTLN139B17C325D PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946, c.f. PTTRND46H27C325V	proprietà 1/3 proprietà 1/3 proprietà 1/3	7	41,50 41,50 41,50
40	32	411 (ex 22)	MENEGOLA Ezio, nato a Castione Andevenno il 13 settembre 1951, c.f. MNGZEI51P13C325H	100/100	5	89,93
41	32	407 (ex 20)	GIANA Romilda, nata a Castione Andevenno il 06 marzo 1931, c.f. GNIRLD31C46C325X GIANA Rita, nata a Castione Andevenno il 28 novembre 1928, c.f. GNIRTI28S68C325E GIANA Ettore, nato a Castione Andevenno il 07 maggio 1934, c.f. GNITTR34E07C325C	proprietà 1/3 proprietà 1/3 proprietà 1/3	7	44,22 44,22 44,22
42	32	395 (ex 10)	GIANA Ettore, nato a Castione Andevenno il 07 maggio 1934, c.f. GNITTR34E07C325C	100/100	5	28,73
43	32	403 (ex 178)	GIANA Piergiorgio, nato a Sondrio il 16 ottobre 1951, c.f. GNIPGR51R16I829A	100/100	10	199,44
44	32	397 (ex 11)	GIANA Pietro, nato a Castione Andevenno il 14 settembre 1928, C.F. GNIPTR28P14C325N	100/100	5	225,78
45	32	401 (ex 159)	GIANA Pietro, nato a Castione Andevenno il 14 settembre 1928, C.F. GNIPTR28P14C325N	100/100	10	245,32
46	32	399 (ex 123)	MOZZI Silvio, nato a Castione Andevenno il 14 giugno 1954, c.f. MZZSLV54H14C325V	100/100	60	774,21
47	32	415 (ex 239)	MOZZI Dario, nato a Castione Andevenno il 06 maggio 1951, c.f. MZZDRA51E06C325J	100/100	3	507,04

- il decreto di occupazione d'urgenza n. 3 della Provincia di Sondrio emesso, ai sensi dell'art. 22bis del d.p.r. n. 327/2001, il 3 dicembre 2009 ed eseguito nei termini di legge, con il quale, in via d'urgenza, è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e si è disposta l'immissione in possesso delle aree oggetto di espropriazione per le ditte che non hanno convenuto l'indennità offerta o non è stato possibile reperirle, ditte di seguito indicate:

Ditta iscritta al catasto	cod. fiscale	Fg.	mappale	Superficie esproprio [mq]
MARCHESINI Gianfranco	MRCGFR42T11C325W	22	318	25
MARCHESINI Donato, nato a Castione Andevenno il 09 febbraio 1941 c.f.	MRCDNT41B09C325H			
MARCHESINI Guerino, nato a Castione Andevenno il 06/11/1907	MRCGRN07S06C325W			
MARCHESINI Primo	MRCPRM32M27C325P			
SOVERNA Dina, nata a Castione Andevenno il 08 novembre 1911	SVRDNI11S48C325C			

- il provvedimento della commissione provinciale espropri della Provincia di Sondrio di determinazione, ai sensi degli artt. 21 e 22 del d.p.r. n. 327/2001, dell'indennità di esproprio dovuta alle ditte che non hanno accettato l'indennità, provvedimento notificato agli interessati nelle forme di legge;
- le determinazioni n. 1582 del 25 novembre 2011, n. 954 del 22 agosto 2013 e n. 955 del 22 agosto 2013, con le quali si dispone il pagamento delle indennità condivise dalle ditte interessate e il versamento alla cassa depositi e prestiti delle indennità non condivise;
- i tipi di frazionamento delle aree oggetto di espropriazione redatti dal tecnico incarico geometra Giorgio Beraldo ed approvati dalla competente agenzia del territorio con atto protocollo 2013/57319 del 7 agosto 2013, atto protocollo 2013/57337 del 7 agosto 2013, atto protocollo 2013/57320 del 7 agosto 2013 e protocollo 2013/57321 del 7 agosto 2013;
- Considerato che

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- la Provincia di Sondrio è soggetto attuatore dell'intervento di sistemazione dei corsi d'acqua per la regimazione idraulica del versante retico terrazzato della provincia di Sondrio - Zona n. 4, compresa tra i torrenti Mallero e Calderno in virtù di quanto stabilito nella delibera di giunta regionale del 23 marzo 1993, n. 34383;
- le opere realizzate dalla Provincia di Sondrio, quale soggetto attuatore, sono da trasferirsi al patrimonio del comune sul cui territorio l'intervento ricade;

DECRETA

Art. 1 - L'espropriazione definitiva a favore del comune di Castione Andevenno, con sede in Via Roma n. 14, Castione Andevenno (SO), C.F.00093810141, e, quindi, il trasferimento al patrimonio dello stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto n. 4656 del 5 settembre 2013 sia notificato nelle forme di legge, dei seguenti beni:

N.	comune	ditta	Fg.	Mapp.	Superf.	Possesso	indennità	
1	CASTIONE ANDEVENNO	MELE' Carlo, (proprietario 100/100) nato a Sondrio il 20 febbraio 1966 c.f. MLECRL66B20I829D	22	491	40	100/100	2.766,21	
				492	10	100/100		
				493	20	100/100		
2	CASTIONE ANDEVENNO	MELE' Domenico, (proprietario 100/100) nato a Sondrio il 24 novembre 1959 c.f. MLEDNC59S24I829C	22	526	30	100/100	8.383,88	
				503	20	100/100		
				504	10	100/100		
				527	465	100/100		
				500	33	100/100		
				502	5	100/100		
3	CASTIONE ANDEVENNO	PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTRRT64A19I829Q	22	524	115	100/100	3.822,31	
				525	10	100/100		
4	CASTIONE ANDEVENNO	MORONCELLI Rita, nata a Castione Andevenno il 05 gennaio 1936 c.f. MRNRTI36A45C325T PIATTA Wilma, nata a Sondrio il 18 dicembre 1972 c.f. PTTWLM72T58I829Z PIATTA Livio, nato a Sondrio il 17 dicembre 1959 c.f. PTTLVI59T17I829N PIATTA Roberto, nato a Sondrio il 19 gennaio 1964 c.f. PTTRRT64A19I829Q	22	514	25	33,33/100 22,22/100 22,22/100 22,22/100	2.895,93	
				518	5	33,33/100 22,22/100 22,22/100 22,22/100		
				497	20	33,33/100 22,22/100 22,22/100 22,22/100		
				498	115	33,33/100 22,22/100 22,22/100 22,22/100		
5	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953 c.f. MNGDRA53B14C325D MENEGOLA Maria Antonietta, nata a Castione Andevenno il 08 luglio 1948 c.f. MNGMNT48L48C325J	22	510	25	50/100 50/100	735,50	
				21	527	15		75/100 25/100
				32	405	5		50/100 50/100
				32	409	5		75/100 25/100
6	CASTIONE ANDEVENNO	PIATTA Luciana, nata a Castione Andevenno il 07 gennaio 1949, c.f. PTTLN49A47C325Z PIATTA Lino, nato a Castione Andevenno il 17 febbraio 1939, c.f. PTTLNI39B17C325D PIATTA Armando, nato a Castione Andevenno il 27 giugno 1946, c.f. PTTRND46H27C325V	22	489	5	33,33/100 33,33/100 33,33/100	2.251,26	
				522	30	33,33/100 33,33/100 33,33/100		
				531	75	33,33/100 33,33/100 33,33/100		
				417	10	33,33/100 33,33/100 33,33/100		
				413	7	33,33/100 33,33/100 33,33/100		
7	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Oscar, nato a Sondrio il 12 agosto 1986 c.f. MNGSCR86M12I829D MENEGOLA Zeno, nato a Sondrio il 21 maggio 1977 c.f. MNGZNE77E21I829Y	22	520	30	50/100 50/100	2.692,32	
				495	15	50/100 50/100		
				516	10	50/100 50/100		
				512	55	50/100 50/100		

N.	comune	ditta	Fg.	Mapp.	Superf.	Possesso	indennità						
8	CASTIONE ANDEVENNO	MARCHESINI Andreina, nata a Castione Andevenno il 02 dicembre 1949 MRCNRN49T42C325J	22	507	25	4/216	588,99						
		MARCHESINI Guerino, nato a Castione Andevenno il 06 novembre 1907 MRCGRN07S06C325W				9/216							
		MARCHESINI Celestina, nata a Castione Andevenno il 14 febbraio 1945 c.f. MRCCST45B54C325V				4/216							
		MARCHESINI Donato, nato a Castione Andevenno il 09 febbraio 1941 c.f. MRCDNT41B09C325H				4/216							
		MARCHESINI Gianfranco, nato a Castione Andevenno il 11 dicembre 1942 c.f. MRCGFR42T11C325W				58/216							
		MARCHESINI Eugenio, nato a Castione Andevenno il 18 dicembre 1951 c.f. MRCGNE51T18C325M				58/216							
		MARCHESINI Mario, nato a Castione Andevenno il 01 settembre 1936 c.f. MRCMRA36P01C325W				58/216							
		MARCHESINI Marina, nata a Castione Andevenno il 30 ottobre 1938 c.f. MRCMRN38R70C325Y				4/216							
		MARCHESINI Anita, nata a Castione Andevenno il 13 settembre 1947 c.f. MRCNTA47P53C325S				4/216							
		MARCHESINI Primo, nato a Castione Andevenno il 27 agosto 1932 c.f. MRCPRM32M27C325P				4/216							
		SOVERNA Dina, nata a Castione Andevenno il 08 novembre 1911 c.f. SVRDNI11S48C325C				9/216							
		9				CASTIONE ANDEVENNO		MENEGOLA Bruno, nato a Castione Andevenno il 06 novembre 1957 c.f. MNGBRN57S06C325J	22	506	20	16,66/100	2.148,9
								MENEGOLA Clementina, nata a Castione Andevenno il 21 aprile 1940 c.f. MNGCMN40D61C325V				16,66/100	
		MENEGOLA Delia, nata a Castione Andevenno il 23 gennaio 1936 c.f. MNGDLE36A63C325E	21	521	75	16,66/100	1.998,11						
		MENEGOLA DANTE, nata a Castione Andevenno il 23 luglio 1937 c.f. MNGDNT37L23C325J				16,66/100							
		MENEGOLA Fortunato, nato a Castione Andevenno il 21 ottobre 1941 c.f. MNGFTN41R21C325S				16,66/100							
		MENEGOLA Anna, nata a Castione Andevenno il 10 marzo 1946, c.f. MNGNNA46C50C325Z				16,66/100							
10	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Dario, nato a Castione Andevenno il 14 febbraio 1953, c.f. MNGDRA53B14C325D	21	519	85	100/100	1.998,11						
11	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Ezio, nato a Castione Andevenno il 13 settembre 1951, c.f. MNGZEI51P13C325H	21	529	12	100/100	1.061,38						
				525	25	100/100							
				32	411	5		100/100					
12	CASTIONE ANDEVENNO	GIANA Romilda, nata a Castione Andevenno il 06 marzo 1931, c.f. GNIRLD31C46C325X	21	523	40	33,33/100	981,84						
						33,33/100							
		GIANA Rita, nata a Castione Andevenno il 28 novembre 1928, c.f. GNIRTI28S68C325E				33,33/100							
		GIANA Ettore, nato a Castione Andevenno il 07 maggio 1934, c.f. GNITR34E07C325C	32	407	7	33,33/100							
13	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Giampiero, nato a Castione Andevenno il 24 febbraio 1955, c.f. MNGGPR55B24C325V	21	534	15	33,33/100	965,07						
						33,33/100							
		MENEGOLA Graziella, nata a Castione Andevenno il 02 novembre 1952, c.f. MNGGZL52S42C325Q				33,33/100							
		MENEGOLA Elmo, nato a Castione Andevenno il 03 febbraio 1959, c.f. MNGLME59B03C325C	21	536	20	33,33/100							
14	CASTIONE ANDEVENNO	MENEGOLA Sergio, nato a Castione Andevenno il 07 agosto 1944, c.f. MNGSRG44M07C325U	21	516	26	100/100	1.313,47						
				515	40	100/100							
15	CASTIONE ANDEVENNO	PIATTA Alvaro, nato a Sondrio il 08 dicembre 1976, c.f. PTTLVR76T08I829Y PIATTA Tiziano, nato a Sondrio il 23 agosto 1973, c.f. PTTTZN73M23I829G PIATTA Giovanna, nata a Sondrio il 23 giugno 1975, c.f. PTTGNN75H63I829V PIATTA Paola, nata a Sondrio il 22 ottobre 1985, c.f. PTTPLA85R62I829S	21	512	200	25/100	471,52						
				25/100									
				510	20	25/100							
				25/100									
				511	10	25/100							
						25/100							
				532	10	25/100							
						25/100							

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

N.	comune	ditta	Fg.	Mapp.	Superf.	Possesso	indennità
16	CASTIONE ANDEVENNO	CIAPPONI Andrea, nato a Castione Andevenno il 01 dicembre 1951, c.f. CPPNDR51T01C325I	21	508	10	100/100	515,07
				506	20	100/100	
17	CASTIONE ANDEVENNO	GIANA Ettore, nato a Castione Andevenno il 07 maggio 1934, c.f. GNITTR34E07C325C	32	395	5	100/100	28,73
18	CASTIONE ANDEVENNO	GIANA Piergiorgio, nato a Sondrio il 16 ottobre 1951, c.f. GNIPGR51R16I829A	32	403	10	100/100	199,44
19	CASTIONE ANDEVENNO	GIANA Pietro, nato a Castione Andevenno il 14 settembre 1928, C.F. GNIPTR28P14C325N	32	397	5	100/100	471,10
				401	10	100/100	
20	CASTIONE ANDEVENNO	MOZZI Silvio, nato a Castione Andevenno il 14 giugno 1954, c.f. MZZSLV54H14C325V	32	399	60	100/100	774,21
21	CASTIONE ANDEVENNO	MOZZI Dario, nato a Castione Andevenno il 06 maggio 1951, c.f. MZZDRA51E06C325J	32	415	3	100/100	507,04

Art. 2 - Il presente decreto esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, tab. B punto 22, sarà notificato ai proprietari nelle forme di legge. Ai fini della registrazione è dovuta l'imposta di registro, ai sensi del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 in misura fissa; parimenti ai sensi del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347 è dovuta l'imposta ipotecaria in misura fissa e l'imposta catastale nella misura ordinaria.

Art. 3 - Poiché il presente decreto riguarda immobili per i quali è intervenuta cessione amichevole con autorizzazione all'immediata immissione in possesso, l'efficacia dello stesso non è subordinata alla sua esecuzione.

Art. 4 - Il presente decreto sarà registrato, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso la conservatoria dei registri immobiliari e presso il competente ufficio provinciale dell'agenzia del territorio, pubblicato all'albo della Provincia di Sondrio e del comune di Sondrio e sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 5 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nel termine di 60 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 sempre dalla notificazione del presente atto.

Il dirigente
Quirino Gianoli

Comuni

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27445 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27445 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 220 (parte) - Superficie mq. 396,89 - Indennità € 1.547,87

Proprietari:

- Rovelli Mara, nata a Legnano (MI) il 3 novembre 1953 - C.F.RVLMRA53S43E514P residente a Siena, in via di Vallepiatta 24/A - Quota di proprietà ½
- Rovelli Sara, nata a Legnano (MI) il 27 agosto 1948 - C.F.RVLSRA48M67E514O residente a Legnano (MI) in via E. Fermi 1 - Quota di proprietà ½.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27452 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27452 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 317 (parte) - Superficie mq. 328,08 - Indennità € 5.689,59

Proprietari:

- Moroni Giancarlo, nato a Legnano (MI) il 20 settembre 1953 - C.F.MRNGCR53P20E514C residente a Legnano (MI) in via Abruzzi 54 - Quota di proprietà ½
- Tomaselli Angela, nata a Legnano (MI) il 15 aprile 1957 - C.F.TMSNGL57D55E514T residente a Legnano (MI) in via Abruzzi 54 - Quota di proprietà ½

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27456 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27456 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35, Mappale n. 15 (parte) - Superficie mq. 160,31 - Indennità € 4.007,75

Proprietario:

- Tomasetto Giuseppe, nato a Mossano (VI) il 19 ottobre 1932 - C.F.TMSGPP32R19F768S residente a Legnano, in via Novara 145

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27467 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del Dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27467 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 50, Mappale n. 70 (parte) - Superficie mq. 1.142,85 - Indennità € 00,00 - Acquisizione a titolo gratuito
- Foglio 50, Mappale n. 135 (parte) - Superficie mq. 53,94 - Indennità € 00,00 - Acquisizione a titolo gratuito
- Foglio 50, Mappale n. 298 (parte) - Superficie mq. 14,16 - Indennità € 00,00 - Acquisizione a titolo gratuito
- Foglio 50, Mappale n. 545 (parte) - Superficie mq. 6.460,71 - Indennità 00,00 - Acquisizione a titolo gratuito

Proprietario:

- Megan s.r.l. - P.I. 12661870159 - con sede a Milano, in viale Isonzo 8.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Comune di Legnano (MI)**Estratto del decreto (prof. n. 27469 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27469 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 50, Mappale n. 132 (parte) - Superficie mq. 239,51 - Indennità € 00,00 - Acquisizione a titolo gratuito

Proprietario:

- Immobiliare Rodi Prima s.r.l. - P.IVA 6590490154 - con sede a Milano, in Piazza della Repubblica 9

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27473 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27473 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35, Mappale n. 22 (parte) - Superficie mq. 240,35 - Indennità € 6.008,75

Proprietari:

- Colombo Giorgio Vittorio, nato a Legnano (MI) il 6 marzo 1956 - C.F. CLMGGV56C06E514M residente a Villa Cortese (MI) in via T. Bertarelli 11 - Quota di proprietà ½
- Colombo Marco, nato a Legnano (MI) il 28 ottobre 1961 - C.F. CLMMRC61R28E514Y residente a Villa Cortese (MI) in via T. Bertarelli 11 B - Quota di proprietà ½

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27474 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27474 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 324 (parte) - Superficie mq. 208,15 - Indennità € 4.587,03

Proprietario:

- Tomaselli Nives, nata a Legnano (MI) il 23 gennaio 1949 - C.F. TMSNVS49A63E514I residente a Legnano (MI) in via Sardegna 40

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27476 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del Dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27476 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35 - Mappale n. 228 (parte) - Superficie mq. 74,95 - Indennità € 1.873,75

Proprietari:

- Raisi Manuela, nata a Ceneselli (RO) il 21 aprile 1959 - C.F. RSAMNL59D61C461S residente a Legnano (MI) in via Novara 153 - Quota di proprietà ½
- Rizzardi Marco, nato a Legnano (MI) il 25 luglio 1956 - C.F. RZZMRC56L25E514N residente a Legnano (MI) in via Novara 153 - Quota di proprietà ½

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27479 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27479 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35 - Mappale n. 20 (parte) - Superficie mq. 251,16 - Indennità € 6.279,00

Proprietario:

- Macchi Luisa, nata a Legnano (MI) il 5 marzo 1941 - C.F. MCCLSU51C45E514X residente a Inveruno (MI) in via Torrazza 7.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27481 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27481 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35 - Mappale n. 18 (parte) - Superficie mq. 248,98 - Indennità € 6.224,50

Proprietari:

- Marinoni Adelio, nato a Legnano (MI) il 21 settembre 1941 - C.F. MRNDLA41P21E514A residente a Legnano (MI) in via Novara 133 - Quota di proprietà 1/3
- Marinoni Enrico, nato a Legnano (MI) il 6 gennaio 1938 - C.F. MRNNRC38A06E514G residente a Legnano (MI) in via Novara 133 - Quota di proprietà 1/3
- Marinoni Carlo, nato a Legnano (MI) il 17 giugno 1946 - C.F. MRNCRL46H17E514X residente a Brescia in via Alfieri 13 - Quota di proprietà 1/3

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27482 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27482 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 35 - Mappale n. 16 (parte) - Superficie mq. 379,80 - Indennità € 9.495,00

Proprietario:

- Addanord Casa s.r.l. - P.I. 2563520135 - con sede a Como, in Piazza del Popolo 14

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27483 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27483 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 50 - Mappale n. 347 (parte) - Superficie mq. 89,91 - Indennità € 2.247,75
- Foglio 50 - Mappale n. 378 (parte) - Superficie mq. 8,46 - Indennità € 211,50

Proprietario:

- Toia Carlo, nato a San Giorgio su Legnano (MI) il 23 marzo 1951 - C.F. TOICRL51C23H884J residente a Canegrate (MI) in via Cremona 16

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Comune di Legnano (MI)

Estratto del decreto (prof. n. 27486 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27486 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 50 - Mappale n. 10 (parte) - Superficie mq. 112,79 - Indennità € 439,88

Proprietari:

- Azimonti Gian Luigi, nato a Legnano (MI) il 22 settembre 1935 - C.F. ZMNGLG35P22E514Q residente a Gallarate (VA) in via Rosmini 1 - Quota di proprietà 3/54
- Azimonti Margherita, nata a Legnano (MI) il 12 novembre 1936 - C.F. ZMNMGH36S52E514V residente a Busto Arsizio (VA) in via D. Chiesa 7 - Quota di proprietà 3/54
- Lombardi Dino Ivano, nato a Legnano (MI) il 23 maggio 1958 - C.F. LMBDVN58E23E514E residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Roma 1A - Quota di proprietà 14/54
- Lombardi Fabio, nato a Legnano (MI) il 6 ottobre 1964 - C.F. LMBFBA64R06E514M residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Cadorna 17 bis - Quota di proprietà 14/54

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- Lombardi Fulvio, nato a Legnano (MI) il 19 agosto 1959 - C.F. LMBFLV59M19E514F residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Cadorna 2 - Quota di proprietà 14/54
- Viganò Fabio, nato a Legnano (MI) il 31 maggio 1961 - C.F. VGNFBA61E31E514S residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via G. Galilei 3 - Quota di proprietà 6/54

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)**
Estratto del decreto (prof. n. 27491 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27491 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48 - Mappale n. 195 (parte) - Superficie mq. 59,38 - Indennità € 678,12
- Foglio 48 - Mappale n. 196 (parte) - Superficie mq. 1.221,31 - Indennità € 13.947,36

Proprietari:

- Croci Luigia, nata a San Giorgio su Legnano (MI) il 3 dicembre 1941 - C.F. CRCLGU41T43H884V - residente a Legnano (MI) in via Cascina San Bernardino 5 - Quota di proprietà 1/2
- Forloni Aldo, nato a Legnano (MI) il 31 luglio 1934 - C.F. FRLLDA34L31E514T residente a Legnano (MI) in via Cascina San Bernardino 5 - Quota di proprietà 1/2

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)**
Estratto del decreto (prof. n. 27492 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27492 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48 Mappale 116 (parte) Superficie mq. 6,57 Indennità € 37,51
- Foglio 48, Mappale 117 (parte) Superficie mq. 788,72 Indennità € 3.076,01

Proprietari:

- Rovelli Ambrogio nato a Legnano (MI) il 12 gennaio 1942 - C.F. RVLMRG42A12E514A residente a Legnano (MI) in via Brescia 26 - Quota di proprietà 1/2
- Rovelli Giorgio, nato a Legnano (MI) il 24 luglio 1948 - C.F. RVLGRG48M24E514W residente a Legnano (MI) in via N. Sauro 28 - Quota di proprietà 1/2.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)**
Estratto del decreto (prof. n. 27495 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27495 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48 Mappale 491 (parte) Superficie mq. 64,23 Indennità € 1.605,75

Proprietario:

- Alborghetti Bianca, nata a Busto Garolfo (MI) il 9 agosto 1963 - C.F. LBRBNC63M49B301B - residente a Legnano in via F.lli Garavaglia, 1/b.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)**
Estratto del decreto (prof. n. 27496 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prof. n. 27496 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 43 (parte) - Superficie mq. 64,23 - Indennità € 336,57
- Foglio 48, Mappale n. 44 (parte) - Superficie mq. 128,08 - Indennità € 671,14
- Foglio 48, Mappale n. 45 (parte) - Superficie mq. 2.938,45 - Indennità € 15.397,48
- Foglio 48, Mappale n. 81 (parte) - Superficie mq. 89,95 - Indennità € 329,22

- Foglio 48, Mappale n. 311 (parte) - Superficie mq. 8.648,69 - Indennità € 45.319,14
Proprietario:
- Fondazione Sant' Erasmo - P.IVA 09525200151 - con sede a Legnano (MI), C.so Sempione 34.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27497 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prot. n. 27497 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 315 - Superficie mq. 2.150,00 - Indennità € 29.244,20
Proprietari:
- Dolchi Marina, nata a Legnano (MI) il 28 marzo 1962 - C.F.DLCMRN62C68E514A residente a Villa Cortese (MI), in via Salvo D'Acquisto 8 - Quota di proprietà 1/2
- Dolchi Patrizia, nata a Legnano (MI) il 28 settembre 1959 - C.F.DLCPRZ59P68E514S residente a Villa Cortese (MI), in via Kolbe 17 - Quota di proprietà 1/2

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27499 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prot. n. 27499 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale n. 323 (parte) - Superficie mq. 197,33 - Indennità € 3.008,57
Proprietario:
- Tomaselli Angela, nata a Legnano (MI) il 15 aprile 1957 - C.F.TMSNGL57D55E514T residente a Legnano (MI) in via Abruzzi 54.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27502 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prot. n. 27502 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 50, Mappale n. 26 - Superficie mq. 2.520,00 - Indennità € 9.828,00
- Foglio 50, Mappale n. 27 - Superficie mq. 7.260,00 - Indennità € 41.454,60
Proprietari:
- Castelli Davide, nato a Legnano (MI) il 27 maggio 1974 - C.F.CSTDVD74E27E514V residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Di Vittorio 16 - Quota di proprietà 1/4
- Castelli Laura, nata a Legnano (MI) il 13 marzo 1973 - C.F.CSTLRA73C53E514Q residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Di Vittorio 16 - Quota di proprietà 1/4
- Morelli Franca, nata a San Giorgio su Legnano (MI) il 18 maggio 1957 C.F.MRLFNC57E58H884G - residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Marzabotto 10 - Quota di proprietà 2/4

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino**Comune di Legnano (MI)****Estratto del decreto (prof. n. 27506 del 18 luglio 2013) di esproprio per pubblica utilità delle aree interessate dagli interventi di potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al nuovo complesso ospedaliero**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. n. 327/2001 si rende noto che con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri prot. n. 27506 in data 18 luglio 2013, è stata disposta a favore del Comune di Legnano l'espropriazione definitiva e il conseguente passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto identificati, occorrenti per la realizzazione degli interventi in oggetto, nei confronti dei proprietari di seguito indicati:

- Foglio 48, Mappale (parte) n. 167 - Superficie mq. 1.630,79 - Indennità € 9.311,81
Proprietari:
- Colombo Anna Maria, nata a Legnano (MI) il 18 marzo 1951 - C.F.CLMNMR51C58E514W residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Rovereto 11 - Quota di proprietà 1/6

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- Croci Ambrogina, nata a San Giorgio su Legnano (MI) il 17 giugno 1927 - C.F. CRCMRG27H57H884R residente a San Giorgio su Legnano (MI) in via Rovereto 11 - Quota di proprietà 4/6
- Colombo Mario, nato a Legnano (MI) il 3 giugno 1956 - C.F. CLMMRA56H03E514U domiciliato c/o Pompea s.p.a., via San Damaso 10, Medole (MN) - Quota di proprietà 1/6.

Legnano, 5 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio espropri
Stefano Mortarino

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza n. 210. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Mozzate

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'elenco ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/13975/13 del 30 luglio 2013, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il direttore tecnico operativo
 Enrico Arini

ALLEGATO

Elenco ditte Comune di Mozzate

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA
1	9	BORSANI ONORINA nata a MOZZATE (CO) il 17 febbraio 1923 C.F.: BRNRN23B57F788M	914	1885	7986	155	RELIQUATO	€ 28.131,96
					7987	235	MITIGAZIONE	
					7988	3.760	AUTOSTRADA	
				3083	3083	2.240	AUTOSTRADA	
2	10	MAURI CLAUDIO nato a TRADATE (VA) il 31 luglio 1956 C.F.: MRACLD56L31L319H	914	2990	2990	2.100	AUTOSTRADA	€ 12.927,47
				3084	3084	1.090	AUTOSTRADA	
3	11	CODORO GIUSEPPE nato a SARONNO (VA) il 12 febbraio 1954 C.F.: CDRGPP54B12I441G	914	2992	2992	2.100	AUTOSTRADA	€ 12.927,47
				3085	3085	1.090	AUTOSTRADA	

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA			
4	23-24	ZAMPINI LUIGIA nata a SEPRIO (CO) il 17 novembre 1929 C.F.: ZMPLGU29S571620C	914	5539	7969	3.110	RELIQUATO	€ 39.500,78			
					7970	305	MITIGAZIONE				
					7971	5.955	AUTOSTRADA				
				5540	5540	650	AUTOSTRADA				
5	31-32	FARIOLI LORENA nata a SARONNO (VA) il 29 marzo 1966 C.F.: FRLLRN66C691441K - Prop. 1/2 - MOIANO GENOVEFFA MARIA nata a CUSANO VESCONTE (VA) il 19 maggio 1939 C.F.: MNOGVF39E59C732L - Prop. 1/2	914	5577	5577	1.200	AUTOSTRADA	€ 5.945,22			
				5578	5578	230	AUTOSTRADA				
6	33-34-35-36	MERLI ANNA nata a MORTIZZA (PC) il 13 settembre 1923 C.F.: MRLNNA23P53F759N proprietà per 10/60 - MERLI ARMANDO nato a SENAGO (MI) il 30 ottobre 1962 C.F.: MRLRND62R30I602G proprietà per 2/60 - MERLI CARLO nato a SENAGO (MI) il 11 ottobre 1967 C.F.: MRLCRL67R11I602P proprietà per 2/60 - MERLI CLAUDIO nato a SENAGO (MI) il 17 giugno 1961 C.F.: MRLCLD61H17I602X proprietà per 2/60 - CASATI ERSILIA nata a MILANO (MI) il 03 aprile 1921 C.F.: CSTRSL21D43F205U proprietà per 10/60 - MERLI EZIO ERNESTO nato a LIMBIATE (MI) il 14 dicembre 1952 C.F.: MRLZNS52T14E591L proprietà per 5/60 - MERLI MAGGIORANNA PIERINA nata a PIACENZA (PC) il 11 gennaio 1920 C.F.: MRLMGR20A51G535Z proprietà per 10/60 - MERLI ORNELLO nato a SENAGO (MI) il 09 maggio 1950 C.F.: MRLRLL50E09I602M proprietà per 5/60 - MERLI ROSA nata a MORTIZZA (PC) il 11 ottobre 1912 C.F.: MRLRSO12R51F759P proprietà per 10/60 - MERLI SILVANO RICCARDO nato a SENAGO (MI) il 08 febbraio 1955 C.F.: MRLSVN55B08I602P proprietà per 2/60 - MERLI VALTER nato a LIMBIATE (MI) il 16 ottobre 1952 C.F.: MRLVTR52R16E591A proprietà per 2/60.	914	5579	5579	1.880	AUTOSTRADA	€ 25.413,34			
				5580	5580	220	AUTOSTRADA				
				5591	5591	3.810	AUTOSTRADA				
				5592	5592	470	AUTOSTRADA				
7	40	RIMOLDI MARIA nata a MOZZATE (CO) il 10 marzo 1939 C.F.: RMLMRA39C50F788Q proprietà per 1/2 - RIMOLDI GIANCARLO nato a MOZZATE (CO) il 11 gennaio 1945 C.F.: RMLGCR45A11F788N proprietà per 1/2	918	3986	7731	140	MITIGAZIONE	€ 2.128,00			
					7732	60	AUTOSTRADA				
8	47-48	RIMOLDI ORIELE nata a MOZZATE (CO) il 03 ottobre 1954 C.F.: RMLRLO54R43F788O	918	5613	7733	400	RELIQUATO	€ 6.986,50			
					7734	245	MITIGAZIONE				
					7735	965	AUTOSTRADA				
					5614	130	AUTOSTRADA				
9	60	PONZINI FRANCESCO nato a OFFANENGO (CR) il 26 febbraio 1930 C.F.: PNZFN30B26G004C proprietà per 3/12 - PONZINI LORENZO nato a OFFANENGO (CR) il 04 marzo 1943 C.F.: PNZLNZ43C04G004H proprietà per 3/12 - PONZINI OLGA LUCIA nata a TRADATE (VA) il 27 dicembre 1962 C.F.: PNZLLC62T67L319U proprietà per 1/12 - PONZINI LUCIA nata a TRADATE (VA) il 27 ottobre 1965 C.F.: PNZLUC65R67L319K proprietà per 1/12 - CIAPPARELLI GIUSEPPE nato a MOZZATE (CO) il 26 marzo 1954 C.F.: CPPGPP54C26F788F proprietà per 3/12 - MORGANTI MARIA LUIGIA nata a SEPRIO (CO) il 23 ottobre 1937 C.F.: MRGMLG37R63I620D proprietà per 1/12.	915	2807	8019	45	RELIQUATO	€ 15.124,60			
					8020	40	MITIGAZIONE				
					8021	1.055	AUTOSTRADA				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ CONCORDATA
10	91-99	IMMOBILIARE SANDRA SRL C.F.: 00771490125	916	1758	8127	541	AUTOSTRADA	€ 714.022,14
				6734	8126	484	AUTOSTRADA	
11	96	CATTANEO ALFREDO nato a CISLAGO (VA) il 11 agosto 1949 C.F.: CTTLRD49M11C732U	916	7613 ex 3359	8128	366	AUTOSTRADA	€ 268.169,00
12	102	CATTANEO FIORENZO nato a CISLAGO (VA) il 01 settembre 1953 C.F.: CTTFNZ53P01C732E proprietà per 1/2 - MARCHESANI LUCIA nata a VASTO (CH) il 28 aprile 1957 C.F.: MRCLCU57D68E372V proprietà per 1/2	916	7564 ex 796	8129	451	AUTOSTRADA	€ 447.113,00
					7564	143	ASSERVIMENTO	€ 4.587,00
13	147	GUFFANTI GIUDITTA nata a SEPRIO (CO) il 04 ottobre 1940 C.F.: GFFGTT40R44I620Y	915	3041	7892	15	AUTOSTRADA	€ 506,11

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 211. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Mozzate

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto CHE, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/13974/13 del 30 luglio 2013, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

Elenco ditte Comune di Mozzate

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA	
1	54 AP	CERIANI GIUSEPPINA nata a ORIGGIO (VA) il 14 maggio 1938 C.F.: CRNGPP38E54G103N Proprietà per 4/12 ROSSI ANGELO nato a MOZZATE (CO) il 05 giugno 1965 C.F.: RSSNGL65H05F788U Proprietà per 2/12 ROSSI AUGUSTO nato a SARONNO (VA) il 08 novembre 1966 C.F.: RSSGST66S08I441S Proprietà per 2/12 ROSSI CARLO nato a SARONNO (VA) il 08 novembre 1966 C.F.: RSSCRL66S08I441C Proprietà per 2/12 ROSSI REGINELLA FORTUNATA nata a SARONNO (VA) il 09 ottobre 1968 C.F.: RSSRNL68R49I441H Proprietà per 2/12.	915	1818	8046	260	MITIGAZIONE	€ 8.440,00	
					8047	210	AUTOSTRADA		
	8045				1000	AUTOSTRADA	€ 7.151,25		
	8044				10	RELIQUATO			
								€ 15.591,25	
2	55 AP	ROSSI AMBROGIO nato a SEPRIO (CO) il 19 aprile 1948 C.F.: RSSMRG48D19I620G;	915	1819	7996	790	MITIGAZIONE	€ 14.801,65	
	7997				510	AUTOSTRADA			
	23 TRV				7995	180	AUTOSTRADA	€ 773,85	
							€ 15.575,50		
3	79 AP	BRUSA ANGELA nata a SEPRIO (CO) il 25 gennaio 1943 C.F.: BRSNGL43A65I620W	915	868	8031	435	RELIQUATO	€ 24.971,16	
					8032	340	MITIGAZIONE		
					8033	4.865	AUTOSTRADA		
	35 TRV				8034	1090	AUTOSTRADA	€ 2.260,25	
					8035	30	RELIQUATO	€ 27.231,41	
4	80 AP	VOLONTE' MELANIA nata a COMO (CO) il 24 marzo 1940 C.F.: VLNMLN40C64C933C	915	869	8024	360	RELIQUATO	€ 8.540,18	
					8025	165	MITIGAZIONE		
					8026	1.340	AUTOSTRADA		
					8030	25	AUTOSTRADA		
	36 TRV				8027	370	AUTOSTRADA	€ 3.006,80	
					8028	420	RELIQUATO		
					8029	30	AUTOSTRADA		
							€ 11.546,98		
5	88 AP	COLOMBO VITTORIO nato a GORLA MINORE (VA) il 18 maggio 1930 C.F.: CLMVTR30E18E102B	915	890	7900	1.130	MITIGAZIONE	€ 38.065,12	
					7901	1.405	AUTOSTRADA		
					891	7904	115		MITIGAZIONE
	38 TRV				890	7899	315	AUTOSTRADA	€ 5.633,65
					891	7905	155	AUTOSTRADA	€ 43.698,77

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 212. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cassano Magnago

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/13973/13 del 30 luglio 2013 con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

ALLEGATO

Elenco Ditte Comune di Cassano Magnago

**ELENCO DITTE N. 2
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (VA)
TRATTA «A»- ASSE PRINCIPALE**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ CONCORDATA
1	17	BIDORINI Angelo nato a Cassano Magnago (VA) il 21 aprile 1919 c.f.: BDRNGL19D21C004C	1	1759	20232	2050	AUTOSTRADA	7.812,35
					20233	310	AUTOSTRADA	
					20234	20	RELIQUATO	

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 213. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative agli immobili ubicati nel Comune di Cislago

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto CHE, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/13976/13 del 30 luglio 2013, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

ALLEGATO

Elenco Ditte Comune di Cislago

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq.	TITOLO	INDENNITÀ CONCORDATA
1	35	VILLA ABBONDANZIO nato a CISLAGO (VA) il 01 settembre 1945 codice fiscale: VLLBND45P01C732P	111	6188 ex 6189	8514 8513	1035 965	AUTOSTRADA RELIQUATO	€ 22.735,00
				2088	8259 8258	55 85	AUTOSTRADA RELIQUATO	
2	55	RESELLI ANGELO nato a CISLAGO (VA) il 25 luglio 1934 codice fiscale: RSTNGL34L25C732G Prop. 1/2 - RESELLI EMILIA nata a GERENZANO (VA) il 14 gennaio 1924 codi- ce fiscale: RSTMLE24A54D981M Prop. 1/2.	106	2089	8266 8265	65 25	AUTOSTRADA AUTOSTRADA	€ 44.135,03
				2097	8260 8261	440 1125	RELIQUATO MITIGAZIONE	
					6262	2050	AUTOSTRADA	
				8264	185	AUTOSTRADA		
				8263	30	RELIQUATO		

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq.	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA
3	56	CODORO ALBINO nato a CISLAGO (VA) il 01 marzo 1957 codice fiscale: CDRLBN57C01C732O Prop. 1/4 - CODORO ANNA nata a CISLAGO (VA) il 05 luglio 1955 codice fiscale: CDRNNA55L45C732L Prop. 1/4 - CODORO GIUSEPPE nato a CISLAGO (VA) il 26 luglio 1948 codice fiscale: CDRGPP48L26C732B Prop. 1/4 - CODORO PIERO nato a CISLAGO (VA) il 03 settembre 1950 codice fiscale: CDRPRI50P03C732T Prop. 1/4.	106	2096	8268	110	AUTOSTRADA	€ 46.898,49
					8267	20	RELIQUATO	
				2101	8269	1250	RELIQUATO	
					8270	2175	MITIGAZIONE	
					8271	1650	AUTOSTRADA	
					8272	235	RELIQUATO	
4	60	DELLA VALLE NATALINA nata a OLIVETO LARIO (LC) il 31 maggio 1937 codice fiscale: DLLNLN37E71G040Q Prop. 4/6 - PAGANI ATTILIO MARIA nato a SARONNO (VA) il 24 febbraio 1970 codice fiscale: PGNTLM70B24I441J Prop. 1/6 - PAGANI LAURA CRISTINA nata a SARONNO (VA) il 10 giugno 1977 codice fiscale: PGNLCR77H50I441A Prop. 1/6.	106	3395	8288	25	MITIGAZIONE	€ 478,80
					8289	20	AUTOSTRADA	
5	66	RIMOLDI FELICITA nata a CISLAGO (VA) il 26 ottobre 1940 codice fiscale: RMLFCT40R66C732O	107	1242	8411	335	AUTOSTRADA	€ 14.354,92
					8410	1215	RELIQUATO	
6	67	SAIBENE OLGA nata a CISLAGO (VA) il 05 dicembre 1933 codice fiscale: SBNLGO33T45C732L	107	1286	1286	140	AUTOSTRADA	€ 16.455,04
				1724	8413	1410	STRADA	
7	71	CONTI AGNESE nata a CISLAGO (VA) il 28 luglio 1938 codice fiscale: CNTGNS38L68C732R	107	2131	2131	230	AUTOSTRADA	€ 40.533,15
				2132	2132	150	AUTOSTRADA	
				2148	2148	3400	AUTOSTRADA	
8	75	RESELLI GIANNINA nata a CISLAGO (VA) il 16 febbraio 1925 codice fiscale: RSTGNN25B56C732G	107	5909	8417	25	AUTOSTRADA	€ 3.658,43
				5911	8415	20	AUTOSTRADA	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 214. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Fagnano Olona

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento Autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/14001/13 del 31 luglio 2013, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

ALLEGATO

Elenco ditte comune di Fagnano Olona

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA
1	8	CANAVESI MARGHERITA nata a GALLARATE (VA) il 30 agosto 1955 codice fiscale: CNVMGH55M70D869Z	9	3714	3714	46	ASSERVIMENTO	€ 155,25
				3730	11125	270	AUTOSTRADA	€ 3.645,00
2	12	ANDOLFATTO GIUSEPPE nato a ROMANO D'EZZELINO (VI) il 11 gennaio 1950 codice fiscale: NDLGPP50A11H512O Prop. 1/2 - VILLLA GIUSEPPINA nata a BINAGO (CO) il 22 ottobre 1953 codice fiscale: VLLGPP53R62A870H Prop. 1/2	910	9190	9190	930	AUTOSTRADA	€ 4.994,58
3	18	SPERONI PIETRO nato a FAGNANO OLONA (VA) il 13 settembre 1937 codice fiscale: SPRPTR37P13D467L	910	3114	3114	105	RELIQUATO	€ 5.370,50
				9267	11200	195	RELIQUATO	
					11201	410	AUTOSTRADA	
					11202	55	AUTOSTRADA	
11203	60	RELIQUATO						
4	32	ARIENI GIOVANNA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 21 giugno 1954 codice fiscale: RNAGNN54H61D467G Prop 1/4 - ARIENI GIUSEPPINA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 19 aprile 1949 codice fiscale: RNAGPP49D59D467C Prop 1/4 - MUSSIDA ALMASIO BENIGNO nato a FAGNANO OLONA (VA) il 09 agosto 1942 codice fiscale: MSSBGN42M09D467G Prop 1/2.	910	3574	11168	1160	RELIQUATO	€ 21.662,25
					11169	1210	AUTOSTRADA	
					11170	90	RELIQUATO	
5	60	BANFI GIUSEPPINA nata a GORLA MAGGIORE (VA) il 06 settembre 1929 codice fiscale: BNFGPP29P46E101M Prop 1/3 - SAPORITI ALFONSO nato a FAGNANO OLONA (VA) il 13 giugno 1954 codice fiscale: SPRLNS54H13D467F Prop 1/3 - SAPORITI LUISA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 25 giugno 1955 codice fiscale: SPRLSU55H65D467L Prop 1/3;	909	1782	11095	10	MITIGAZIONE	€ 135,00
6	62	GIRELLI GIANNI nato a GORLA MINORE (VA) il 20 agosto 1967 codice fiscale: GRLGNN67M20E102X	909	1798	11111	5	RELIQUATO	€ 78.076,43
					11112	1045	STRADA	
					11113	80	MITIGAZIONE	
					11114	60	RELIQUATO	
7	64	BELVISI FIORINA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 25 febbraio 1924 codice fiscale: BLVFRN24B65D467G Prop. 4/12 - RESTELLI CINZIA nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 24 gennaio 1974 codice fiscale: RSTCNZ74A64B300D Prop. 3/12 - RESTELLI EMILIA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 18 aprile 1951 codice fiscale: RSTMLE51D58D467K Prop. 2/12 - RESTELLI LUCA nato a TRADATE (VA) il 13 giugno 1971 codice fiscale: RSTLCU71H13L319D Prop. 1/12 - RESTELLI MARIA MARGHERITA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 20 settembre 1947 codice fiscale: RSTMMR47P60D467S Prop. 2/12.	909	1808	11106	510	RELIQUATO	€ 20.574,68
					11107	1220	STRADA	
					11108	620	RELIQUATO	
8	82	MASCHERONI ANNA MARIA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 24 luglio 1947 codice fiscale: MSCNMR47L64D467D Prop. 1/3 - MASCHERONI EMILIO nato a FAGNANO OLONA (VA) il 14 dicembre 1943 codice fiscale: MSCMLE43T14D467C Prop. 1/3 - MASCHERONI LUCIA nata a FAGNANO OLONA (VA) il 07 maggio 1950 codice fiscale: MSCLCU50E47D467Z Prop. 1/3.	913	3675	11276	40	RELIQUATO	€ 4.773,00
					11277	140	MITIGAZIONE	
					11278	640	STRADA	
					11279	160	MITIGAZIONE	
					11280	120	RELIQUATO	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza n. 215. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Solbiate Olona

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto collegamento autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Viste le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietarie di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e/o da asservire e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

Vista l'istanza prot. n. RS/mm/14000/13 del 31 luglio 2013, con la quale Pedelombarda s.c.p.a. ha richiesto alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o asservimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o di asservimento in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 28 agosto 2013

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

ALLEGATO

Elenco Ditte Comune di Solbiate Olona

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPAL ORIGINALE	MAPPAL FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ CONCORDATA
2	6	BARDELLI ANNAMARIA nata a CASSANO MANGNAGO (VA) il 26 ottobre 1940 codice fiscale: BRDNMR40R66C004S Prop. 1/2	903	1524	1524	1.000	AUTOSTRADA	€ 8.280,00
		SAIBENE PLINIO nato a FAGNANO OLONA (VA) il 15 giugno 1935 codice fiscale: SBNPLN35H15D467N Prop. 1/2		780	780	1.000	AUTOSTRADA	
3	12	PIGNI ALBERTO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 13 settembre 1964 codice fiscale: PGNLRT64P13B300C Prop. 1/3 - PIGNI ELENA nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 02 dicembre 1971 codice fiscale: PGNLNE71T42B300K Prop. 1/3 - PIGNI LORENZO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 30 agosto 1966 codice fiscale: PGNLNZ66M30B300H Prop. 1/3	903	779	779	60	AUTOSTRADA	€ 248,40
4	13	VILLA OLONA s.p.a. con sede in BUSTO ARSIZIO (VA) codice fiscale: 12977910152	903	781	781	2.590	AUTOSTRADA	€ 10.772,60

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPAL ORIGINALE	MAPPAL FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' CONCORDATA
5	19	GALLAZZI GIOVANNI BATTISTA nato a Busto Arsizio (VA) il 07 febbraio 1954 codice fiscale: GLLGNN54B07B300I Prop. 1/2 ANTONELLI EMANUELE nato a Busto Arsizio (VA) il 09 gennaio 1960 codice fiscale: NTNMMNL60A09B300S Prop. 1/2	903	788	788	6.000	AUTOSTRADA	€ 48.795,00
6	20	IMMOBILIARE ELENA S.A.S. DI COLOMBO DANIELA & C. codice fiscale: 00579460122;	903	789	7438	565	RELIQUATO	€ 24.833,72
					7439	175	MITIGAZIONE	
					7440	7.890	AUTOSTRADA	
7	21	CHIERICHETTI ENRICO ERNESTO nato a Busto Arsizio (VA) il 14 settembre 1969 codice fiscale: CHRNCR69P14B300X Prop. 1/4 CHIERICHETTI NICOLETTA nata a Busto Arsizio (VA) il 23 giugno 1972 codice fiscale: CHRNL72H63B300K Prop. 1/4 TOSI MARIA ANDREA DANIELE nato a Busto Arsizio (VA) il 03 dicembre 1974 codice fiscale: TSONRM74T03B300X Prop. 1/4 - TOSI MARIA ENRICO ERNESTO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 21 maggio 1971 codice fiscale: TSONCM71E21B300H Prop. 1/4.	903	797	7383	1.635	RELIQUATO	€ 256.491,45
					7384	5.310	MITIGAZIONE	
			904	798	7385	935	AUTOSTRADA	
					7441	1.385	MITIGAZIONE	
			904	802	7442	12.685	AUTOSTRADA	
					7730	1.905	AUTOSTRADA	
					7729	65	MITIGAZIONE	
8	22	IMMOBILIARE LUISA DI SEMPRINI AURELIO & C. S.A.S. codice fiscale: 00598210128	903	799	7430	1.445	MITIGAZIONE	€ 29.465,89
					7429	855	RELIQUATO	
					7431	910	AUTOSTRADA	
9	24	CAIMI GIOVANNI nato a SOLBIATE OLONA (VA) il 03 gennaio 1946 codice fiscale: CMAGNN46A031794T	903	803	803	980	AUTOSTRADA	€ 3.491,25
10	53	CAPRIOLI DARIO MARIO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 07 marzo 1971 codice fiscale: CPRDMR71C07B300L	9	2910	2910	2.070	AUTOSTRADA	€ 25.787,50
11	91	COLOMBO MARIANGELA nata a OLGiate OLONA (VA) il 09 ottobre 1937 codice fiscale: CLMMNG37R49G028R	904	734	7681	105	RELIQUATO	€ 2.462,88
					7682	15	AUTOSTRADA	
					7683	90	MITIGAZIONE	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in base alla Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con il decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza n. 216. Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. (CUP F11B06000270007). Realizzazione del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento, relative agli immobili ubicati nel Comune di Solbiate Olona

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A, ASSAGO (MI), MILANO, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE

Vista la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Visto il contratto n. 065/2008 sottoscritto in data 26 agosto 2008 mediante il quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha affidato a Pedelombarda s.c.p.a., in qualità di Contraente Generale ai sensi degli artt. 176 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici, «... le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del Progetto Preliminare, del primo lotto della Tangenziale di Como, del primo lotto della Tangenziale di Varese e della Tratta A8 - A9 del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse»;

Vista la Delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato collegamento autostradale;

Visto il provvedimento, prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale la Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. ha delegato alla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto CHE, ai sensi dell'art. 13 d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Visti i verbali di accordi sottoscritti dai proprietari indicati nell'Elenco Ditte allegato con i quali gli stessi hanno accettato le indennità di espropriazione e/o asservimento relativamente agli immobili di cui all'allegato elenco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale del 30 agosto 2013 - n. 102
Direzione generale Territorio, urbanistica e difesa del suolo -
Avviso di approvazione del piano territoriale regionale d'area
Media e Alta Valtellina

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 6 lettera d), della legge regionale 12/2005 si avvisa che il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale d'Area «Media e Alta Valtellina» con deliberazione del 30 luglio 2013, n. X/97 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 38 Serie ordinaria del 18 settembre 2013.

Il Piano acquista efficacia per effetto della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a far data dalla stessa.

Gli elaborati costituenti il Piano nella loro versione definitiva, integrati con i disposti della citata deliberazione consiliare, sono disponibili sul sito web www.territorio.regione.lombardia.it, sezione PTR- Ptra Valtellina.

Il Piano Territoriale Regionale d'Area «Media e Alta Valtellina» era stato adottato con deliberazione di Giunta regionale n. IX/2690 del 14 dicembre 2011 «Adozione della proposta di piano territoriale regionale d'area «Media e Alta Valtellina», (artt. 20 e 21 della l.r. 12/05) il cui avviso era stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 28 dicembre 2011, n. 52 Serie avvisi e concorsi.

A seguito di tale pubblicazione la Giunta regionale aveva provveduto, con deliberazione n. IX/3837 del 25 luglio 2012 «Piano Territoriale regionale d'area «Media e Alta Valtellina», adottato con d.g.r. n. IX/2690 del 14 dicembre 2011 - Controdeduzioni alle osservazioni e trasmissione al consiglio regionale per l'approvazione della proposta di piano (art. 21 comma 6, l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «legge per il governo del territorio»), a esaminare e a pronunciarsi nel merito delle osservazioni pervenute e a trasmettere al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione, gli elaborati del Piano Territoriale Regionale d'Area Media e Alta Valtellina.

La proposta, inviata poi in aula per la definitiva approvazione, non è stata approvata per la fine anticipata della legislatura.

Pertanto, con d.g.r. n. X/77 del 24 aprile 2013 la nuova Giunta regionale ha deliberato di rinnovare l'iter consiliare di approvazione della proposta di Piano, interrotta per effetto della conclusione della IX legislatura, ritrasmettendo al Consiglio regionale per la definitiva approvazione gli elaborati del Piano allegati alla d.g.r. n. 3837 del 25 luglio 2012.

Il direttore
Paolo Ildo Baccolo

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione all'azienda agricola Gilda di Zanotti Mauro per derivare acque sotterranee per uso zootecnico, igienico ed antincendio, da n. 2 pozzi in comune di Pagazzano (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1604 del 1 agosto 2013 è stato rilasciato all'Azienda Agricola Gilda di Zanotti Mauro il rinnovo con variante d'uso (da zootecnico a zootecnico, igienico ed antincendio) della concessione per la derivazione di acque sotterranee da n. 2 pozzi, ubicati sui mappali n. 1842-1843, foglio n. 2, del Comune di Pagazzano (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 agosto 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 616 del 22 aprile 2013.

Bergamo, 2 settembre 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della variante d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione alla società Leonardo s.p.a. per derivare acque sotterranee da n. 2 pozzi in comune di Nembro (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1497 del 22 luglio 2013 è stata rilasciata alla società Leonardo s.p.a. la variante d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione per la derivazione di una portata complessiva di 24 l/s di acque sotterranee da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 1173, foglio n. 15, del Comune di Nembro (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 28 dicembre 2010 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 620 del 30 aprile 2013.

Bergamo, 2 settembre 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione in sanatoria alla società Italthermo s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico, antincendio ed innaffiamento aree verdi da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1603 del 1 agosto 2013 è stata rilasciata alla Società Italthermo S.r.l. la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata complessiva di 5 l/s di acque sotterranee per uso igienico, antincendio ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1787, foglio n. 13, del Comune di Fara Gera d'Adda (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 24 marzo 2006 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 418 del 23 gennaio 2012.

Bergamo, 2 settembre 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione a Belgravia società consortile a r.l. per derivare acque sotterranee per uso industriale con caratteristiche di potabilità, igienico ed antincendio, da n. 1 pozzo in comune di Azzano San Paolo (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1479 del 16 luglio 2013 è stata rilasciata a Belgravia Società Consortile a r.l. il subentro alla Soc. Agr. dei f.lli Camozzi A. e M. s.s., con contestuali varianti d'uso (da irriguo ad industriale con caratteristiche di potabilità, igienico ed antincendio) e di portata (da 7 a 10,14 l/s), nella concessione per la derivazione di

acque sotterranee da n. 1 pozzo, ubicato sul mappale n. 4147, foglio n. 4/5, del Comune di Azzano San Paolo (BG).

La durata della concessione è fissata in anni cinque successivi e continui a decorrere dal 16 luglio 2013 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 641 del 12 giugno 2013.

Bergamo, 2 settembre 2013

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Bergamo Decreto n. 219 - Accordo di programma tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Sacbo s.p.a. e società Avioartil s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale

Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Sacbo s.p.a. e società Avioartil s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 47 reg. / n. 6 prop. del. in data 29 aprile 2013, di approvazione dell'ipotesi di accordo di programma di cui l'oggetto;

Visto l'accordo di Programma sottoscritto in data 17 maggio 2013 dal Comune di Bergamo, dalla Provincia di Bergamo, dalla società SACBO s.p.a. e dalla società AVIOARTIL s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale;

Visti l'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2003;

DECRETA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2003, l'accordo tra Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, società Sacbo s.p.a. e società Avioartil s.r.l., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Servizi Aeroportuale;

- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale n. 2/2003, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bergamo, 22 luglio 2013

Il sindaco
Franco Tentorio

Comune di Calcinatè (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

SI AVVISA CHE

- con di c.c. n. 23 del 01 agosto 2013 è stata definitivamente approvata la variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio sono stati depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Calcinatè, 10 settembre 2013

Il vicesindaco
Angelo Orlando

Comune di Ciserano (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Visto l'art. 13, comma 11, della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.:

Vista la comunicazione di esito positivo sui documenti digitali rilasciata da Regione Lombardia in data 6 settembre 2013;

SI RENDE NOTO:

- che il Comune di Ciserano ha approvato definitivamente gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 28 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge;

- che la citata deliberazione, unitamente a tutti gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), sono depositati in

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

libera visione a chiunque ne abbia interesse presso la Segreteria comunale;

- che tali atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore tecnico
Innocenti Luca

Comune di Ciserano (BG)
Avviso di approvazione definitiva del documento di polizia idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012

Ai sensi della l.r. n. 23/1997 e s.m.i.:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO CHE:

è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 4 settembre 2013, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione definitiva del Documento di Polizia Idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Ciserano.

Ciserano, 18 settembre 2013

Il responsabile del settore tecnico
Innocenti Luca

Comune di Ciserano (BG)
Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO CHE:

è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 4 settembre 2013, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione definitiva degli atti costituenti il Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC).

Il presente avviso viene altresì pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Ciserano.

Ciserano, 18 settembre 2013

Il responsabile del settore tecnico
Innocenti Luca

Comune di Ciserano (BG)
Avviso di adozione e deposito elaborato tecnico RIR aggiornato ai sensi della d.g.r. n. IX/3753 dell'11 luglio 2012

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2013 è stato adottato l'Elaborato Tecnico RIR (rischio di incidenti rilevanti) del Comune di Ciserano;

- la richiamata deliberazione, unitamente all'elaborato, sono depositati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 18 settembre 2013, in libera visione al pubblico negli orari di apertura al pubblico;

- dal 18 ottobre 2013 al 18 novembre 2013 entro le ore 12.30 presso l'ufficio protocollo comunale chiunque potrà presentare osservazioni all'elaborato in argomento redatte in carta libera ed in triplice copia, corredate da eventuale documentazione ritenuta utile.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che sul BURL, all'albo pretorio comunale e su un periodico a diffusione locale.

Ciserano, 18 settembre 2013

Il responsabile del settore tecnico
Innocenti Luca

Comune di Fonteno (BG)
Avviso approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE

il Consiglio comunale con propria delibera n. 11 in data 17 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in attuazione alla l. 447/95 e l.r. 10 agosto 2001 n. 13.

Fonteno, 6 settembre 2013

Il responsabile del servizio dell'area tecnica
Donda Gabriele

Comune di Nembro (BG)
Avviso di approvazione degli atti costituenti la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente modificazioni alle norme tecniche del piano delle regole e del piano dei servizi ai sensi dell'art. 13, l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10 e 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 1 agosto 2013 è stata definitivamente approvata la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente modificazioni alle norme tecniche del piano delle regole e del piano dei servizi;

- gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria dell'ufficio tecnico comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale - www.nembro.net;

- gli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore
Domenico Leo

Comune di Palazzago (BG)
Avviso di adozione del piano regolatore dell'illuminazione comunale l.r. n. 17 del 27 marzo 2000, l.r. n. 38 del 21 dicembre 2004 l.r. n. 5 del 27 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 13 l.r. 12/2005

Si rende noto che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 12 agosto 2013, è stato adottato il piano regolatore dell'illuminazione comunale mediante procedura ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

La suddetta deliberazione, con i relativi allegati tecnici e grafici, è depositata in libera visione dal 30 agosto 2013 al 30 settembre 2013 presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura degli uffici.

Nei 30 giorni successivi e quindi sino alle ore 12.00 del 30 ottobre 2013 chiunque ne abbia interesse può presentare all'ufficio protocollo le proprie osservazioni od opposizioni in triplice copia in carta libera.

Palazzago, 30 agosto 2013

Il responsabile del settore 2
Vincenzo De Filippis

Comune di Piazzatorre (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA

che gli atti inerenti il piano di governo del territorio (PGT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29 luglio 2013, unitamente a tutti gli allegati, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale, negli orari di apertura al pubblico, per trenta giorni consecutivi dal 18 settembre al 18 ottobre 2013 compreso.

Al fine di facilitarne la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Piazzatorre sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.piazzatorre.bg.it

Eventuali osservazioni al nuovo piano di governo del territorio (PGT) si potranno presentare nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione e quindi entro il 17 novembre 2013, in triplice copia in carta semplice.

Piazzatorre, 9 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Michele Arioli

Comune di Scanzorosciate (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 13 giugno 2013 è stata definitivamente approvata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti la Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della Variante n. 1 al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Scanzorosciate, 9 settembre 2013

Il responsabile del settore III gestione territorio
Fabrizio Scarpellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Ecorevive s.r.l. in comune di Provaglio d'Iseo (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Provaglio d'Iseo - via Majorana 1, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: ditta Ecorevive s.r.l. con sede legale in via G. Verdi 11 nel comune di Bergamo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4027 del 5 settembre 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Galas Bitumati s.r.l. in comune di Capriolo (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di modifica di un impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Capriolo - via Molinara 50, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: Ditta Galas Bitumati s.r.l. con sede legale in via Zelasco 1 nel comune di Bergamo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4029 del 05 settembre 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Salò (BS) presentata dalla società Canottieri Garda Salò, ad uso scambio termico

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. Canottieri Garda Salò, con sede in via Canottieri n. 1 a Salò (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0043763 del 11 aprile 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Capo di Salò (BS), fg. 15 mapp. 148 ad uso scambio termico.

- portata media derivata 1.50 l/s e massima di 10.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 47.000 mc;
- profondità del pozzo 29 m;
- diametro di perforazione 350 mm
- diametro della tubazione 225 mm;
- filtri da -15 m a -55 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Salò (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Malonno (BS) presentata dalla società f.lli Trentini s.r.l., ad uso industriale

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della soc. f.lli Trentini, con sede in via Artigiani n. 25 a Corteno Golgi (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0070554 del 11 giugno 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Capo di Malonno (BS), fg. 16 mapp. 199 ad uso industriale.

- portata media derivata 0.035 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1100 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro di perforazione 220 mm
- diametro della tubazione 160 mm;
- filtri da -14 m a -30 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Malonno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il

suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Amighetti Renato in comune di Rudiano (BS)

Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Rudiano - via Caduti trav. 690 n. 187, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: ditta Amighetti Renato con sede legale in via Caduti trav. 690 n. 187 nel comune di Rudiano.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4028 del 06 settembre 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Tobanelli s.p.a. in comune di Bedizzole (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di modifica di un impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Bedizzole - via Fusina 142, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: ditta Tobanelli s.p.a. con sede legale in via Fusina 142 nel comune di Bedizzole.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4026 del 5 settembre 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee reperite da sorgente nel comune di Bagolino (BS) presentata dal signor Zanetti Olimpio, ad uso potabile ed igienico

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale Zanetti Olimpio, residente in via Piana a Bagolino (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0038069 del 28 marzo 2013 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Bagolino (BS), fg. 49 mapp.li 2100 - 967 ad uso potabile ed igienico.

- portata media derivata 0.7 l/s e massima di 0.9 l/s;

- volume medio annuo acqua derivato 14250 mc;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Bagolino (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Ferrorottami dei f.lli Gorini s.r.l. in comune di Leno (BS)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di un modifica impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Leno - via Bivio Risparmio 2, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: Ditta Ferrorottami dei f.lli Gorini s.r.l. con sede legale in via Bivio Risparmio 2 nel comune di Leno

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4025 del 5 settembre 2013, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente valle Bassinaletto in comune di Artogne (BS) presentata dal Sindaco del Comune di Artogne (BS)

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il Sindaco del Comune di Artogne (BS) sig. Gianpietro Cesari, in data 29 maggio 2013 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0065180 del 30 maggio 2013 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal torrente valle Bassinaletto nel comune di Artogne (BS), ad uso idroelettrico con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 31,12 l/s e massima 64 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 981.245 mc;
- quota dell'opera di presa dal fiume 886,26 m s.l.m.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

- quota di restituzione acqua al fiume 649,50 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 236,76;
- potenza nominale media di concessione kW 72,24;
- producibilità media annua stimata GWh 0,43;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque – acque minerali e termali – Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviata al Comune di Artogne (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Terme e Grandi Alberghi Sirmione s.p.a., per la derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Sirmione (BS), per uso igienico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225572012 - codice faldone n. 2359) - Terme di Catullo

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società «Terme e Grandi Alberghi Sirmione s.p.a.», C.F. 00279830178 e P.IVA 00548290980, con sede legale in Piazza Virgilio n. 1 in comune di Sirmione (BS), ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 3470 del 5 agosto 2013 della Provincia di Brescia è stata assentita la concessione trentennale, per la derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Sirmione, a servizio dello stabilimento termale Catullo, con opera di presa individuata catastalmente nel foglio n. 2 al mappale n. 33 del c.c. di Sirmione, per uso igienico, per il periodo di prelievo annuale, per la portata media di 30,00 l/s e massima di 40,00 l/s, con il volume complessivo annuo di prelievo pari a 1.000.000 m³.

Brescia, 11 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Elettrica Vezza s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Grande in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225602008 - codice faldone n. 2536) - Impianto Valgrande

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società «Elettrica Vezza s.r.l.», C.F. e P.IVA 01554140986, con sede in via Nazionale n. 91, presso la sede municipale del Comune di Vezza d'Oglio (BS), ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 3342 del 31 luglio 2013 della Provincia di Brescia è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Grande in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico, per la portata media di 540,00 l/s atta a produrre sul salto nominale di 55,30 m la potenza nominale media di 292,76 kW.

Brescia, 9 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Elettrica Vezza s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Paraolo in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico (CUI Regione Lombardia: ID pratica BS03225632008 - codice faldone n. 2537) - Impianto Valparaolo

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società «Elettrica Vezza s.r.l.», C.F. e P.IVA 01554140986, con sede in via Nazionale n. 91, presso la sede municipale del Comune di Vezza d'Oglio (BS), ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, con atto dirigenziale n. 3347 del 31 luglio 2013 della Provincia di Brescia è stata assentita la concessione trentennale per la derivazione d'acqua pubblica dal torrente Val Paraolo in comune di Vezza d'Oglio (BS), per uso idroelettrico, per la portata media di 170,00 l/s atta a produrre sul salto nominale di 71,75 m la potenza nominale media di 119,58 kW.

Brescia, 9 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, con atto della Provincia di Brescia n. 3331 del 30 luglio 2013, per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Cedegolo, per uso idroelettrico (Cedegolo 1)

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 3331 del 30 luglio 2013 è stata assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, la concessione trentennale per derivare acqua pubblica dal Fiume Oglio in Comune di Cedegolo, per uso idroelettrico con portata media nominale di 7740 l/sec e massima di 12.760 l/sec per produrre sul salto nominale di 3,00 m, la potenza nominale media di concessione di 227,50 kW nell'impianto denominato Cedegolo 1.

Brescia, 11 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, con atto della Provincia di Brescia n. 2987 del 15 Luglio 2013, per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Cedegolo, per uso idroelettrico. (Cedegolo 2)

IL DIRETTORE
DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 2987 del 15 luglio 2013, è stata assentita alla società D.E.P.A. s.r.l. con sede in via Alcide De Gasperi 23, 25047 Darfo Boario Terme, la concessione trentennale per derivare acqua pubblica dal fiume Oglio in comune di Cedegolo, per uso idroelettrico con portata media nominale di 7740 l/sec e massima di 12.760 l/sec per produrre sul salto nominale di 3,00 m, la potenza nominale media di concessione di 227,50 kW nell'impianto denominato Cedegolo 2.

Brescia, 11 settembre 2013

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Calvisano (BS)

Approvazione definitiva di un piano attuativo in variante al piano delle regole: potenziamento e riconoscimento attività produttiva esistente ditta impresa edile Edil 92 s.n.c.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 1 agosto 2013 è stato approvato definitivamente un Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole: potenziamento e riconoscimento attività produttiva esistente, su richiesta effettuata dalla ditta impresa edile Edil 92 s.n.c. con sede a Calvisano in via Zilie Superiori n. 42;

- gli atti costituenti il Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole: potenziamento e riconoscimento attività produttiva esistente, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti del Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole: potenziamento e riconoscimento attività produttiva esistente, assumeranno efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL della Regione Lombardia.

Calvisano, 11 settembre 2013

Il responsabile dell'area
tecnica edilizia privata
Barcellandi Giancarlo

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Avviso approvazione atti relativi a programma integrato di intervento (PII) in variante al PRG ed al piano di governo del territorio (PGT) denominato «PII via Venezia»

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visti gli artt. 14, 25, 26, e 92 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

INFORMA

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 65 del 9 agosto 2013 dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato gli atti relativi al Programma Integrato di Intervento, in variante al PRG ed al PGT, denominato «PII via Venezia», proposto da soggetti privati.

Il programma Integrato di Intervento resterà depositato presso il Settore Urbanistica e Territorio del Comune, per tutto il periodo di validità dello stesso.

Desenzano del Garda, 13 agosto 2013

Il dirigente dell'area servizi al territorio
Mario Spagnoli

Comune di Lograto (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 23 aprile 2013 ha approvato in via definitiva la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lograto (BS);

- gli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio, sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito web comunale, all'indirizzo www.comune.lograto.bs.it;

- gli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Lograto, 10 settembre 2013

Il responsabile dell'area tecnica
Bruno Foresti

Comune di Monticelli Brusati (BS)

Avviso di approvazione e deposito degli atti relativi costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni,

AVVISA

- che il Consiglio comunale di Monticelli Brusati, con deliberazione n. 21 del 15 giugno 2013 ha definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio ed i suoi allegati, meglio elencati nella deliberazione citata e riassumibili in Valutazione Ambientale Strategica (compreso parere motivato finale e dichiarazione di sintesi finale), Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, Studio territoriale-agronomico, studio di incidenza ambientale, studio per l'individuazione del reticolo idrico minore e regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici, studio geologico, idrogeologico e sismico;

- che si è provveduto all'invio in Regione Lombardia, in formato digitale e secondo le modalità definite dalle linee guida regionali, degli atti del piano di governo del territorio (PGT) al fine di ottenere il necessario nulla osta alla pubblicazione sul BURL;

- che in data 6 settembre 2013 la Regione ha concluso, con esito positivo, l'iter dei controlli sui documenti digitali del PGT dando contestualmente il nulla osta alla pubblicazione sul BURL;

- che gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monticelli Brusati assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso;

- che gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati dal medesimo giorno di pubblicazione sul BURL presso l'Ufficio Tecnico in via della Valle n. 2 per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Monticelli Brusati - www.comune.monticellibrusati.bs.it

Monticelli Brusati, 9 settembre 2013 (prot. 7305)

Il responsabile dell'area tecnica
Giampietro Fongaro

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Como

Provincia di Como Servizio Rifiuti - Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta D'Ottavio Polimeri s.r.l. per un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi sito nel comune di Mozzate, via F. Filzi, 2

Proponente: Ditta: D'Ottavio Polimeri s.r.l. con sede legale a Saronno, via Garibaldi, 43.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che con provvedimento dirigenziale n. 72/A/ECO del 4 settembre 2013 del Settore Ecologia e ambiente, pubblicato integralmente sul sito di riferimento (SIL-VIA), visti gli esiti dell'applicazione del metodo di cui alla d.g.r. n. 11317/10, il progetto citato non è assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il responsabile del servizio rifiuti
Stefano Nosedà

Comune di Drezzo (CO) Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005;

RENDE NOTO CHE

– il Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 29 aprile 2013 ha definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Drezzo;

– Regione Lombardia in data 10 settembre 2013 ha concluso, con esito positivo, l'iter dei controlli sui documenti digitali del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Drezzo;

– gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale;

– gli atti del piano di governo del territorio (PGT), assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione.

IL responsabile area tecnica
Flavio Ripamonti

Comune di Inverigo (CO) Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti degli art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA

che con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 30 luglio 2013 il Comune di Inverigo ha adottato il Piano di Governo del Territorio.

Gli atti del PGT saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale dal giorno 18 settembre 2013 per un periodo di 30 giorni e nei successivi 30 giorni, ovvero sino al 18 novembre 2013, potranno essere presentate osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

Le osservazioni, redatte in carta libera e in triplice copia, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e il sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Gli atti del PGT sono altresì pubblicati e scaricabili dal sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.inverigo.co.it

Inverigo, 12 settembre 2013

IL funzionario responsabile
area urbanistica-edilizia privata
Walter Redaelli

Comune di Mezzegra (CO) Avviso di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata denominato "Comparto S.S. 340 Regina" in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

– che in data 10 agosto 2013 con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 è stato approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata denominato «Comparto S.S. 340 Regina», in variante al Piano delle Regole del vigente PGT;

– che gli atti costituenti il Piano Attuativo «Comparto S.S. 340 Regina» sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che gli atti suddetti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Mezzegra, 18 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Michele Abbate

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Maxi Di s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio in comune di Pizzighettone

La ditta Maxi Di s.r.l. in data 15 marzo 2013 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Pizzighettone posto sul fg. 20 mapp. 623/sub 1 nella misura di mod. 0,0667 per uso antincendio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pizzighettone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Maxi Di s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio in comune di Castelleone

La ditta Maxi Di s.r.l. in data 2 aprile 2013 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Castelleone posto sul fg. 28 mapp. 853/sub 511 nella misura di mod. 0,0667 per uso antincendio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Castelleone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio miglioramenti fondiari, acque e calamità - Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Gambara in comune di Volongo (CR) al signor Dellabona Luigi Ardito - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 02/2006

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 898 del 11 luglio 2013 è stata rilasciata la concessione al sig. Dellabona Luigi Ardito di derivare mod 0,0087 (0,87 l/s) di acqua pubblica per uso irriguo dal fiume Gambara per irrigare 01.66.10 ettari in comune di Volongo (CR).

Cremona, 18 settembre 2013

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Comune di Castelleone (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 6 dicembre 2012 è stata approvata variante al Piano di Governo del Territorio di iniziativa pubblica volta alla semplificazione.

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio come variati con del. c.c. 61/2012 assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione e sono depositati in forma digitale su supporto informatizzato in allegato alla determinazione del Responsabile di Settore n. 225 del 9 settembre 2013 presso la Segreteria Comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse nonché consultabili/scaricabili per via telematica accedendo al sito www.comune.castelleone.cr.it; al sito www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb/ per gli elaborati di PGT ed al sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas per gli atti relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Il responsabile di settore
Lucia Scarati

Comune di Spineda (CR)

Avviso pubblico di approvazione piano governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 15 settembre 2010 ad oggetto: «Piano del governo del territorio (PGT): esame delle osservazioni. Approvazione definitiva.» Il Comune di Spineda ha approvato il piano di governo del territorio.

Il responsabile dell'area tecnica
Mario Braga

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento n. 374 del 28 agosto 2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle dei Mulini in comune di Cortenova in fregio al mappale 1809, rilasciata alla Varrone Energia s.r.l., con sede legale a Sondrio in via Parravicini, 4 (C.F. e P.IVA 00906500145)

IL DIRIGENTE
(OMISSIS)
STABILISCE

1. Di rilasciare al Sig. Bissi Marco, nato a Tirano (SO) il 3 maggio 1967 C.F. BSSMRC67E03L175R, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della «Varrone Energia s.r.l.», con sede legale in comune di Sondrio, via Parravicini - 4 - C.F. e P.IVA 00896960143, la concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle dei Mulini in comune di Cortenova, per una portata media annua, ai fini della determinazione del canone di concessione pari a moduli 1,59 (159,00 l/s) e una portata massima di moduli 5,5 (550 l/s), per produrre sul salto utile di 134,70 m una potenza nominale media complessiva di 209,97 kW, con ubicazione della centrale di produzione, e restituzione delle acque nel torrente Pioverna, nel medesimo Comune di Cortenova, alle condizioni definite nell'allegato disciplinare;

(OMISSIS)

3. Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare.

DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

(OMISSIS)

DISCIPLINARE

(OMISSIS)

Art. 8. Ai sensi dell'art. 19, comma 7 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. (.....)

Al fine di evitare danni a terzi, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 1775/1933, il concessionario dovrà mantenere in regolare stato di funzionamento le opere di presa, la vasca di carico, la condotta forzata e la centrale di produzione. (.....)

(OMISSIS)

Lecco, 11 settembre 2013

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Comune di Mandello del Lario (LC)

Avviso approvazione rettifiche piano delle regole ai sensi della l.r. 12/05

Premesso che

- il Comune di Mandello del Lario è dotato piano di governo del territorio (PGT) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 27 giugno 2012 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 20 dicembre 2012, efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL Serie avvisi e concorsi - n. 19 del 8 maggio 2013;

Visto

- L'articolo 13, comma 14bis della l.r. 12/05 e s.m.i. che dispone che i Comuni, con deliberazione di consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali e rettifiche degli atti di PGT non costituenti varianti agli stessi;

SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 30 luglio 2013 si è provveduto alla rettifica ed alla correzioni errori materiali alle norme di attuazione del piano delle regole vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14bis l.r. 12/05.

Gli atti inerenti la rettifica sono depositati unitamente alla suddetta delibera di approvazione presso la segreteria comunale e sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune www.mandello-lario.it nella sezione dedicata al PGT affinché chiunque ne abbia interesse possa liberamente prenderne visione.

Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL all'albo pretorio on-line e sul sito ufficiale del Comune.

Si precisa che gli atti di rettifica assumono efficacia a seguito della pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione e deposito.

Mandello del Lario, 10 settembre 2013

Il responsabile di struttura n. 7
edilizia privata ed urbanistica
Elena Todeschini

Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di domanda di concessione da parte delle ditte: Allison s.p.a., Volta Mantovana**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

in data 28 agosto 2013 prof. Provincia n. 41079, il sig. Romano Jacopo, in qualità di legale rappresentante della ditta «Allison s.p.a.», con sede legale in comune di Padova, via Prima Strada n. 35, ha presentato istanza di rinnovo, con variante d'uso, di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 20, Mapp. n. 377 del Comune di Volta Mantovana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00001 (l/s 0,001) e massima istantanea pari a mod. 0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc. 2,00;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 5 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Ardenghi Nazzeno di Ardenghi Cesare e C. s.n.c. - Water & Soil Remediation s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 10275 del 1 marzo 2013, con Atto del Dirigente n. 1372 del 7 agosto 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso zootecnico ed irriguo, è stata assentita alla ditta «Ardenghi Nazzeno di Ardenghi Cesare e C. s.n.c.», avente sede legale in comune di Dosolo, via Roma n. 21, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 10 Mp. 198 del Comune di Dosolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00002 (l/s 0,002);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,07 (l/s 7,00);

2) in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 27761 del 14 febbraio 2012, con Atto del Dirigente n. 1371 del 7 agosto 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta «Water & Soil Remediation s.r.l.», avente sede legale in comune di Curtatone, via Donatori del Sangue, 13, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 10 Mp. 198 del Comune di San Giovanni del Dosso, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0032 (l/s 0,32);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,16 (l/s 16).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 5 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Tonino Carrara - Società agricola Ronconi Giacomo**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 46554 del 6 agosto 2010, con atto del dirigente n. 1156 del 26 giugno 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita al sig. Tonino Carrara concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà catastalmente censito al Fg. 19 Mp. 71 del Comune di Sustinente, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0022 (l/s 0,22);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,162 (l/s 16,2);

2) in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 14430 del 4 aprile 2012, con Atto del Dirigente n. 1157 del 26 giugno 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso zootecnico, è stata assentita alla ditta «Società Agricola Ronconi Giacomo di Ronconi f.lli S.S.», avente sede legale in comune di Marmirolo, via Belbrolo, 27, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

al Fg. 58 Mp. 25 del Comune di Roverbella, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0092 (l/s 0,92);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,12 (l/s 12).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 5 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale
- Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio
idrico - Avviso relativo al rilascio di concessione per piccola
derivazione ad uso idroelettrico alla ditta Idraqua s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 05 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 22477 del 27 aprile 2011, con atto del dirigente n. 411 del 17 luglio 2012, corredata di relativo Disciplinare per uso idroelettrico, è stata assentita alla ditta «Idraqua s.r.l.», avente sede legale in comune di Ferrara, via Previati, 25, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico, sul fg. 35 mp. 41 del Comune di Goito, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media pari a moduli 141,00 (l/s 14.100);
- portata massima pari a moduli 222 (l/s 22.200);
- salto m. 1,61
- potenza nominale media kW 22,7

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 5 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Impresa Pincirolì Virginio s.r.l. con sede legale in Busto Garolfo (MI) via Cesare Battisti n. 15 ed insediamento in Villa Cortese (MI) viale dell'Industria n. 36. Richiesta di autorizzazione riguardante una variante sostanziale all'impianto di messa in riserva (R13), trattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con disposizione del Direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano, Raccolta Generale n. 8627/2013 del 4 settembre 2013 protocollo n. 216956 del 4 settembre 2013, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dalla Impresa Pincirolì Virginio s.r.l. con impianto sito in Villa Cortese (MI) - viale dell'Industria n. 36, riguardante una variante sostanziale all'impianto di messa in riserva (R13), trattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi, di cui alla Richiesta di autorizzazione presentata in data 6 maggio 2013, non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web agli indirizzi www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del settore rifiuti e bonifiche
Piergiorgio Valentini

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società AB Medica s.p.a. foglio 9 e mappale 46 uso pompa di calore e area a verde in comune di Cerro Maggiore

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 8787/13 del 10 settembre 2013 alla società AB Medica s.p.a., con sede legale in Piazza Sant'Agostino n. 24 a Milano, per derivare una portata complessiva di 25 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore (24 l/s) e area a verde (1 l/s) mediante 1 pozzo di presa ed 1 pozzo di resa, siti nel foglio 9 e mappale 46 in comune di Cerro Maggiore ID Pratica MI0322350211.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Porazza Gianluca & C. s.a.s. con sede legale ed insediamento in Robecco sul Naviglio (MI) via Fratelli Bandiera n. 30/a. Esito verifica ai sensi art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativa al progetto di un nuovo impianto di messa in riserva (R13) trattamento e recupero (R12, R4) smaltimento (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Robecco sul Naviglio

Con disposizione del Direttore R.G. n. 8626/2013 prot. n. 216944 del 4 settembre 2013 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano, si dispone ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, che il progetto presentato per l'impianto in oggetto da Porazza Gianluca & C. S.a.s., non è da assoggettarsi alla procedura di VIA

Il testo integrale della Disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Cap Holding s.p.a. in comune di Senago

La società Cap Holding s.p.a., avente sede legale in Assago - viale del Mulino - Edificio U 10 ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 36595 del 29 febbraio 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata

complessiva massima di 25 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso potabile, mediante n. 1 pozzo cluster, sito nel foglio 19 mappale 293 in comune di Senago.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società immobiliare Fontanile Visconti s.r.l. uso pompa di calore in comune di Cusago

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 8737/13 del 9 settembre 2013 alla società Immobiliare Fontanile Visconti s.r.l., con sede legale in viale Europa n. 11 Cusago, per derivare una portata complessiva di 2 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante 1 pozzo sito nel foglio 11 e mappale 171 con restituzione della acque in Fontanile Visconti in comune di Cusago ID Pratica MI03219812013.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Comune di Marcallo con Casone (MI)

Avviso di approvazione definitiva piano attuativo comunale di trasformazione urbanistica A.T.A.R.01 in località Barco in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
RENDE NOTO

- che in data 29 luglio 2013 con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 è stato approvato definitivamente il piano attuativo comunale di Trasformazione Urbanistica A.T.A.R.01 in località Barco in Variante al PGT vigente;

- che ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 12/2005 s.m.i., tutti gli elaborati costitutivi della variante e la deliberazione di Consiglio comunale di cui sopra, sono depositati presso la segreteria del Comune di Marcallo con Casone, via Vitali n. 18;

- che gli atti costitutivi della variante assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Marcallo con Casone, 6 settembre 2013

Il responsabile area tecnica
Massimo Ghizzoni

Comune di Rozzano (MI)

Avviso deposito mappe di vincolo aeroporto di Linate

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della Navigazione che sono depositate presso la segreteria comunale - settore urbanistica del Comune di Rozzano in piazza G. Foglia, 1 le mappe di vincolo dell'aeroporto di Milano Linate approvate da ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con Dispositivo Dirigenziale n. 005/IOP/MV/ del 15 settembre 2011.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rozzano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Chi fosse interessato, potrà notificare le eventuali opposizioni, di cui all'art. 708 del Codice della Navigazione, direttamente ad ENAC al seguente indirizzo: ENAC Direzione Operativa - viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, entro 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso sul BURL

Rozzano, 10 settembre 2013

Il dirigente
Antonio Panzarino

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Usmate Velate (MB)

Avviso di convocazione della prima conferenza di valutazione ambientale strategica nell'ambito del procedimento di VAS relativa alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE, DI INTESA CON
L'AUTORITÀ COMPETENTE

Considerato che il Comune di Usmate Velate è dotato di piano di governo del territorio adottato con deliberazione consiliare n. 21 del 14 giugno 2008, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 6 novembre 2008 e pubblicato sul BURL il giorno n. 19 del 13 maggio 2009;

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la VAS di piani e programmi approvati con d.c.r. della Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r.n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, integrata con d.g.r.n. 8/7110 del 18 aprile 2008, con d.g.r.n. 8/8950 del 26 febbraio 2009, con d.g.r.n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed in ultimo con d.g.r.n. 9/971 del 10 novembre 2010;

Visto il precedente avviso di avvio del procedimento reso in data 5 settembre 2011 e pubblicazione ai sensi di norma - g.c. 139/2011;

Considerato che ora l'amministrazione comunale intende procedere ad una variante al documento di piano differente nel contenuto da quella per la quale è stato già avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica e nello specifico occorre ora procedere non più alla semplice verifica di esclusione della valutazione ambientale strategica ma al procedimento ordinario di VAS ai sensi di legge;

Vista in tal senso la deliberazione di giunta comunale n. 43/2013 avente ad oggetto «individuazione e nomina team interdisciplinare individuato quale autorità competente per la valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio e adempimenti conseguenti vari - Immediata esecutività»;

Vista in tal senso la deliberazione di giunta comunale n. 103/2013 avente ad oggetto «Adempimenti inerenti la valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio e adempimenti conseguenti vari - Immediata esecutività»;

Considerato che l'autorità procedente è stata individuata nella figura del responsabile area territorio e ambiente, geom. Antonio Colombo;

ai sensi e per gli effetti del modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per il documento di piano di cui alla d.g.r.n. 9/761 del 2010 e della circolare regionale approvata con d.d.g. territorio e urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010

COMUNICA

ai soggetti in indirizzo, che è messa a disposizione la documentazione relativa al Documento di Scoping e alla proposta di variante in questione in libera visione presso la segreteria comunale negli orari di apertura della stessa, sul sito comune www.comune.usmatevelate.mb.it nonché sul sito regionale SIVAS.

Tale documentazione viene messa a disposizione al fine di determinare l'ambito di influenza della variante in questione, la portata e il livello di dettaglio da includere nel rapporto ambientale.

COMUNICA ALTRESÌ

che la scrivente amministrazione comunale invita i rappresentanti dei soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati e degli altri enti/autorità con specifiche competenze, enti territorialmente interessati, elencati in indirizzo, nonché pubblico e il pubblico interessato alla

Prima conferenza di valutazione ambientale strategica nell'ambito del procedimento di VAS relativa alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio

Convocata per il giorno 7 ottobre 2013 alle ore 9.30 presso la sala consiliare sita in Piazza Pertini - Villa Borgia

Tale seduta, di carattere introduttivo, è volta ad illustrare il documento di scoping ed a acquisire pareri, contributi ed interessi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso l'area territorio e ambiente durante gli orari di apertura dello stesso ufficio consultabili sul sito internet comunale.

Vengono convocati ad esprimersi, per quanto di propria competenza, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Valutazione i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati (compreso il contesto di confine) e gli enti territoriali di contesto di confine come definitivamente individuati con deliberazione di Giunta comunale n. 103/2013.

Sono invitati altresì a partecipare alla conferenza di valutazione il pubblico e i singoli settori del pubblico come definitivamente individuati con deliberazione di giunta comunale n. 103/2013 nonché settori della società locale, le organizzazioni e la cittadinanza tutta per contribuire attivamente al processo decisionale nell'ambito del più aperto procedimento di iter decisionale della variante in questione.

Contributi, pareri, osservazioni possono essere inoltrati il giorno stesso della seduta in parola nonché per tutta la fase del processo partecipato, e comunque per un periodo non inferiore a 30 giorni naturali e consecutivi a partire dal 7 ottobre 2013 ai sensi della l. 12/2005 e s.m.i. art. 13.

Detto avviso viene diffuso mediante i consueti canali di comunicazione con la cittadinanza, ovvero mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale, sull'albo pretorio comunale, sul sito internet comunale, sul BURL, nonché mediante manifesti da affiggere in tutto il territorio comunale, oltre che sui siti web regionali SIT e SIVAS.

Usmate Velate, 2 settembre 2013

Il responsabile del procedimento
autorità procedente per la VAS
Antonio Colombo

L'autorità competente
Maria Cristina Mastrocola

Comune di Usmate Velate (MB)

Aggiornamento e rettifica avvio del procedimento di VAS relativo alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12

Considerato che il Comune di Usmate Velate è dotato di piano di governo del territorio (PGT) adottato con deliberazione consiliare n. 21 del 14 giugno 2008, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 6 novembre 2008 e pubblicato sul BURL il giorno n. 19 del 13 maggio 2009;

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la VAS di piani e programmi approvati con d.c.r. della Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r.n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, integrata con d.g.r.n. 8/7110 del 18 aprile 2008, con d.g.r.n. 8/8950 del 26 febbraio 2009, con d.g.r.n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed in ultimo con d.g.r.n. 9/971 del 10 novembre 2010;

Visto il precedente avviso di avvio del procedimento reso in data 5 settembre 2011 e pubblicazione ai sensi di norma - g.c. 139/2011;

Considerato che ora l'amministrazione comunale intende procedere ad una variante al documento di piano differente nel contenuto da quella per la quale è stato già avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica e nello specifico occorre ora procedere non più alla semplice verifica di esclusione della valutazione ambientale strategica ma al procedimento ordinario di VAS ai sensi di legge;

Vista in tal senso la deliberazione di giunta comunale n. 43/2013 avente ad oggetto «individuazione e nomina team interdisciplinare individuato quale autorità competente per la valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio e adempimenti conseguenti vari - Immediata esecutività»;

Vista in tal senso la deliberazione di giunta comunale n. 103/2013 avente ad oggetto «Adempimenti inerenti la valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio e adempimenti conseguenti vari - Immediata esecutività»;

Considerato che l'autorità procedente è stata individuata nella figura del responsabile area territorio e ambiente, geom. Antonio Colombo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

ai sensi e per gli effetti del modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per il documento di piano di cui alla d.g.r. n. 9/761 del 2010 e della circolare regionale approvata con d.d.g. territorio e urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010

SI RENDE NOTO

l'avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) relativo alla variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio di cui al precedente avviso di avvio del procedimento reso in data 5 settembre 2011 e pubblicazione ai sensi di norma ed ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Detto avviso viene diffuso mediante i consueti canali di comunicazione con la cittadinanza, ovvero mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale, sull'albo pretorio comunale, sul sito internet comunale, sul BURL, nonché mediante manifesti da affiggere in tutto il territorio comunale, oltre che sui siti web regionali SIT e SIVAS.

Usmate Velate, 2 settembre 2013

Il sindaco/proponente
Maria Elena Riva

Il responsabile del procedimento/autorità procedente
Antonio Colombo

Provincia di Pavia

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano del governo del territorio (PGT) - Piano delle regole relativo agli insediamenti rurali dismessi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 25 del 8 agosto 2013 è stata definitivamente approvata la Variante del Piano del Governo del Territorio (PGT) - Piano delle Regole relativa agli insediamenti rurali dismessi;

– gli atti costituenti la Variante del Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole - relativa agli insediamenti rurali dismessi - sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Copia del presente avviso è pubblicato all'albo pretorio, negli spazi pubblici dedicati alle affissioni e all'indirizzo internet www.comune.gambolo.pv.it.

Il sindaco
Claudio Galimberti

Comune di Torrevecchia Pia (PV)

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28 giugno 2013 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Torrevecchia Pia, 18 settembre 2013

Il responsabile del servizio
Paolo Menudo

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente caccia e pesca - Provvedimento n. 192/13 del 5 settembre 2013. Provvedimento di non assoggettamento alle procedure di VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento sito in via Valeriana, n. 133 in territorio del Comune di Buglio in Monte (SO), rilasciato alla società Cossi Costruzioni s.p.a. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE,
CACCIA E PESCA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

OMISSIS

Recepite le premesse

DISPONE

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che l'esercizio delle operazioni di Recupero (R5) e Messa in Riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, effettuate presso l'insediamento sito in via Valeriana n. 133 nel Comune di Buglio in Monte (SO) dalla ditta Cossi s.p.a. - codice fiscale 0617100144 - con sede legale Sondrio P.zza Garibaldi n. 9, non risultano assoggettate, in ordine alla VIA, ai disposti stabiliti dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Daniele Moroni

Provincia di Varese**Comune di Cittiglio (VA)****Approvazione piano particolareggiato esecutivo****IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12/2005, art. 25 c. 8 bis,

AVVISA

che il Piano Particolareggiato Esecutivo in via Verdi, all'interno della proprietà S.P.F. Costruzioni, è stato adottato con delibera di c.c. n. 23 del 19 luglio 2010 ed approvato con delibera di c.c. n. 40 del 18 dicembre 2010 e gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria comunale.

Cittiglio, 11 settembre 2013

Il responsabile settore gestione territorio
Paola Gloria Morlacchi

Comune di Germignaga (VA)**Adozione nuovo regolamento edilizio comunale ai sensi della l.r. n. 12/2005****AVVISO**

Si rende noto che il Consiglio comunale nella seduta straordinaria del 27 agosto 2013, con atto n. 18, ha adottato il regolamento in oggetto.

Gli elaborati e le tavole grafiche unitamente alla deliberazione di adozione, sono depositati presso la Segreteria Comunale dal 5 settembre 2013 (comprensivo), per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di cui sopra, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti allegati.

Nei 15 giorni successivi dal termine di accesso agli atti (20 settembre 2013 - 05 ottobre 2013), chiunque può presentare osservazioni in merito.

Germignaga, 5 settembre 2013

Il sindaco
Prato Enrico

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 18 settembre 2013

Altri**Collini s.r.l. - Civate (LC)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta Collini s.r.l. a socio unico, con sede in Civate (LC), via Baselone, 11, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di installazione di una nuova linea galvanica, per il quale in data 12 agosto 2013 prot. provinciale n. 38108 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco, ai sensi dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Civate, in via Baselone.

Il progetto in questione consiste nell'ampliamento dell'attività produttiva con l'installazione di una nuova linea galvanica di trattamento superficiale di metalli.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno le acque reflue scaricate in fognatura e le emissioni in atmosfera.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lecco, Settore Pianificazione territoriale Piazza Lega Lombarda 4, Cap. 23900 Città Lecco;
- il Comune di Civate via Manzoni, 5 - Civate (LC);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0341 295.333

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Il legale rappresentante
Johannes Lusser

**La Bico Due s.r.l. - Lograto (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia****AVVISO AL PUBBLICO**

La società LA BICO DUE s.r.l., con sede legale in comune di Lograto (BS), via Cavallera n. 27, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di adeguamento impiantistico, per il quale, in data 9 settembre 2013 prot. provinciale n. 109849 ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Lograto (BS), via Cavallera, n. 27

Il progetto in questione prevede installazione di una nuova pressa per il trattamento rifiuti, riorganizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti e MPS con annessione di una nuova area, e adeguamento della rete di raccolta acque meteoriche.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Rifiuti - via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Comune di Lograto (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Luca Pansi

**L.A.R.C.A. s.n.c. di Fagnoni Paolo & C. - San Martino (LO)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lodi****AVVISO AL PUBBLICO**

La L.A.R.C.A. s.n.c. di Fagnoni Paolo & C. con sede in San Martino (LO), frazione Sesto Pergola, P.IVA 08012390152, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al rinnovo dell'autorizzazione per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, per il quale in data 11 settembre 2013 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Lodi, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l. r. n. 20/99.

L'attività è localizzata nel comune di San Martino in Strada (LO), frazione Sesto Pergola e prevede la messa in riserva e il recupero di rifiuti di carta, cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi per una produttività pari a 15 t/giorno.

La documentazione del rinnovo e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lodi, via Fanfulla 14, 26900 Lodi, Settore Tutela territoriale ed ambientale, servizio difesa del suolo e rifiuti

I principali elaborati dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 0371.79260.

Il legale rappresentante
Fagnoni Paolo